ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁴/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Domenica 19 Aprile 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9592

Il presente numero consta di 8 pagine.

Il filo della politica

Chiamiamola settimana di passione piuttosto che settimana di Pasqua: incomincia con **l'assassinio del conte Potocki;** finisce con una concentrazione misteriosa della squadra italiana nelle acque di Gaeta: chi oserà dire che il mondo manchi di elementi drammatici? L'assassinio del Luogotenente della Galizia non avrebbe quasi bisogno di commento criminologico: è il misfatto politico nella sua linea più pura: è il dramma che l'Alfieri amava sopra tutti: protagonista, il giovane invasato di civile furore, che alza la mano contro l'uomo da lui creduto l'oppressore della sua stirpe. Senonchè, nella realtà della vita, questo genere di drammi non ha quasi mai la linea inesorabilmente giusta della visione alfieriana: vi si insinua sempre un poco dell'umana amarezza di Shakespeare: ovverossia sembrerebbe che il luogotenente Potocki non fosse proprio lo spietato funzionario che all'imaginazione del suo assassino appariva; anzi, come luogotenente di quel paese (paese d'eccezione come tutti i paesi dell'Austria) valesse alquanto meglio di parecchi suoi predecessori. Dicono così gli elogi funebri.

Comunque, era il luogotenente della Galizia: cioè, per tradizione antica, il luogotenente in nome dei polacchi della Galizia, o in altre parole il luogotenente contro i ruteni. Il confine austro-russo inverte le situazioni: al di là, sono i russi che fanno saper di sale ai polacchi il pane della loro inferiorità; al di qua sono i polacchi che si ingegnano a rendere lo stesso servigio ai ruteni, fratelli di latte dei russi. Quando una razza cerca di mettere il tallone sull'altra, non è un bel vivere per la razza che sta di sotto. I ruteni si trovano appunto in questa condizione. Il Governo non ha cercato finora di mitigarla; fedele al contratto parlamentare coi polacchi, si è meglio prestato ad indurirla. Elezioni violente, autoritarie, sanguinose, con arbitri, con carceri, con cadaveri, parvero fatte apposta per togliere il fiato al popolo ruteno. Cotesto popolo generò molti lamentatori, molti imprecanti; generò anche un omicida: lo studente Siczynski. Ora la giustizia ha preparato i lambicchi suoi per stabilire se il misfatto uscì dalla premeditazione di un solitario, o se fu opera di congiura. Si inclina a questa seconda ipotesi, si estendono gli arresti; ma quand'anche l'ipotesi non fosse per la giustizia la più vera e la più sagace, per la politica essa sussisterebbe ad ogni modo. All'indomani dell'atto cruento, una parte della popolazione rutena, e non forse la più piccola, rivelò vincoli di simpatia con l'omicida. Fu applaudito. Furono recati donativi al suo carcere. Gli studenti lo celebrarono. Un deputato, che pure appartiene alla magistratura, confessò di doverlo, come ruteno, giustificare. Qui il sintomo più grave, l'indice della esasperazione estrema dei ruteni nella loro lotta civile: quasi nessuno ripudia l'uomo che del diritto del popolo ha fatto legge di vendetta e di sangue. Ciò dovrebbe indurre a mutar politica rispetto a questo popolo, ad uguagliarlo alle altre nazioni, a toglierlo dall'umiliante vassallaggio alla nobiltà polacca, a ricondurre in esso quel senso di rettitudine che permette di distinguere tra affermazione civile e impulso di violenza. Ma per ora, in verità, si procede soltanto agli arresti. Il mutamento di politica verrà dopo. E forse non verrà. Nulla accenna che debba venire.

★

L'ordine dato alla forza mediterranea italiana di concentrarsi a Gaeta è la seconda infrazione della pace pasquale. Dove vuol andare **la squadra italiana ?** A Tripoli, per vendicare padre Giustino da Derna, caduto vittima, a quanto si dice, della gelosia che ispirò ai turchi per l'affetto a lui portato dai tripolini? O non piuttosto nei mari di Levante, per esigere dal Governo turco di rispettare il diritto del Governo italiano di aprire uffici postali in Oriente, come ne hanno tutte le nazioni europee? Tripoli o Levante, si tratterebbe ad ogni modo di turchi: ossia toccherebbe all'Italia di essere verso la Turchia alquanto più risoluta che la stessa Inghilterra con le sue insistenti note sul problema macedone. - Toccherebbe: però tenete pure il condizionale - ammonisce l'ufficioso «Popolo romano»; giacchè può darsi che non ci sia da far nulla e che la concentrazione della squadra rimanga, quale è per ora, una semplice misura di precauzione. - Ma si vada a dire ai giornalisti questo semplice pensiero che le precauzioni non sono mai troppe! La coincidenza fra la visita di Bülow a Roma e questa concentrazione di forze italiane in alto mare ha colpito il loro spirito. Perchè è venuto Bülow in Italia? Non fu già detta ogni cosa fra Guglielmo e re Vittorio, fra il cancelliere tedesco e il barone Aehrenthal? Il contenuto politico della visita aguzza le fantasie: ed hanno tanto maggior diritto di aguzzarsi in quanto il principe Bülow concedette una lunga intervista ufficiosissima, nella quale, tranne l'affermazione generica della solidarietà della Triplice, non era detto nulla, proprio nulla.

Bülow fa il misterioso: e tutt'a un tratto si vede - quello che non si vede spesso ai nostri tempi - una potente squadra navale armata in tutto punto, raccolta in alto mare, con i suoi bravi ordini suggellati. C'è da meravigliare se il primo impulso dei giornali è quello di credere che l'Italia sia per risolvere una delle sue più o meno grosse, più o meno tenui questioni mediterranee; e che Bülow non sia venuto a Roma soltanto per vedere il papa come i pellegrini della settimana santa; e che la sua visita abbia altro scopo che una filza interminabile di colazioni e di pranzi, e poi di nuovo colazioni e poi di nuovo pranzi? Buon mangiatore deve essere il principe: questo è certo.

Ma per dirne di più, il filo della politica aspetta qualche nuova confidenza... del filo telegrafico.

★

Sir Grey insiste presso l'Europa perchè si decida a dar due righe di risposta alla sua nota del 4 aprile sulla **questione macedone.** Era una critica alle proposte russe: e l'Europa pensa che la critica è una faccenda difficile, e prende tempo. Intanto il signor Isvolski le agevola il compito, o per lo meno le chiarisce la situazione: si degna di chiamare la Duma (istituzione utile qualche volta) a testimonio delle sue idee di politica balcanica. L'accordo di Mürzsteg - il signor Isvolski lo fa capire - non esiste più come esisteva. Ma continua ad esistere, da parte russa, il buon volere di riuscir utili alle popolazioni dei Balcani. Egli non ha messo ostacoli al grande piano ferroviario del barone Aehrenthal; le potenze, da parte loro, tutte, tranne l'Inghilterra che aveva lanciato le sue precedenti proposte, fecero buon viso a quello che chiameremo il programma minimo di riforme balcaniche del Governo di Pietroburgo. Resta ora da persuadere l'Inghilterra, la quale finora fece la parte dell'ostinata; e il signor Isvolski, per quanto starà in lui, la incoraggia a non essere schifiltosa verso le idee russe. - Pendono negoziati - assicura il ministro degli esteri moscovita. E non c'è invero che una piccola difficoltà: l'Inghilterra vorrebbe che gli altri fossero i primi a rispondere; la Russia vorrebbe anzitutto udire la cara voce dell'Inghilterra. Così si potrebbe andare innanzi all'infinito. Le bande macedoni certo non se ne dolgono.

LA DIMOSTRAZIONE NAVALE ITALIANA
contro la Turchia

I motivi dell'azione italiana
La provocazione turca

ROMA 18 (N) Il Governo fa diramare il seguente importante comunicato:

Da molto tempo, i sudditi italiani residenti nelle varie città della Turchia chiedevano impianti di uffici postali italiani Il ministro degli esteri, eliminate le domande provenienti da località dove non esistevano uffici postali di altre nazioni o da località dove si trova scarso numero di italiani, decise l'apertura di nuovi uffici postali a Costantinopoli, a Salonicco, a Vallona, a Smirne e a Gerusalemme.

La Sublime Porta, ch'era da qualche anno prevenuta delle intenzioni del Governo italiano di aprire i nuovi uffici postali, ricevette negli ultimi giorni di marzo dall'ambasciata italiana a Costantinopoli una nota verbale la quale significava prossima l'apertura dei cinque uffici postali indicati. Il 30 marzo la Porta rispondeva all'ambasciata con altra nota verbale, affermando che in forza d'una intesa contraria preesistente, l'apertura dei nuovi uffici postali non era ammissibile. Il 9 aprile l'ambasciata d'Italia rimetteva alla Porta un'altra nota nella quale faceva rilevare che il diritto dell'Italia era incontestabile, per il trattamento ad essa assicurato della nazione più favorita, e negava recisamente l'esistenza di qualunque intesa. La Porta rispondeva con altra nota all'ambasciata d'Italia, dichiarando in modo perentorio di aver dato ordini categorici di impedire l'apertura dei nuovi uffici postali.

Intanto l'ambasciata italiana veniva informata che detti ordini, giusta una dichiarazione autentica di personalità ufficiali, consistevano nel porre drappelli armati dinanzi agli uffici postali per proibirne con la forza l'accesso al pubblico.

Di fronte a questa grave ingiustificabile provocazione il Governo italiano, risoluto a tutelare energicamente la sua dignità e i suoi diritti, ha deciso di inviare nelle acque turche tre divisioni navali con l'ordine di tenersi pronte a qualunque eventualità.

Appena le navi italiane saranno giunte nelle acque turche, il Governo italiano dirigerà contemporaneamente una nota alle potenze e una nota alla Porta nella quale farà rilevare la violazione dei trattati e dei doveri internazionali da parte della Turchia, tanto nella questione degli uffici postali quanto in altre, nelle quali la Porta ha agito con prepotenza e violenza a danno dei diritti dell'Italia.

Dalla risposta che la Porta darà, dipenderà la futura attitudine del Governo italiano e la futura azione della squadra.

Il fine che il Governo italiano propone alla sua azione coercitiva è chiaro e preciso: la tutela dei diritti italiani in questioni ben determinate. Quindi sono assolutamente fantastiche le voci che la notizia della mobilizzazione della squadra ha fatto correre, che l'Italia pensi ad impadronirsi di qualche provincia ottomana.

La politica dell'Italia non è politica di avventure, ma politica di legittima difesa. Questo carattere le assicura la simpatia di tutte le potenze.

Tutta la stampa romana appoggia l'azione del Governo

ROMA 18 (N). Commentando la nota del Governo circa l'invio della squadra italiana nelle acque turche, la «Tribuna» rileva ancora come siano in gioco la dignità e il buon diritto dell'Italia. Ciò basta perchè i cittadini di ogni partito secondino il Governo nell'azione iniziata. Non si tratta di occupazione permanente, là dove sbarcheranno le nostre truppe, bensì soltanto d'un atto di energica protesta contro il contegno della Porta. Nessuna politica d'avventure, ma uno scopo chiaro e ben determinato. La «Tribuna» dice di aver ragione di credere che gli atti coercitivi ai quali procederebbe la nostra squadra, nel caso che il Governo turco non adempiesse ai suoi obblighi internazionali, non si compirebbero su un punto della Turchia europea. L'occupazione eventuale avrebbe per oggetto qualcuna delle isole di fronte ai lidi dell'Asia Minore. La «Tribuna» conclude dicendo che il consenso delle potenze nel riconoscere il nostro buon diritto, influirà certamente ad indurre la Porta a più miti consigli. Il popolo italiano può attendere calmo e sereno lo svolgersi degli avvenimenti con la coscienza della propria ragione e la fiducia verso i suoi governanti.

Tutti gli altri giornali dicono press'a poco le medesime cose, compreso l'«Avanti», approvando la condotta del Governo.

Gli incidenti tripolitani

Un diplomatico, intervistato dal «Corriere d'Italia», ha detto di essere convinto che la deliberazione del Governo fu determinata solo dalla questione degli uffici postali, non da altro, sebbene le faccende tripoline porgerebbero occasione ad un contegno egualmente energico. Infatti a Tripoli si sta facendo dalle autorità turche un'opposizione contraria a tutte le leggi in vigore, contro la penetrazione più che pacifica che vi stanno compiendo alcune imprese italiane. Oltre all'invasione delle terre dell'ing. Baldacci, un dispaccio odierno annunzia nuove prove di risveglio dei malumori turchi verso l'Italia: si è impedito a Tripoli l'imbarco delle merci e dei passeggeri sulla nave del Banco di Roma, che fa il servizio da Tripoli a Misurata. Ad ogni modo l'intervistato ha ripetuto che nonostante questi fatti ritiene che l'invio della flotta italiana sia determinato esclusivamente dalla questione degli uffici postali. L'intervistato ha soggiunto anche di essere certo che l'Italia rimarrà sola nella sua dimostrazione, come fu sola la Francia quando occupò le dogane di Mitilene per il fatto che la Turchia si rifiutava di pagare un suo debito a due sudditi francesi.

Le istruzioni all'ammiraglio Grenet
La rapidità della mobilitazione

ROMA 18 (N). E' giunto stamane a Roma l'ammiraglio Grenet. Verso le 10 si è recato al ministero della Marina ove ha lungamente conferito col ministro Mirabello. La «Capitale» dice che il ministro ha impartito a Grenet precise istruzioni relative al concentramento della squadra a Gaeta e alla dislocazione di essa. L'ammiraglio conferì in giornata col capo dello Stato maggiore Bettòlo. Stamane il ministro degli esteri si è recato al ministero della Marina a conferire col ministro della Marina ritornato a Roma stamattina.

Il «Popolo romano» dice che nella conferenza avuta stamane dal ministro Tittoni col ministro Mirabello hanno partecipato anche il capo dello Stato maggiore della marina Bettòlo e il comandante della squadra del Mediterraneo, ammiraglio Grenet. Le conferenze si rinnovarono nel pomeriggio partecipandovi anche il sottosegretario di Stato alla marina, Aubry, l'ispettore generale contrammiraglio Caly. Secondo il giornale furono discusse e deliberate le disposizioni di dettaglio per l'invio nelle acque turche della squadra, constatandosi che in dodici ore tutte le navi della squadra si sono trovate pronte alla partenza in pieno assetto di guerra anche nei riguardi dell'approvvigionamento. Il giornale soggiunge che l'ammiraglio Grenet raggiungerà la squadra a Gaeta per via di terra.

La «Vita» dice che il ministro Tittoni è stato ricevuto dal re. Questa visita sta in relazione con la mobilitazione della squadra e con la sua destinazione. Il giornale aggiunge che in seguito a questo colloquio sono state impartite all'ammiraglio Grenet istruzioni precise e definitive.

Com'è formata la squadra italiana

ROMA 18 (N). La squadra del Mediterraneo si dirigerà verso le coste dell'Asia Minore. Impiegherà tre giorni di navigazione per raggiungerle. L'ammiraglio Grenet parte stasera per Gaeta, ove troverà la corazzata «Regina Margherita», già partita da Spezia alla volta di Gaeta.

Le tre divisioni che si dirigono verso l'Egeo sono così composte.

La prima divisione, al comando del vice-ammiraglio Francesco Grenet, è composta delle navi «Regina Margherita», (ammiraglia) con uomini 797; «Benedetto Brin» con 797, «Regina Elena» con 670; totale uomini della prima divisione, composta di tre corazzate tutte moderne, 2264. Il comandante capo, vice-ammiraglio Grenet ha innalzata la sua bandiera sulla «Regina Margherita».

La seconda divisione, al comando del contrammiraglio F. Gagliardi, comprende gli incrociatori corazzati «Garibaldi» (ammiraglia) con uomini 535; «Varese» con uomini 535; «Francesco Ferruccio» con uomini 535, «Coatit» con uomini 174. Poichè la «Varese», come è noto si trova a Berna, la forza complessiva delle tre navi che partono per la dimostrazione nell'Egeo è dunque di uomini 1244.

La terza divisione, comandata dal contrammiraglio Rocca-Rey, comprende le navi «Vettor Pisani» (ammiraglia) con uomini 492; «Saint-Bon» con 537, «Emanuele Filiberto» con 537, «Urania» con 124, totale della terza divisione uomini 1687. Complessivamente le tre divisioni, dedotte le forze della «Varese», hanno a bordo 5095 uomini.

Una divisione di riserva

TARANTO 18 (N). E' giunto l'ordine di partenza immediata per le regie navi «Sicilia» e «Iride» appartenenti alla squadra di riserva, comandate dall'ammiraglio Faravelli, imbarcato sulla «Sicilia».

ROMA 18 (N). La «Tribuna» riceve da Spezia, che questa sera partirà la corazzata «Regina Elena» con a bordo il duca degli Abruzzi. La «Regina Elena» ha dovuto ritardare di un giorno la partenza, perchè aveva in licenza alcuni ufficiali e marinai. E' partita anche la regia nave «Vulcano».

Si affretta l'allestimento della «Vittorio Emanuele»

ROMA 18 (N). Il «Giornale d'Italia» riceve da Napoli che il ministero ha telegrafato alle autorità marittime di approntare sollecitamente l'allestimento e l'armamento della corazzata «Vittorio Emanuele». Agli operai è stato ordinato di lavorare anche in ore straordinarie per affrettare i lavori.

La Germania non agisce contro l'Italia a Tripoli

ROMA 18 (N). Oggi fu diramato ai giornali questo comunicato ufficiale: Fanno il giro dei giornali notizie tendenziose che indurrebbero l'opinione pubblica a credere ad un'azione del Governo germanico contro gli interessi italiani nella Tripolitania. Queste notizie non hanno ombra di fondamento. L'accordo tra il Governo italiano e quello germanico è completo tanto nelle questioni che si possono riferire alla Tripolitania quanto a quelle che riguardano le ferrovie balcaniche. Questo accordo preesisteva alla venuta del cancelliere principe Bülow a Roma e dai colloqui che il cancelliere ha avuto col ministro Tittoni, questo accordo ha ricevuto autorevole conferma.

La successione di Tornielli

ROMA 18 (N). A proposito delle voci che corrono sulla nomina del futuro ambasciatore d'Italia a Parigi, la «Tribuna» dice di essere in grado di poter affermare che al marchese Visconti-Venosta da alcuna persona autorizzata fu offerta l'ambasciata di Parigi. Il giornale aggiunge che Visconti-Venosta ha ripetutamente veduto in questi giorni il ministro Tittoni, il principe Bülow, al quale è legato da antica amicizia, ma egli non si intrattenne nè col primo nè col secondo di tale argomento. Il giornale conclude dicendo che si accredita sempre più la voce che per questo posto di ambasciatore a Parigi sarà prescelto un diplomatico di carriera.

Il «Giornale d'Italia» dice che da fonte autorizzata si dichiara assolutamente prematura ogni designazione di persona per l'ambasciata italiana a Parigi.

Il conflitto franco-turco per le miniere di Eraclea
Una nota della Porta

LONDRA 18 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Costantinopoli: Iersera la Porta ha inviato all'ambasciata di Francia una nota, facente conoscere la sua decisione di acquistare il porto, i «quais» e le dipendenze della compagnia francese di Zongouldak, porto della miniera di carbone di Eraclea. La nota omette di fare menzione della miniera, il cui trasferimento alla compagnia non è riconosciuto dal Governo.

LA NUOVA SITUAZIONE NEL MAROCCO
La Francia agirà con energia anche ad occidente

PARIGI 18 (N). L'«Echo de Paris» crede sapere che in seguito alla conferenza fra il generale Lyautey, Clémenceau e Picquart il Governo ha telegrafato istruzioni precise al comandante delle forze del sud oranese. Il tenore di queste itruzioni è che dovrà inseguire immediatamente gli harkas di Mengub.

La «Petite Republique» dice che al Ministero dell'interno si mantiene formalmente a 19 il numero dei morti dalla parte francese nel combattimento di Menalba. Il Governo ha ricevuto una lista completa e nominativa dei morti.

La «Petite Republique» dice che durante il suo colloquio con Clémenceau, Lyautey ha insistito sulle misure necessarie per preparare in modo preciso le condizioni di organizzazione della polizia affidata alla Francia ed alla Spagna a Casablanca. Ha informato i ministri dell'organizzazione del corpo di spedizione comandato dal generale D'Amade. Un servizio di informazioni analogo a quello che fu già istituito nella regione dei Beni Snassen funziona nell'estremo sud-oranese. Il generale Lyautey ha espresso inoltre il suo parere sui mezzi di ridurre nel sud-oranese i tentativi analoghi a quello degli harkas di Mengub. Il generale si pronunciò in favore di una azione offensiva contro i marocchini. Crede necessario di dimostrare ai ribelli che la Francia dispone di forze necessarie per imporre a tutti il rispetto dei suoi diritti. Su questo punto il Governo è in completo accordo col generale Lyautey. Bisogna dunque attendersi a che il generale Vigy si metta da un momento all'altro all'inseguimento dei marocchini. Ufficialmente si comunica che la situazione nel sud-oranese non è affatto inquietante.

Picquart si dimetterebbe?

PARIGI 18 (N). In alcuni circoli si parla nuovamente delle dimissioni del ministro della guerra, Picquart.

La convenzione franco-germanica per i confini del Camerun

BERLINO 18 (N). Nel pomeriggio al Ministero degli esteri fu firmata dal segretario di Stato agli esteri von Schön e dall'ambasciatore francese Cambon la convenzione franco-germanica per la delimitazione dei confini fra la regione del Camerun e il Congo francese.

La prossima sessione delegatizia
Gli ungheresi malcontenti

BUDAPEST 18 (N). I giornali attaccano vivacemente il ministro degli esteri, bar. Aehrenthal, e il ministro della guerra, Schönaich, perchè senza avere avuto il consenso dell'Ungheria promisero alla Delegazione austriaca che la prossima sessione delegatizia si terrà nel mese di maggio. Una parte della stampa vorrebbe che i due ministri si dimettessero. Nei circoli politici dirigenti si dice però che la situazione del momento non è tale da implicare complicazioni politiche; anzi parrebbe che si sia trovato una transazione anche per la questione delle paghe degli ufficiali. Il presidente dei ministri Wekerle verrà a Vienna entro l'aprile; probabilmente ai primi di maggio verranno anche i ministri Kossuth e Apponyi per assistere alle conferenze dei ministri comuni, che si occuperanno dei lavori della prossima sessione delegatizia. In queste conferenze si stabilirà anche la data della convocazione delle Delegazioni. Il consiglio dei ministri comuni sarà presieduto dall'Imperatore.

La riforma elettorale in Ungheria
Un articolo di Andrassy

BUDAPEST 18 (N). Il «Magyar Hirlap» pubblica un articolo del ministro dell'interno, conte Andrassy, in cui questi scrive fra altro che l'Ungheria è sul limitare di un'èra nuova, apportatrice di grandi riforme. Gli avvenimenti del passato impongono al Governo il dovere indifferibile di riformare la rappresentanza nazionale, dalla quale dipende dall'una parte l'indirizzo della legislazione, e dall'altra la qualità del Governo, e quindi il bene o il male della nazione. L'attuale legge elettorale è antiquata. Purtroppo - dice l'articolo - abbiamo lasciato passare il tempo in cui per migliorarla sarebbero bastate riforme parziali: oggi invece è indispensabile una riforma radicale. Il guaio sta in ciò, che le masse operaie non sono convenientemente rappresentate alla Camera, nella quale pur si decide anche delle condizioni d'esistenza della classe lavoratrice. La riforma elettorale deve innanzi tutto riparare a questa mancanza e accogliere entro le trincee della costituzione anche la grande legione operaia.

IL PROCESSO SICZYNSKI
Si fanno pratiche perchè non si tenga a Leopoli

LEOPOLI 18 (N). Il «Przeglond» dice che, qualora il Siczynski fosse condannato a morte dalla Corte d'Assise di Leopoli e fosse giustiziato a Leopoli, i giovani ruteni approfitterebbero d'ogni anniversario per far dimostrazioni. Giacchè il difensore di Siczynski, l'avvocato viennese dott. Walter Rode ha già fatto pratiche affinchè pel processo sia delegato il Tribunale di Graz, i polacchi dovrebbero assecondare queste pratiche, perchè in tal modo si scongiurerebbero i pericoli per l'avvenire, e si riverserebbe su un altro Tribunale l'odiosità d'una condanna a morte.

Il discorso d'Iswolski sui Balcani
Altri commenti

PARIGI 18 (N). Il «Temps», commentando il discorso d'Iswolski, dice: La Russia, trattando le questioni balcaniche con disinteresse, si accaparrerà la massima simpatia fra i cristiani d'Oriente. Questo disinteresse conviene meglio alla politica più europea che asiatica della Russia, tanto più che Iswolski fu sempre propugnatore di questa politica europea.

LONDRA 18 (N). Il «Times» analizza favorevolmente il discorso di Iswolski e, pur riconoscendo che i propositi della Russia, quali sono, devono apportare miglioramenti all'amministrazione della Macedonia, esprime la speranza che la Russia si deciderà ad andare più innanzi nelle vedute di Edoardo Brey, ciò che aumenterà di molto la probabilità che il resto dell'Europa si unisca all'Inghilterra.

DALLA SERBIA
Malumori per la riconferma di Pasic

BELGRADO 18 (Da fonte ufficiale). L'organo giovane radicale «Odjek» aveva sostenuto che durante le conferenze fra il re ed i capipartito in occasione della crisi, il re avesse dato la sua parola ai deputati radicali di non incaricare per alcun motivo Pasic della formazione del nuovo gabinetto. Da parte competente si dichiara ora che tale affermazione è priva di ogni fondamento. Il re consigliò la formazione di un gabinetto vecchio radicale, composto di personalità nuove, per esaurire la discussione del trattato di commercio e del bilancio. Questo gabinetto avrebbe avuto poscia anche l'incarico di procedere allo scioglimento della Scupcina e di indire e dirigere le nuove elezioni. Non si può parlare dunque che di un consiglio, ma non di un impegno formale da parte del re.

IL RE DI GRECIA A CORFÙ
Visita a una nave germanica

CORFU' 18 (N). Il re di Grecia, la principessa ereditaria e i suoi figli si recarono oggi col seguito a bordo della nave «Hamburg», dove furono ricevuti dal comandante. Furono sparate salve e la compagnia d'onore presentò le armi. Gli ospiti visitarono la nave, assistettero ad esercitazioni di tiro, e presero quindi un the offerto loro dal comandante, cav. de Mann. Dopo un'ora lasciarono la nave.

LA CHIUSURA DEL PARLAMENTO RUMENO

BUCAREST 18 (N). Il Parlamento si chiuse oggi con un messaggio reale letto dal presidente dei ministri Sturdza, nel quale si ricapitola il lavoro fatto dal Parlamento nella decorsa sessione, e si ringraziano le due Camere per la loro opera legislativa.

IL CONFLITTO FRA GLI STATI UNITI e il Venezuela

LONDRA 18 (N). In un articolo sulle divergenze fra il Venezuela e gli Stati Uniti il «Morning Post» dice che con una nazione come il Venezuela le risorse usuali della diplomazia non sono soltanto insufficienti, ma ridicole. Quelli che le impiegano mancano persino di dignità. D'altra parte una dimostrazione dinanzi a Caracas non ha bisogno di essere spinta all'estremo per essere efficace.

MOVIMENTO OPERAIO
Un memoriale degli operai della Meridionale in Ungheria

BUDAPEST 18 (B). Circa l'agitazione per l'aumento di mercede fra gli operai della Meridionale si hanno da fonte competente le seguenti informazioni: Una quarantina di fiduciari degli operai si recarono ieri alla direzione di Budapest a presentare un elenco dei miglioramenti desiderati. La direzione prese atto del memoriale e promise di esaminare a fondo i postulati in esso contenuti, e di comunicare entro tre settimane le sue decisioni.

Fino ad oggi non si è notata sulle linee ungheresi della Meridionale alcuna resistenza passiva. Tanto i treni passeggeri come i treni merci circolano normalmente.

L'ostruzionismo sulle linee croate

BUDAPEST 18 (UB). Circa l'ostruzionismo praticato dagli addetti alla Meridionale si annunzia che la Direzione di questa ha inviato un ispettore a Zagabria per trattare con quegli addetti alla ferrovia. Domani si faranno trattative fra la Direzione e i fiduciari dei ferrovieri.

Adunanza di apprendisti sospesa dalla polizia

BUDAPEST 18 (UB). Il direttore di polizia ha proibito l'adunanza indetta per domani dagli appartenenti al partito socialista, con la motivazione che gli apprendisti sottostanno alla disciplina domestica. La direzione del partito ha intenzione di convocare per lunedì un comizio per discutere sul divieto della polizia.

LO SCIOPERO FERROVIARIO INGLESE

LONDRA 18 (N). Il ministro del commercio interverrà nello sciopero della ferrovia nord-orientale. Il ministro spera che lo sciopero potrà essere composto, se i direttori della ferrovia si mostreranno un po' arrendevoli.

Sciopero cessato

TOLEDO (Ohio) 18 (N). Lunedì 200.000 minatori del distretto centrale, che sono in isciopero, riprenderanno il lavoro in seguito ad un accordo coi proprietari delle miniere. Riceveranno all'incirca gli stessi salari del passato.

Convenzioni e trattati
al Senato americano

WASHINGTON 18 (N). Il Senato ha ratificato il trattato con la Gran Bretagna, che regola la pesca nelle acque interne sulla frontiera canadese. Ha ratificato parimenti i trattati di arbitrato con la Norvegia ed il Portogallo e le due convenzioni negoziate all'Aja: una che si riferisce ai diritti e doveri dei neutri nelle guerre navali e l'altra all'impiego di forze per il ricupero dei debiti contrattuali. Infine il Senato ha ratificato il trattato di estradizione con la repubblica di San Marino.

Il traffico a. u. nel mese di febbraio

VIENNA 18 (B). Dai prospetti statistici del ministero del commercio sul commercio del territorio doganale austro-ungarico con l'estero risulta che nel febbraio del 1908 l'importazione ascese a 207.4 milioni e l'esportazione a 169.1 milioni. La bilancia del commercio presenta quindi un passivo di 38.8 milioni. Nei mesi di gennaio e febbraio l'importazione ascese a 408 milioni e l'esportazione a 329.3 milioni, con un passivo quindi di 78.7 milioni.

Le prospettive nell'industria petrolifera

VIENNA 18 (N). Le prospettive per la produzione del cartello del petrolio si sono migliorate. La principale differenza è causata dal fatto che due gruppi finanziari dell'industria petrolifera rivaleggiano fra loro, chiedendo per le loro fabbriche l'aumento della produzione del cartello da 8000 a 15000 cisterne. Si spera di appianare questa divergenza. Il cartello richiederà l'aumento della produzione di petrolio raffinato da 65000 a 110000 cisterne.

La produzione e il commercio del cotone

LONDRA 18 (N). Il «Times» ha da Nuova York: Il «Financial Chronicle» pubblicherà oggi il riassunto seguente dei suoi corrispondenti negli Stati produttori di cotone. Il tempo è stato buono per tutta la settimana scorsa nei distretti cotonieri. La quantità di cotone imbarcata è di balle 138.000 di cui 48.000 per la Gran Bretagna e 31.000 per la Germania. Per la settimana le consegne furono di 42.000 balle, invece di 77.000 per la settimana scorsa e 79.000 nella corrispondente settimana dell'anno scorso.

Il prestito di una ferrovia americana

CHICAGO 18 (B). La ferrovia centrale dell'Ilinois ha fatto inscrivere giudizialmente nel proprio inventario la prima ipoteca, che dovrà servire di garanzia all'emissione dei buoni al 4% per l'importo di 30 milioni di dollari da riscattarsi nel 1923. Questo denaro dovrà esser impiegato per il mantenimento e per il miglioramento delle linee.

Il disastro di Milano
Le vittime sarebbero dodici

MILANO 18 (N). Stamane si dovette sospendere lo sgombero delle macerie nel giardino della Cooperativa, perchè un muro minacciava di crollare. Oggi si procede a puntellarlo; stasera si spera di riprendere la ricerca delle vittime. Alle undici vittime segnalate pare si debba aggiungere una dodicesima, certo Villa, muratore, che si credeva scampato; la sua famiglia invece gira chiamandolo e piangendo attorno alla rovina. Si procede all'impianto delle lampade elettriche per poter lavorare stanotte. Certo i lavori di sgombero dureranno qualche giorno.

Stamane il sindaco si è recato di nuovo sul luogo del disastro. Fu visto piangere dinanzi al dolore delle donne piangenti e invocanti i loro cari.

D'ordine del giudice istruttore Banzi il collegio dei periti ha iniziato un'inchiesta sulla causa del disastro. Il giudice interrogò l'ingegnere Stacchini, architetto della Cooperativa. Questi afferma la sua nessuna responsabilità, che dovrebbe riversarsi sulla ditta Vender, del cemento armato, assuntrice dei lavori. L'ingegnere Vender fu chiamato pure dal giudice.

Dai calcoli fatti, per i lavori di sgombero occorreranno cinque o sei giorni. Squadre di operai e di pompieri si alterneranno, mai cessando il lavoro. Per colmo di sventura stasera piove. Le acque, cadendo sui rottami e specialmente sul cemento, renderà, indurendolo, più lungo e faticoso il lavoro. Il giornale «La Sera» dando un pensiero mesto alle famiglie dei dodici operai ancora sepolti, fa appello alla carità dei cittadini perchè vengano loro in soccorso. Sarà pei fedeli una degna Pasqua. Anche la Giunta comunale ha fatte visitare le famiglie delle vittime provvedendo ai primi soccorsi.

«Il Bivacco», di Monicelli e compagni a Roma.

ROMA 18 (N). Stasera, all'Argentina, affollatissimo, presenti varie notabilità fra cui il sindaco Nathan, la compagnia Stabile ha dato la prima rappresentazione del «Bivacco» di Monicelli, Forges e Davanzati, caratteristico lavoro perchè mette in scena la folla degli operai. Il primo atto fu accolto favorevolmente. Il pubblico alla fine ha chiamato alla ribalta due volte gli attori ed una gli autori.

Gli acquisti del Governo italiano alla Mostra di Roma.

ROMA 18 (N). Il Ministero della pubblica istruzione, su parere della giunta superiore di Belle Arti, ha acquistato alla mostra di Roma le sottoindicate opere in numero maggiore degli anni decorsi, atteso il valore speciale dell'Esposizione di quest'anno: le quattro opere di scultura: De Benedetti Michele: «Il violinista»; Cataldi Amleto: «Pagina triste»; Sorlini Saverio: «Pescatore bretone»; Mayer Guglielmo: «Convalescente»; e i quattro quadri: Costantini Giovanni: «Folla triste»; Tofano Edoardo: «Dove chiama il cuore»; Bianco Pieretto: «Burano - Sole d'estate»; Quattrociachi Dom.: «Quiete».

L'epidemia di tifo a Steinamanger. Severe misure di precauzione.

BUDAPEST 18 (N). Da Steinamanger si comunica che la epidemia di tifo assume proporzioni spaventose. Il consiglio comunale tenne una seduta straordinaria e deliberò di nominare dei medici per l'epidemia. I soldati che per la Pasqua vengono in congedo a Steinamanger sono trattenuti alla stazione da un picchetto di soldati e rinviati ai loro corpi di truppa. I soldati della guarnigione non possono abbandonare le caserme. Le scuole sono chiuse.

Villaggio in fiamme.

BUDAPEST 18 (U. B.) Ore 8 pom. Il villaggio di Kis-Kerenyi è in fiamme dalle 8 pom.

Un ladro ucciso a fucilate.

TORINO 17. La scorsa notte certo Giuseppe Morello ed il proprio figlio Lorenzo, giardinieri e guardiani in una villa in regione Vittoria, località deserta e lontana, furono svegliati da rumori misteriosi. Si armarono di fucile ed uscirono all'aperto, avendo cura il padre di perlustrare il giardino ed il figlio la strada. Sul tetto della palazzina il vecchio Morello vide un uomo che stava rimuovendone le tegole con l'intento di scendere negli appartamenti interni. Era pervenuto lassù a mezzo di una scala, rubata nelle vicinanze, che aveva appoggiato ad una terrazza al primo piano e da questa era salito alla sommità del tetto.

Il Morello intimò al malandrino di scendere ed arrendersi, e poichè questi nicchiava, sparò una fucilata per aria. Lo sconosciuto discese, allora, sulla terrazza e da questa, con un prodigioso salto, anzichè nel giardino, balzò in istrada, dandosi incolume alla fuga. Ma fu subito inseguito alle calcagna dal Lorenzo Morello, il quale gli intimò di fermarsi sparando anzi un colpo di fucile per intimorirlo. L'inseguimento affannoso durava da parecchi minuti, il vecchio era rimasto ancora nel giardino, quando il ladro, vedendo che perdeva terreno e temendo di essere raggiunto da una fucilata, si fermò gridando:

— Non tirare, che sono una guardia!

Il Morello rimase sorpreso e rispose che gli mostrasse le carte di riconoscimento.

Durante questo dialogo i due si erano man mano avvicinati e di questo approfittò il malandrino, il quale, con mossa rapida, tentò di saltare addosso all'avversario. Questi, con mossa altrettanto rapida, si ritirò da parte e spianato il fucile gli tirò un colpo a bruciapelo. La scarica fece rosa colpendolo al petto dalla parte sinistra. Il ferito, versando sangue, ebbe ancora la forza sovrumana di fuggire, percorse una quarantina di metri ma poi cadde pesantemente a terra, morto.

In quel mentre giungeva sul luogo il padre Morello ed i due uomini, vista la soluzione tragica del fatto, ne avvisarono i funzionari di P. S., i quali per prima cosa li arrestarono. Si crede però, che, dati gli ottimi precedenti dei Morello, saranno messi in libertà provvisoria. La palazzina in questione è stata in parecchie occasioni presa di mira dai malandrini. Una volta ricevette la visita di una vera banda, la quale la svaligiò completamente, rubando persino le sedie. Un'altra volta i ladri tentarono di penetrarvi malgrado fosse abitata dagli stessi padroni, i quali erano a pranzo, cosicchè i due giardinieri dovevano vivere sempre vigili e preoccupati.

L'ucciso venne identificato per certo Gallesio Giovenale, d'anni 21, fonditore di giorno e ladro di notte, pregiudicato.

Il suicidio di un negoziante viennese.

VIENNA 18. Ieri mattina alle 8 il consigliere di commercio Ottone Pollaczek, socio della conceria I. Z. Pollaczek, fu trovato ucciso nella propria abitazione della Blumanergasse, 25. Il Pollaczek si era sparato un colpo di rivoltella alla tempia. La causa del suicidio è attribuita alla depressione psichica che il Pollaczek soffriva da qualche tempo. La notizia del suicidio ha destato grande impressione nei circoli commerciali.

Il Pollaczek aveva 36 anni. Egli lascia la moglie e due figli. Si dice che per il suicidio abbiano molto influito anche le delusioni negli affari e private subite dal Pollaczek. Ultimamente si era riscontrata nel Pollaczek una grande nervosità. Nessuno però sospettava che egli giungesse ad uccidersi.

Taglia le dita alla moglie ed al figlio, per gelosia.

BRESCIA 18. A Braone, in Valle Camonica, il sessantenne Pietro Facchini, eccitato da alcune lettere anonime che accusavano la moglie Francesca di infedeltà, incominciò a trattare la sua compagna con tali modi violenti ed a tormentarla con scenate gelose accompagnate da busse, che la poveretta dovette scappare dalla casa coniugale.

Ieri, pensando che l'avvicinarsi delle feste pasquali avesse potuto influire sull'animo del marito, fece un tentativo di pacificazione e ritornò presso di lui. Fu accolta con poco entusiasmo, ma ella attese paziente sperando di riuscire a calmarne la pazza gelosia.

Invece alla sera, dopo una breve disputa, il Facchini assalì la moglie impegnando una colluttazione; quindi, cavato il falcetto, gliene inferse alcuni colpi ferendola al collo ed alla coscia. Ella atterrita tentò di afferrargli la mano per arrestarne i colpi, ma riuscì a prendere l'arma con la destra e la tenne con forza. Ma l'infuriato vecchio, con uno strappo violento, tirò a sè l'arma e tagliò nettamente alla moglie quattro dita.

Alle grida della disgraziata accorse il figlio avventandosi contro il padre, ma questi abbassò l'arma fatale colpendo la mano che si alzava per disarmarlo e ne tagliò due dita; quindi si diede alla fuga. Ma i carabinieri lo scovarono e lo trassero in arresto.

CRONACA LOCALE

Per la riforma elettorale amministrativa

Nel dare l'altro ieri notizia sullo stadio in cui si trovano i lavori per la riforma elettorale amministrativa, abbiamo preannunziato per la ventura settimana la ripresa degli studi circa i primi capitoli del progetto governativo sulla base dei materiali statistici la cui raccolta ed elaborazione sono ormai compiute.

In fatti la sottocommissione per la riforma elettorale è convocata a seduta per martedì prossimo a ore 7 pom.

Gli studenti e la questione universitaria

Un congresso generale di studenti italiani

Abbiamo dal nostro corrispondente di Graz che in questi giorni un delegato di quel comitato universitario italiano si recherà a Vienna, per attingere dai colleghi viennesi informazioni dirette sulla fase attuale della questione universitaria. In pari tempo si prenderanno gli accordi opportuni circa una comune azione da imprendersi contemporaneamente sul principio del secondo semestre accademico. Dopo le vacanze pasquali si convocherà subito un congresso generale di studenti italiani.

La separazione nazionale delle Magistrali

Una nuova proposta - Ritardi e incertezze

L'egregio dott. Ferdinando Pasini, presidente della Federazione regionale degli insegnanti, ci comunica e noi pubblichiamo riservando ad altro momento il nostro giudizio:

«La questione magistrale attende sempre una soluzione: la divisione degl'istituti di Capodistria e di Gorizia su base nazionale viene rimandata alle calende greche.

«La Federazione degl'insegnanti italiani della Regione Giulia, considerata tale insostenibile condizione di cose, mandò a Vienna, durante la recente discussione del bilancio per le scuole medie, un suo delegato, il direttore prof. G. Vettach, perchè s'abboccasse col ministro Marchet e con quanti altri potessero dare informazioni e influire per una soluzione equa, da tanto tempo sollecitata.

«Il prof. Vettach, reduce ora dalla sua laboriosa missione, riferisce che ha potuto conferire a lungo col ministro, dal quale, se non ottenne una dichiarazione esauriente, impegnativa e formale, ebbe l'assicurazione che tutte le ragioni degl'insegnanti, ampiamente esposte e discusse, sarebbero state tenute nel debito conto. 'Sta il fatto - rispose il dott. Marchet - che il presente Governo è perfettamente d'accordo che il provvedimento della separazione e riorganizzazione de' due istituti magistrali su base nazionale debba essere effettuato al più presto. Ligio alla propria immutabile direttiva di voler pacificare tra loro le varie nazionalità con l'appagare le rispettive ragionevoli e giustificate domande, esso ha già iniziato la desiderata riforma col trasferire la sezione croata da Capodistria a Castua; m'adoprerò, stia sicuro, acchè segua al più presto anche il distacco delle due rimanenti sezioni. Ciò può accadere presto ed anche più tardi, poichè ormai anche questa è diventata una questione politica, e i deputati italiani sanno benissimo quali difficoltà ci obbligano molto spesso a procedere con una lentezza che agl'interessati giustamente può parere soverchia».

«Nella prossima sessione della Dieta goriziana, soggiunse ancora il ministro, si troveranno di fronte le due opposte correnti - italiana e slava - che si sono formate intorno alla soluzione del problema magistrale, ed è a sperare che si raggiunga un accordo definitivo e di reciproca sodisfazione.

«Il deputato Pittoni, presente all'udienza, accennò a proposito della sollecitudine desiderata da italiani e slavi insieme, ad una soluzione che sarebbe la via di mezzo: provvedere al nostro urgentissimo bisogno d'istituti magistrali nazionali col procedere, già al principio del prossimo anno scolastico, alla separazione degl'istituti poliglotti di Capodistria e di Gorizia in due sezioni nettamente distinte (italiana e slovena), lasciandole «provvisoriamente» ambedue nelle odierne sedi comuni di Capodistria e di Gorizia.

«Il suggerimento non è spiaciuto al ministro, il quale promise di farne tosto oggetto di studio.

«Il delegato della Federazione magistrale non mancò di protestare presso il ministro, perchè di una questione scolastica di tanto momento si faccia, come già altre volte, una questione politica, protraendo ancora così una soluzione attesa da trent'anni!

«Nella sua permanenza a Vienna, il prof. Vettach ebbe però a constatare il fatto che, se l'accanimento dei partiti intralcia ogni buon proposito e rallenta fuor di misura l'attuazione di certi provvedimenti, da tutti e anche dagli stessi competitori riconosciuti come indifferibili ed assolutamente necessari, scarsa è del pari fra i deputati italiani l'unità di mezzi e d'intenti, senza cui è impossibile ogni energica ed efficace azione in favore di quei postulati scolastici e nazionali che da decenni continuamente ed inutilmente andiamo sostenendo. I deputati trentini, del nostro problema magistrale si disinteressano, dicendo che non riguarda la regione da loro rappresentata; gl'istriani reclamano l'allontanamento della sezione slovena da Capodistria nè si curano d'altro; i goriziani la sezione slovena a Gorizia non la vogliono; i socialisti non sarebbero alieni dal lasciarla mettere anche a Gorizia. Così gli uni dichiarano rassegnati, «di non poter nulla»; altri rispondono che «forse in questioni di maggior momento sarebbero disposti ad esperire tutti i mezzi più energici che stanno a lor disposizione, ma poichè la presente questione è d'importanza secondaria» essi consigliano, fino a tempo più opportuno, il «quieta non movere», per non creare imbarazzi insormontabili al Governo!

«La Federazione degl'insegnanti, essendo le cose a tal punto, insiste presso i vari gruppi parlamentari italiani, perchè il problema degl'istituti magistrali trovi da parte di loro un patrocinio più fervoroso e concorde che per il passato; e si riserva di vagliare al prossimo congresso regionale di Pirano le diverse proposte di misure provvisorie o definitive avanzate per addivenire alla più sollecita separazione delle scuole di Capodistria e di Gorizia. Intanto è dovere, per tutti quelli cui sta a cuore il bene della scuola e della nazione, di adoperarsi ciascuno secondo le proprie forze, affinchè al tanto vessato problema si agevoli il modo d'una soluzione secondo ragione e giustizia».

Le rivelazioni sul convento delle monache

Quello che ne pensa un prelato romano

Quanto abbiamo scritto mercoledì sul convento delle monache di S. Cipriano, ha destato vivo interesse nella stampa del Regno ed tutti i maggiori giornali ne hanno pubblicato ampli riassunti. Il nostro corrispondente romano ci scrive in proposito:

«Ho potuto parlare con un ecclesiastico molto addentro nelle questioni del Vaticano per avere qualche notizia sui fatti del monastero di S. Cipriano da voi rivelati e sull'atteggiamento che intende di prendere la Curia romana. Il mio cortese interlocutore fu abbottonatissimo. Egli mi disse che la questione a Roma non è ancora perfettamente conosciuta. Forse l'Ufficio speciale che per sua competenza e diritto deve occuparsi di questioni di tal genere, cioè la Congregazione dei vescovi e regolari, potrà avere avuto relazioni in proposito, ma ciò non può essere risaputo per ora dagli altri dicasteri ecclesiastici essendovi il segreto di ufficio per gli affari dei singoli uffici vaticani. La relazione sugli avvenimenti non è ancora arrivata, arriverà certamente entro brevissimo tempo tanto dall'Esaminatore apostolico inviato sul luogo, quanto dal Vescovo essendo questo obbligo preciso dell'autorità ecclesiastica locale. La congregazione dei vescovi e regolari, che ora è presieduta dal cardinale Ferrata, prenderà in esame subito la questione e prenderà i provvedimenti che riterrà opportuni dopo maturo esame e dopo aver sentito ambedue le parti contendenti. Il prelato ritiene che non può esservi stato l'intervento dei gesuiti perchè se avessero intercettato le lettere, avrebbero con maggiore facilità impedito la visita della monaca al papa. Io gli potei osservare che la visita è stata fatta da una parente dalla madre, della monaca, non dalla monaca stessa e ciò poteva essere sfuggito alla oculata vigilanza dei gesuiti. Il prelato ha risposto che anche dato ciò il papa non può essersi impegnato personalmente nella questione perchè presumibilmente egli non poteva che rimandare la questione alla autorità competente che è la congregazione suddetta, ma non sarebbe in caso la prima volta che il papa agisce direttamente su questioni che lo interessano».

Sta il fatto che l'Esaminatore apostolico fu inviato e venne a Trieste.

Notizie di un giornale clericale di Bologna

A proposito di quanto abbiamo constatato ieri in relazione all'articolo del locale organo clericale, è interessante ciò che si scrive da Trieste all'«Avvenire d'Italia», il noto giornale clericale di Bologna.

Dopo un riassunto delle nostre rivelazioni, il corrispondente dell'«Avvenire d'Italia» scrive:

«La cittadinanza è impressionata da tale stato di cose. Questi continui attentati all'italianità nostra anche nel campo ecclesiastico dànno molto da pensare. Monsignor vescovo tenta anche di mutare aspetto al locale convento dei Cappuccini e dall'Oratorio salesiano ha fatto allontanare tutti i salesiani del regno facendoli sostituire per «intanto» con trentini».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Francesco Calvisi dagli amici del figlio Manlio dott. S. B., U. M., dott. R. P., M. G. cor. 20.

Da Ettore, dott. Luigi Carnera e Bice Carnera-Sigon, nella triste ricorrenza del 19 aprile, cor. 50.

Dagli studenti italiani della scuola commerciale a Lubiana, rimpatriati per le feste, inneggiando alla Lega, cor. 12.

40.o e 41.o contributo settimanale degli antiscapoli cor. 6.

98.o contributo settimanale dei «Gufi» cor. 6.60.

52.o contributo del gruppo «Clienti» cor. 3.60.

4.o contributo settimanale degli Hyperaurei cor. 4.20.

88.o contributo sei Semprevivi corone 7.50.

78.o contributo settimanale degli Spiantati cor. 2.

16.o contributo settimanale del gruppo del caffè Stella Polare cor. 2.60.

120.o contributo settimanale dei «dodici amici» cor. 2.40.

Contributo settimanale dei «travetti» cor. 2.

Contributo settimanale del gruppo «Date l'obolo vostro» cor. 1.60.

Associazione Patria. La conversazione del prossimo martedì 21 corr. viene sospesa per ragioni d'indole tecnica.

Per una raccolta di canti popolari. Il Ministero della pubblica istruzione ha inscritto nel proprio bilancio una somma abbastanza rilevante per una raccolta di canti popolari, che dovranno venir pubblicati, insieme con le melodie, in una serie di volumi divisi per ordine nazionale. La redazione dei volumi è affidata ad appositi comitati locali, che godono perfetta autonomia. Per la raccolta dei canti italiani furono costituiti due comitati; ad uno incomberà l'esplorazione del Trentino, all'altro quella del Goriziano, di Trieste, dell'Istria e della Dalmazia.

La Commissione per la nostra regione, a cui presiedono il pro. Ive dell'Università di Graz e il prof. Ravalico, ispettore scolastico provinciale a Trieste, e nella quale fungono da segretari i signori dott. Paolo Willenik di Zara per la Dalmazia, e dott. Giuseppe Vidossich per Trieste, l'Istria e il Goriziano, incomincerà in questi giorni i propri lavori, diramando una circolare-questionario, che tende, per così dire, a determinare le linee generali di una carta geografica della diffusione dei canti nelle province interessate.

A nessuno sfuggirà l'importanza dell'impresa. I canti popolari sono purtroppo condannati a sparire, travolti dalla civiltà che, conquistando le campagne canore, non sempre insegna a rispettare l'antico, a conservare le tradizioni. Prima che la ultima eco dei canti si spenga fra il sibilo delle locomotive e il rombo delle macchine e lo scherno degl'irriverenti, è opera onesta raccogliere questi testimoni dell'arte, del sentimento, della vita della nazione. In Istria, molti anni fa, furono raccolti canti dal Luciani; continuarono la messe in tempi recenti Antonio Ive, Giuseppe Vidossich, Francesco Babudri, Jacopo Cella e qualche altro. Ma è ovvio che i molti problemi di vario interesse, non ultimo l'interesse etnografico, che si collegano ai canti popolari, non possono venir risolti che da una raccolta completa, fatta con rigore di criteri e con larghezza di mezzi. Gli stessi canti ricorrono in diverse regioni; ma con varianti. Studiar codeste varianti, significa appunto studiare la psiche del popolo, l'espressione che i suoi sentimenti trovano sotto diversi climi, in diverse condizioni.

Per questa importanza dei canti, la Commissione spera che tutti gli studiosi della provincia vorranno, nell'interesse dell'impresa, concorrere ad agevolare il lavoro.

Il «Piccolo della Sera», domani seconda festa di Pasqua, non si pubblica.

Nuptialia. La gentile signorina Adele Del Bianco, figlia dell'egregio sig. Domenico Del Bianco, direttore della «Patria del Friuli» di Udine, si è unita in matrimonio col signor Marino Bonacina.

Per il ricordo marmoreo a Giuseppe Sinico. A favore del fondo per un ricordo marmoreo del rimpianto maestro Sinico, ci pervennero: dai sig.ri Natalia e Pietro Suvich, cor. 20.

— Al Comitato per il ricordo a Giuseppe Sinico pervennero direttamente le seguenti elargizioni: C. Schmidl e C.o cor. 10, N. N. 1, Osvaldella 5, N. 999 1, Sakò 1, Teodoro Costantini 10, Paolo Kugy 10, Giovanni Moderian 2, A. cav. Pozzy 1, Leopoldo cav. Brunner 1, duetto Maramor-Malner 1, Norberto Jeroniti sen. 1, Filomena Moderian 0.50, Mercede Moderian 0.50, P. Hohenberger 2, C. A. Bist 2, Luigi Butti 2, G. M. 1, S. Milossovich 2, Eugenia Dusatti 1, E. Bertoli 1, L. Crevato 1, Eugenio Derossi 1, Gigetto 1, Carlo Merk 1, Amelia Gasparini 1, Giovanni Wührer 1, Giuseppe Spechar 1, Antonio Maffei 2, Rodolfo Schmidl 2, Riccardo Aicher 2, A. Manzini 1, G. Fassetta 2, Gustavo Marussig 2, Mario Hirsch 2, Rahamin Giusto 1, N. N. 1, Giovanni Vidali 1, Foschiatti 2, Andrea Pigatti 3, Luigia Levi 1, N. N. 1, E. E. 1, N. N. 1, L. 1, N. N. 1, Dallacosta Giovanni 1, Tioni 1, Trampus M. 2, Conar M. 2, Treves G. 1.02, Ernesto Heidl 1, Polacco A. 1, Falcom 1, G. Z. 1, Marion A. 1, Klein M. 1, Cavalieri G. 2, N. N. 2, Mario 1, Gentilli 1, Cioccolanti 0.50, Peppi B. 0.50, Fabbro 0.50, Tommasini 0.50, Pischianz 1, N. N. 0.50, Pocusta 0.50, N. N. 0.50, Elio G. 0.50, N. N. 0.50, Fillini C. 2, N. N. 0.50, Romanij 1, Successori Pietro Tavolato 1, E. Brill 1, Guastalla 1.

Mostra campionaria al Museo Commerciale. Come lo rileva già il nome, non si tratta di una esposizione, ma di un campionario di prodotti di paesi d'oltremare, che il prossimo giovedì il nostro Museo Commerciale presenterà al pubblico.

Fra i compiti del Museo Commerciale - scrive la direzione del Museo stesso - sta in prima linea quello d'istruire, cioè di rendere popolari tutte le notizie che riguardano i commerci d'altri paesi. La conoscenza esatta delle materie prime che vengono importate e che servono ad alimentare le industrie ed a sopperire ai vari bisogni, è certo di somma importanza. Essendo per ora impossibile di creare un campionario permanente, nel quale possano venir raccolti i campioni di tutti i prodotti greggi delle varie parti del mondo, il Museo Commerciale ha disposto affinchè sieno aperte al pubblico delle Mostre temporanee di prodotti esotici di singoli paesi. Queste Mostre saranno corredate da cataloghi, nei quali verranno date informazioni e forniti dati statistici sui singoli prodotti, e verranno indicati i nomi degli esportatori di ciascun articolo dai paesi d'origine. Agli articoli più importanti verranno aggiunti nel campionario i disegni e le fotografie, e possibilmente anche i modelli, delle frutta e delle parti delle piante che forniscono il prodotto commerciale.

Non v'ha dubbio, che se tali campionari potranno avere un immediato interesse per ogni persona che voglia estendere le sue cognizioni, non minore sarà l'influenza che potrà esercitare ad incoraggiare il nostro ceto commerciale ad emanciparsi dalle piazze intermediarie da dove la massima parte dei prodotti greggi industriali perviene sulla nostra piazza.

Il primo campionario comprende circa 400 campioni di prodotti greggi del Messico ed una serie di interessanti prodotti della industria degli indigeni di quel paese. Il campionario, che si trova esposto nella sala di lettura del Museo Commerciale (Edificio della Borsa, mezzanino) rimarrà aperto per parecchie settimane e sarà accessibile al pubblico nei giorni feriali dalle ore 11 alle 13.

L'Esposizione Permanente. La Direzione del Circolo Artistico ci comunica che l'attuale mostra si chiuderà giovedì 23 corrente di sera. Per la nuova mostra, che si aprirà domenica 26, di mattina, si accettano quadri nuovi sino a venerdì 24 (6 di sera).

Il cuore dei lettori. Ci pervennero, a favore della famiglia dell'operaio Petuello, da tre anonimi cor. 12.

UOVA VERMIGLIE

Tradizioni d'origine ignota - Le uova e la Quaresima - Gli apostoli dei re di Francia - Uova rosse e gigliate - Uova e mancie

Il conte Sternberg, quell'originale che rappresenta una specie di parentesi di gaiezza nella grigia monotonia del Parlamento di Vienna, scriveva l'altro giorno che tutte le cose di questo mondo hanno un puro valore di fantasia. Si potrebbe aggiungere che molte cose hanno valore solo perchè è la tradizione che glielo dà. Per esempio, a quante consuetudini, a quanti usi si attribuisce importanza senza che neppur se ne sappia il perchè? La vita d'ogni giorno è tessuta di molteplici atti e fatti che devono la loro origine alla tradizione. Perchè si fanno? perchè è nell'uso, nella tradizione, nel costume; nessuno si chiede il motivo d'un gesto o l'origine d'un'azione: si agisce perchè così agirono i nostri babbi, nonni, bisavoli, senza chiederne il perchè.

Oggi, per esempio, saranno poche le mense che non si giocondaranno dello spettacolo delle uova vermiglie; e pochissimi sapranno quale origine abbia il costume di tingere le uova di rosso, proprio solo nelle feste di Pasqua. Le uova si mangiano tutti i giorni, sono un cibo integrale, i medici le consigliano come ricostituente; e durante 364 giorni d'ogni anno comune e 365 d'ogni anno bisestile, le uova vengono portate al consumatore del colore dato loro dalla Natura. Solo per il giorno di Pasqua, l'uomo sente il bisogno di far omaggio alla tradizione che le vuole colorate. Perchè?

*

L'uovo è un simbolo; tutto nei riti è simbolo: il pane, il sale, l'uovo, l'agnello, il pesce. Per lunghi secoli l'architettura cristiana riempie le città di edifici pieni di simboli, e i pittori ne riempiono le chiese. L'uovo in tutte le mitologie è simbolo della creazione: si capisce facilmente come l'uomo primitivo, turbato dal misterioso spettacolo della vita uscente da un inerte guscio calcareo, fosse tratto ad attribuire all'uovo il carattere d'un simbolo di quell'incommensurabile enigma che è la creazione. Gli alchimisti presero l'uovo come simbolo filosofico della transmutazione dei metalli.... ma l'uovo rosso, l'uovo tinto di porpora, l'umile glorioso uovo delle nostre mense pasquali che cosa mai rappresenta nel rito che oggi si celebra?

*

Il Vollet, lo storico delle scienze religiose, espone così le origini dell'uso delle uova pasquali. C'era un tempo in cui la Chiesa proibiva assolutamente nella Quaresima il consumo delle uova. In una storia ecclesiastica si dice che l'interdizione quaresimale non si limitava alle uova ma a «tutti i prodotti a scorza dura, frutti della terra e del mare». Fino alla fine del 1700 i vescovi avevano facoltà di permettere l'uso delle uova.... quando c'era penuria di pesce. Ma chi fruiva di tale permesso doveva compensare la Chiesa con doni corrispondenti. Un buon cristiano che non ne avesse avuto speciale permesso, non doveva accostare alle labbra quel cibo proibito. Figuratevi se in quei tempi di fede i buoni cristiani rifiutavano obbedienza alla Chiesa! E' vero che per i cristiani recalcitranti c'erano le pene temporali oltre che quelle spirituali a rimetterli sulla buona via. Un capitolare di Carlomagno infligge nientemeno che la pena di morte contro le infrazioni della Quaresima.

Data questa severità nell'applicazione dell'interdetto dell'uso delle uova, avveniva che durante sei settimane le galline continuavano a fabbricar uova e i fedeli a raccoglierle. Al sabato santo i buoni cristiani si recavano dal pievano a farsi benedire le uova, e il pievano, se ne teneva, come decima, una parte. Alla domenica di Pasqua si faceva un grande uovicidio in tutte le case, ma molte se ne distribuivano ai bambini, ai domestici, ai fornitori, ai domestici degli amici: era una specie di mancia in natura, che nessuno si rifiutava di dare. Il Vollet, che racconta tale origine delle uova di Pasqua, aggiunge che le uova venivano tinte generalmente di rosso, ma che i signori le facevano dorare o inargentare, e talvolta vi facevano dipingere fiori, emblemi o divise.

*

L'uso di tale distribuzione di uova rosse era antichissimo: i re di Francia, per umiltà, al giovedì santo lavavano i piedi ai 12 apostoli. Questa parola «apostoli» non deve dare mica l'idea di gente vecchia; gli apostoli diremo così reali erano fanciulletti che venivano affidati alle cure dei medici di Corte, perchè sua maestà cristianissima non dovesse correre il rischio di pigliarsi qualche contagio. Da Luigi XIV in poi i dodici apostoli venivano scelti tra i bambini delle migliori famiglie operaie o borghesi di Versailles. Ai ragazzetti si davano, a lavatura fatta, dodici luigi e a quello che aveva la sorte di rappresentare Giuda tredici, e a tutti un panierino con 24 uova rosse col giglio borbonico dipinto su quel fondo sanguigno che nessuno pensava allora dovesse diventar emblema rivoluzionario. Il re non limitava la distribuzione delle uova agli «apostoli»; dopo la messa di Pasqua a Corte c'era andirivieni di parassiti alti e bassi, per buscarsi l'uovo gigliato che il re donava di sua mano. Il Lènotre, assicura che la distribuzione delle uova alla Corte dei re di Francia era simbolica: voleva cioè essere augurio di prosperità e di rinnovamento: uovo, eguale creazione; giglio, eguale primavera.

*

La distribuzione delle uova come regalo pasquale dura tuttora in molti paesi del settentrione ed è - dice il Vollet - fra le costumanze tuttora osservate in tutte le classi della società russa. Nelle nostre regioni le uova vermiglie oltre che essere inevitabile piatto pasquale in tutte le case, si donano, di Pasqua, alla gente di servizio e ai portatori dei fornitori. Nel Friuli alle uova si unisce il pane condito o la focaccia. In altre regioni i denari. Goethe racconta nel suo «Viaggio in Italia», che trovandosi a Palermo ricevette anche lui gli auguri che si usa recare di casa in casa; e aggiunge che agli auguratori si dà la mancia.

Oltre all'uovo è in molti paesi simbolico l'agnello: «agnus Dei». Un tempo i preti benedicevano, oltre alle uova e al pane, anche l'agnello, altro simbolo cristiano; ma poi quel rito fu ristretto al pane e alle uova.

Le processioni del „Resurrexit“

Un incidente alla processione a Roiano

Il cielo, annuvolato durante tutto il pomeriggio, fece grazia alle processioni del «Resurrexit»; e la pioggia che minacciava cadere non cadde.

A S. Giusto accorse la solita enorme folla a sfoggiare i nuovi vestiti e le vesti primaverili. La temperatura assai mite non dava preoccupazioni di raffreddori.. Fra i bimbi e le ragazze, uno sfoggio straordinario di cappelli di paglia; e persino qualche giovanotto portava la «tavoletta». Nelle «toilettes» femminili predominava il color lilla, il color rosa ed il verde pallido.

*

Durante la funzione fu eseguito il nuovo «Te Deum» del m.o Perosi, destinato a sostituire il vecchio del m.o Ricci. Il Perosi lo scrisse a quattro voci miste con accompagnamento d'organo; l'istrumentale fu aggiunto dal m.o Carlo Painich, che, pur attenendosi alle linee caratteristiche della composizione perosiana e mantenendosi entro i limiti rigorosi dello stile ecclesiastico, diede all'insieme, con contrappunti snelli e scorrevoli, e con accompagnamenti in qualche punto delicatissimi, movimento, soavità e vita. L'esecuzione fu accuratissima. Dirigeva il m.o Painich; accompagnava all'organo il m.o Debegnac.

Alle 6.30 precise, dalla Basilica uscì la consueta processione. Dopo tre gonfaloni ed il Cristo dei calafatai, veniva la banda del regg. 97, poi il clero che precedeva il baldacchino sotto il quale stava il vescovo mons. Nagl.

Dietro il baldacchino, il podestà avv. Sandrinelli ed il dirigente il magistrato civico dott. Artico, con alcuni impiegati. Facevano scorta d'onore i civici vigili e guardie municipali. In coda, dopo un drappello di guardie di p. s., venivano, alla rinfusa, molti soldati bosniaci, senza il fucile.

La processione, fatto il solito giro sino in piazza S. Cipriano, dopo un quarto d'ora rientrava nella Basilica. La folla quindi si disperse e buona parte di essa scese ad aumentare l'animazione del Corso, che per oltre un'ora, fu affollatissimo.

Durante la processione, la batteria della Lanterna fece le solite salve.

*

Alle 4.30 pom., seguì la processione intorno alla chiesa di S. Antonio nuovo. Alle 7.30 quella all'esterno della chiesa della B. V. del Soccorso.

*

Finita la processione a Roiano, mentre la folla si dirigeva verso città, si videro due guardie a cavallo manovrare concitatamente e imporre di far largo alla banda dei veterani ed alla banda dei militari, che stavano per sopraggiungere. La folla si trovò spinta contro i muri, pestata e contusa. Per maggior guaio, uno dei cavalli delle guardie, spaventato dagli spari dei mortaretti e dal chiarore improvviso dei lumi a bengala, s'impennò fino a sbalzar di sella il cavaliere: e nacque un fuggi-fuggi pericolosissimo. Molte signore svennero.

*

Consimile incidente avvenne, dopo finita la processione a S. Giusto. In via S. Maria Maggiore le guardie che precedevano la banda e la compagnia di soldati, spingevano troppo.... energicamente la folla ai lati della angusta via, per far largo alla truppa. Siccome il pubblico, preso alla sprovvista, alle spalle, non sapeva che cosa avvenisse, fu un fuggi-fuggi generale, tra grida di donne e pianti di bambini.

La ginnastica e le mamme. Riceviamo la seguente che pubblichiamo ben volentieri:

«Se in poco conto viene tenuta ancor qui da noi l'educazione fisica dal docente di scuola media (vedi «Piccolo» d. d. 8 aprile), che rappresenta l'intellettualità del paese, mi permetto d'inviarle alcuni esempi atti a dimostrare in quale conto si tengono e ginnastica e giuochi dalle famiglie. Il ragazzo appena entrato in una scuola media, p. e. al Ginnasio, s'inscrive subito a tutte le materie facoltative (non obbligatorie) ma a casa vogliono pure che diventi musicista, ed oggi, con tanti licei musicali che ci sono, per poche corone, la cosa è facile! Tutti, però, come in tutto, non hanno l'orecchio o l'inclinazione per la musica, non importa; questo i genitori non lo sanno o non lo vogliono sapere purchè i loro figli possano e debbano diventare musicisti. Come si vede, abbastanza occupazioni; l'orario scolastico, le lezioni, i compiti, le lezioni di musica e che so io. Se per combinazione l'orario destinato al ragazzo per la ginnastica non coinciderà con quello delle ripetizioni, o delle lezioni di musica, lo si inscriverà volentieri; in caso diverso no. La ginnastica è sempre l'ultima! - «Ora che vai al Ginnasio non hai bisogno di saltare e di correre, devi diventare un uomo serio, non esser più bambino», diceva una mamma a suo figlio! - Dopo un mese c'è la prima conferenza, ed allora ho subito diverse visite di gentili mammine, le quali pregano di voler esentare il loro figlio dalla ginnastica, perchè ha portato a casa due note insufficenti. Voglio togliergli quello che ha di più caro, il più grande piacere, cioè quello di venire ai giuochi all'aperto. Rispondo subito alla mamma che per legge, un ragazzo inscritto al principio del semestre ad una materia non obbligatoria, non può uscire senza un motivo plausibile, come sarebbe p. e. il caso di qualche indisposizione, e sempre in base ad attestato medico. Riparlo con la signora dopo la seconda conferenza. - «Come va con suo figlio, signora?» - «Si pensi, ha peggiorato, adesso ne ha tre». - «Ma io credevo che fosse divenuto un «eminentista» dopo che lo tiene a casa rinchiuso e castigato».

Conosco una famiglia che abita all'Acquedotto. Essa ha un figlio nervosissimo, che non frequenta nè ginnastica, nè giuochi all'aperto. E' studioso, intelligente, e talvolta mentre sta seduto al tavolo, si alza di soprassalto e dice: «Mamma, ti prego, lasciami correre fino a Montebello; ritorno subito». La mamma: «No e no!». Ma il ragazzo a insistere! e si capisce, la vince, va di corsa e ritorna di corsa. Tornato, dà un bacio alla mamma e dice: «Grazie, ora sto meglio», e riprende le lezioni. Hanno forse bisogno di moto i nostri bambini? Per ragazzi dai nervi

irritati (e quanti ne abbiamo!) grandi sono i benefici dei giuochi all'aperto. Al principio dell'anno scolastico ebbi fra altri uno della prima classe del Ginnasio comunale, nervosissimo, che cantucchiava durante le lezioni (senza saperlo), parlava da solo, gesticolava con la testa. L'ho fatto venire (a scopo di mie osservazioni) ogni giorno con qualche altra sezione agli esercizi; ora egli è migliorato del tutto, è più tranquillo, e questi scatti sono meno frequenti. (Prima d'incominciare le vacanze pasquali l'ho fatto caposquadra, ed egli ne è felice e contento). Eppure tutti non la pensano così. - «Guarda, guarda, diceva una mamma, non basta che giuochino a casa, li fanno giuocare anche a scuola; ah, i tempi nostri! Si faceva ben altro!». - Il pregiudizio poi che le ragazze con gli esercizi diventino sguaiate, che la ginnastica prepari all'immodestia, che la donna si mantenga tanto più rigorosamente entro i confini della moralità, quanto è più goffa nei movimenti e nel portamento, e direi quasi di danno a tutte le ragioni dell'estetica e dell'igiene! Mah! Sono già parecchi anni che faccio propaganda all'educazione fisica moderna a Trieste, ma certe volte m'accoro, perchè mi pare si predichi al deserto. Chiudo, perchè altrimenti non so dove andrei a finire, citando tutte le belle opinioni sulla ginnastica che hanno le nostre buone mamme. Prof. Eugenio Paulin».

Stipendi per professori e studenti di Accademie di commercio. La «Wiener Zeitung» annuncia che il Ministero del commercio istituisce sei stipendi feriali di viaggio per professori di scuole superiori commerciali (Accademie di commercio) dell'ammontare di cor. 1000 ciascuno; per le piazze transmarine; può inoltre essere accordata un'aggiunta di viaggio sino all'importo massimo di cor. 1500.

I concorrenti per questi stipendi devono dimostrare un'attività di parecchi anni nel magistero e la conoscenza della lingua del paese che intendono di visitare. Nel conferimento vengono presi in considerazione anzitutto i docenti specialisti per quelle discipline che hanno particolare importanza dal punto di vista della esportazione.

Le istanze per conseguire uno degli stipendi verranno fatte pervenire sino alla fine di aprile, per mezzo della direzione della scuola superiore commerciale (Accademia di commercio) al Ministero per il culto e l'istruzione.

★ Altri stipendi per l'estero hanno lo scopo di rendere possibile a singoli abili studenti, che hanno assolto una scuola superiore commerciale (Accademia di commercio), lo studio di piazze commerciali estere e di facilitare loro il passaggio alla pratica del commercio all'estero. Corrispondendo a tale scopo, gli stipendi devono porre in grado i sussidiati di recarsi all'estero e di mantenervisi per due o tre mesi.

Le istanze, dirette al Ministero del commercio, sono da presentare al più tardi per il 1. maggio prossimo alla Direzione della scuola superiore di commercio (Accademia di commercio) presso la quale il concorrente ha compiuto i suoi studi. Le istanze devono essere debitamente documentate.

Per l'anno 1907 sono da conferire 23 stipendi. Di regola lo stipendio per tre mesi importa da 600 ad 800 cor. per piazze commerciali europee e da 1200 a 1600 cor. per le piazze transmarine. In via eccezionale può essere accordato anche un importo maggiore.

Gare podistiche: il giro di Trieste. Indette dal Circolo sportivo «Juventus», si terrano al 31 maggio p. v. le gare podistiche internazionali (giro di Trieste). Il percorso è quello dell'anno scorso, cioè la partenza si farà dalla Rotonda di S. Andrea, poi lungo le rive del mare e la via Miramar, l'arrivo a Barcola. I premi consistono in diverse medaglie e in una spilla d'onore, dono del sig. Aldo prof. Boiti, come premio d'onore al primo arrivato.

Convegni sociali. Il Circolo «Excelsior» darà domani, dalle 5 alle 10, nel salone Belvedere, a piè del Castello, una festa di ballo.

★ Il Circolo «Jolanda» darà stasera, alle 7.30, nella sala Pitacco, un trattenimento di drammatica e danza.

Malattie contagiose. - L'epidemia del morbillo in decrescenza. - I casi di scarlattina. Dal bollettino sulle malattie contagiose per la settimana dall'11 al 18 corr., si rileva che i casi di morbillo furono 123, contro 161 della settimana precedente, e precisamente: 23 in Barriera nuova, 22 in Città vecchia, 22 in Barriera vecchia, 14 a S. Vito, 11 a S. Giacomo, 11 a Barcola, 8 in Città nuova, 5 a Opicina, 2 nel distretto di Farneto, 2 a Servola, 2 a Roiano e 1 arrivato da altri paesi. Vennero denunciati inoltre 21 casi di scarlattina, 7 di differite e croup, 5 di varicella, 6 di febbre tifoidea e 4 di pertosse. Morirono 18 di morbillo, 1 di scarlattina, 2 di differite e croup e 1 di febbre tifoidea.

★ Il Fisicato civico accompagna il bollettino settimanale con la seguente nota:

Nell'epidemia di morbillo si riscontra una diminuzione abbastanza sensibile in confronto alla settimana scorsa. I casi di scarlattina furono invece più numerosi. L'aumento è dovuto precipuamente ai cinque casi verificatisi in una famiglia abitante in via del Molino a vento e tutti accolti all'Ospedale di S. Maria Maddalena. Dei 21 casi nuovi (di scarlattina) soltanto 7 sono in cura a domicilio; gli altri furono tutti accolti all'Ospedale.

Durante le vacanze pasquali si procede ad una disinfezione generale di tutte le scuole comunali di città.

I lavori per il salvataggio del pir. „Galatea“

Ci telegrafa il nostro corrispondente da Sebenico, 18: Si lavora alacremente ai preparativi per il salvataggio del piroscafo «Galatea». Già a tarda ora del pomeriggio di oggi, tutti i finestrini e le boccaporte dei magazzini N. 2 e N. 3 erano ermeticamente otturati. All'identico scopo quattro palombari lavorano ora ad otturare tutte le altre aperture a poppa. Il tempo bello e il mare calmo facilitano tali operazioni. La posizione del «Galatea» è invariata. L'equipaggio del piroscafo e quello del «Pluto», con a capo l'ispettore lloydiano cap. Verona, sono infaticabili nella preparazione del salvataggio. Si ritiene sicuro che martedì mattina le pompe del «Pluto» potranno incominciare ad estrarre l'acqua dai magazzini del «Galatea».

Un'altra treccia tagliata!

Il tagliatore di trecce e il codice penale.

Ieri il tagliatore di trecce non è stato inoperoso. Il colpetto riuscitogli male il giorno innanzi voleva una rivincita: e, per prendersela, egli approfittò della ressa verificatasi nella basilica di San Giusto.

Il «nostro» tagliatore di trecce ha, però, una fisonomia psicologica tutta propria. Egli taglia per il gusto di tagliare: non ruba la treccia che ha tagliato. Un psicopata farebbe così? Non sembra. I casi altrove verificatisi e registrati dalla psicopatologia sessuale sono ben differenti. Il psicopata-sessuale tagliava ed asportava la treccia tagliata: poi di tutte le trecce tagliate faceva un'accurata collezione, dinanzi alla quale si deliziava, si esaltava, nel pervertimento della sua psiche malata.

Qui, invece, sembra trattarsi d'un malvagio dispettoso, intento a imitare e ripetere gesta commesse altrove. Pel gusto di danneggiare, di rendere disperate le piccole vittime?...

In ogni modo, è opportuno stare in guardia. Pervertito o dispettoso, delinquente o psicopatico - è opportuno che tutti cooperino alla scoperta di lui. Sono tre i casi verificatisi finora: si faccia in modo che non diventino diecine.

Il terzo caso

Come e in che momento la signorina Maria Steinkül, di 14 anni, ebbe la bella capigliatura castano-chiara recisa dal malvagio? Ella non lo seppe dire. Ella aveva assistito alla funzione religiosa della mattina, nella basilica di San Giusto, ed era tornata allora allora a casa, in via Ruggero Manna.

Suo fratello, vedendola con la capigliatura in disordine, la avvertì:

— Devi esserti pettinata assai male stamattina! Hai i capelli che ti scendon fin sul collo.

— Davvero? - fece la Maria.

E, corsa dinanzi ad uno specchio, si levò il cappellino. Facendo per raccomodarsi il cercine, una treccia... le rimase in mano: era stata tagliata netta, presso la radice!

E' facile immaginare la disperazione della poveretta, che scoppiò in dirotto pianto. Singhiozzando, essa raccontò che la mattina, avendo inteso della malvagia attività d'un tagliatore di trecce fra noi, aveva, per precauzione, diviso i capelli in tre treccioline, raccogliendole poi insieme a cercine. Precauzioni inutili!

«Come freddo alla nuca!».

Il fratello le dimandò:

— Ma è impossibile che non ti sia accorta di nulla! Cerca di ricordarti! C'era qualcuno vicino a te che avesse avuto un contegno anormale? Hai avvertito qualche urto, qualche strappo?

E la poverina disse:

— Ero insieme a mamma, e non mi sono accorta di nulla. C'era gente che ci premeva da tutte le parti, e non ho prestato molta attenzione a quelli che ci erano intorno. Nulla di anormale ho notato. Ma, aspetta!... Sì, è vero. Ad un certo momento ho avvertito una sensazione di freddo alla nuca; ed ho subito portato le mani ai capelli. Ma non mi sono accorta che i capelli mi erano stati tagliati... Dev'essere stato allora, certamente. La sensazione di freddo doveva essere stata prodotta dalle forbici!...

I tagliatori di trecce

davanti alla legge penale

L'egregio avv. Pincherle ci favorisce alcune sue considerazioni giuridiche sull'interessante caso dei tagliatori di trecce, dal punto di vista della legge penale austriaca. Egli ci scrive:

Se la scienza ha potuto classificare la morbosa tendenza dei tagliatori di trecce tra i pervertimenti sessuali, la giudicatura fu molto imbarazzata nell'assegnare una qualifica legale, nei casi in cui non si verifica il movente psicopatico sessuale. Escluso il concetto del furto non solo per la mancanza del danno ma anche per difetto dell'elemento intenzionale del lucro, la Corte di Cassazione ebbe a discutere in un caso speciale se il taglio di trecce poteva riguardarsi quale un malizioso danneggiamento e come tale punirsi. Essa ha però giustamente osservato come la capigliatura, costituendo parte organicamente integrante del corpo umano, non poteva esser trattata come cosa, ed ha perciò ricusato l'applicazione di tale disposizione di legge. Ha esaminato poi l'atto sotto il punto di vista della lesione corporale, ed ha in tale riguardo osservato, come non venendo con la accorciatura dei capelli tolta la loro funzionalità naturale, che è quella di proteggere il capo, nè prodotta una deformazione del corpo, nemmeno tale qualifica si adattava. E veniva alla conclusione, che una punizione poteva seguire soltanto, su domanda della parte lesa, per la contravvenzione della lesione di onore prevista al § 496 Cod. Pen., perchè nell'atto si riscontra tanto l'elemento del maltrattamento in pubblico, quanto quello intenzionale dell'ingiuria.

Ad identico risultato giungeva altra più recente decisione della Cassazione, che si occupò della questione se l'attività criminosa del taglio di trecce poteva qualificarsi, per l'atto di violenza che l'accompagna, a crimine di restrizione della libertà personale. Essa rilevava però come tale reato debba equivalere ad un'arbitraria privazione del diritto spettante ad ognuno di determinare i propri movimenti nello spazio e debba corrispondere, per durata ed intensità ad un sequestro di persona, da non poter venir consumato con la semplice immobilizzazione durata per il breve tempo necessario alla recisione di una treccia. E scartò anche tale qualifica.

COMUNICATI *)

Giovannina Vittorelli
Umberto Morpurgo
Partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 18 Aprile 1908

DIFFIDA.

La sottoscritta esorta lo Spett. Pubblico di usare esclusivamente la **«Chinina Salus»**, quale unico specifico che ritardi la canizie, allontani la forfora, renda e conservi lucida, fluente e vellosa la chioma, disinfetti il cuoio capelluto, abbia virtù toniche, combatta e vinca l'atonia del bulbo capillare.

I suoi benefici effetti sono comprovati da attestati privati e di medici ed hanno la maggior sanzione nelle massime onorificenze ottenute alle **Esposizioni d'igiene** di Vienna, Parigi e Londra e delle industrie di Trieste.

„The Salus Company“

N. 932.

AVVISO.

Viene aperto concorso a tutto 25 aprile 1908 a tre posti di guardia di pubblica sicurezza in questa città verso l'annuo salario di cor. 960, con diritto a montura, competenze di scorta di espulsi, calzatura ecc.

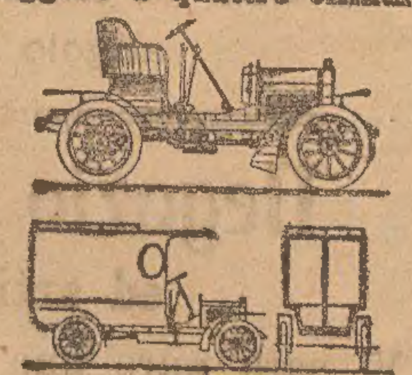
I concorrenti presenteranno personalmente la supplica scritta di propria mano corredandola della prova di cittadinanza austriaca, d'incensurata condotta, di età non inferiore a 32 anni, di costituzione fisica sana e di eventuali servigi prestati.

DAL MUNICIPIO DI MONFALCONE
li 11 aprile 1908.
Il gerente: **Dandini.**

SANATORIO GMUNDEN
aperto tutto l'anno.
Pensione di cura per ammalati di nervi, cuore, stomaco, intestini e diabete. Grande parco, terrazza per riposare, località per lavoro, cura idroterapica, bagni di acido carbonico, sala Zander. **Kurhotel Gmunden**
Hotel per famiglia, di primo rango

Arte di Arredamento Signorile e Borghese
PORTOIS & FIX.
Centrale:
VIENNA III Ungargasse 59-61.

Motociclette
Vetturette
leggere a quattro cilindri



LAURIN & KLEMENT
Jungbunzlau
SOCIETÀ PER AZIONI.

Per evitare di ricevere contraffazioni, si chieda nel proprio interesse, all'atto dell'acquisto **espressamente**
COGNAC
Gróf Keglevich István utd.
(Conte Stefano Keglevich)
Le marche della suddetta ditta produttrice sono diffuse nel massimo grado, e sono state distinte tanto nell'Interno come all'Estero, soltanto con diplomi d'onore.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. ROD. SORLI
Medico Dentista
della Clinica dentistica di Berlino
PIOMBATURE, DENTI ARTIFICIALI,
i più perfezionati metodi.
ESTRAZIONE SENZA DOLORE.
Raddrizzamento di denti male cresciuti.
Riceve dalle 9-1 e dalle 3-6 pom.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico.

Casseforti nuove ed usate
soltanto primarie marche, **vendonsi** a prezzi straordinariamente bassi.
Deposito generale viennese di CASSEFORTI
LUDWIG HIRSCH, Vienna IX, Porzellangasse 58
Casa fondata nel 1875.

Prezzi d'occasione
PER
Merci di Primavera

Stoffe da Signora ultima novità, disegni inglesi, doppia alt. **s. 42** il metro in poi
Stoffe scozzesi con righe e quadri rasati, doppia altezza **s. 60** „
Pepita inglese qualità buonissime (Kamgarn) doppia altezza **s. 88** „

NOVITA ATTRAENTI PER VESTITI DA SIGNORA
Stoffe con bordura di ultima novità in grande scelta
Stoffe color pavone di ogni qualità e d'ogni prezzo
Bloc Carrè in tutte le qualità

Batiste disegni moderni . . . s. 22 il metro in poi
Zephir recente arrivo, in scelta enorme **s. 20** „
Specialità Zephir inglese per camicie da uomo in colori garantiti

Seta svizzera, tutta seta
Rara occasione — per vestiti e bluse, disegni recenti che costavano prima f. 1.50 a 2, — Rara occasione
ora a fior. 1 il metro

Percail scelta favolosa colori garantiti buona qualità **s. 22** il metro in poi
Seterie per bluse e vestiti in scelta enorme
a prezzi già conosciuti bassi.

GRANDE, FAVOLOSA SCELTA
Guarnizioni, Bordure, Veli,
Garze, Collettini, Guanti, Cinture
— di recentissima novità —

Rara Occasione! Rara Occasione!
UNA GRANDE PARTITA CORTINAGGI DI PIZZO
a prezzi straordinariamente ridotti.
Camicie da uomo, Polsi, Colletti, Cravatte
Bluse da Signora, Grembiali, Sottane
a prezzi convenienti

M. Weiss
Trieste, soltanto Corso 9
FIUME, CORSO 11
Prezzi fissi ***Telefono 498***

Caduto da un'armatura alta quattro metri
Per un'imprudenza

Più volte abbiamo avuto occasione di rilevare con quale imprudenza e temerarietà i muratori si arrampicano sulle armature, temerarietà che più volte costò la vita a giovani esistenze. Sugli impalcati, gli operai, forti della loro pratica e moltissime volte per evitare una strada più lunga e talvolta anche per dimostrare la loro abilità e agilità, corrono, saltano, si sporgono con il corpo o si mettono a lavorare in posizioni pericolosissime.

Una di tali imprudenze la commise ieri mattina il muratore Giovanni Novach, di 55 anni, abitante al N. 357 di S. Giovanni di Guardiella. Il Novach lavorava alle dipendenze dell'impresa Augusto Persoglia e Giacomo Cividini, ad alcune riparazioni all'esterno del Museo Revoltella, in via della Sanità N. 25. Verso le 8.30, il Novach, che si trovava su un'armatura costruita a circa quattro metri d'altezza, cadde sul selciato.

Gravemente ferito

Al tonfo accorsero i suoi colleghi, i quali lo trovarono steso a terra esanime, con una gravissima ferita alla testa. Nella caduta, aveva battuto la testa contro un colonnino!

Si telefonò subito alla Stazione centrale di soccorso, ed il medico, recatosi subito sul posto, prestò allo sventurato le prime e più urgenti cure e poi lo fece trasportare all'Ospedale. I medici constatarono che, battendo la testa contro il colonnino, il disgraziato aveva avuto strappato un largo lembo di cuoio capelluto; l'urto, però, aveva prodotto anche la frattura alla base del cranio e, conseguentemente, la commozione cerebrale.

Vittima della propria imprudenza

La Polizia, avvertita del fatto, inviò sul luogo un commissario, il quale assunse i primi rilievi. Poco dopo intervenne la commissione giudiziaria e quella edile. Si trattava di accertare se nella disgrazia ci fosse qualche responsabilità e si rilevò che il Novach era precipitato giù dall'armatura causa un'imprudenza commessa. Dovendo eseguire un lavoro a circa due metri di altezza dall'armatura, il Novak, invece di servirsi di una scala o di qualsiasi altro rialzo, era salito sullo steccato debolissimo che circondava l'armatura stessa, il quale, cedendo al peso del suo corpo, era andato in pezzi e caduto, trascinandosi dietro l'imprudente operaio.

In gravissimo stato

Le condizioni del Novak sono gravissime, ed i medici disperano di poterlo strappare alla morte. La Polizia fece avvertire la famiglia dello sventurato, la quale si recò subito all'Ospedale. Avvenne una scena straziantissima.

Un contadino che bastona a morte il figlio

Iermattina l'agricoltore Giovanni Bozac, di 30 anni, da Cene (Comune di Gimino), fu accompagnato al nostro Ospedale da una guardia di quel Comune. La guardia, esibendo il foglio d'accompagnamento, raccontò che il Bozac aveva ieri l'altro, in preda ad un accesso di mania melanconica, ferito un suo figlioletto di quattro anni così gravemente da far disperare di salvarlo. I medici sottoposero ad un minuto interrogatorio il Bozac, ma nessuna dichiarazione riuscirono ad aver da lui. Il disgraziato, con lo sguardo fisso nel vuoto, sembrava non comprender nulla: seguendo chissà quale idea, alzava e abbassava in moto ritmico le mani, come spaccasse legna.

Il Bozac fu ricoverato nelle sale d'osservazione.

* Telegrafammo al nostro corrispondente di Gimino per aver particolari sul fatto. Egli ci ha risposto che il ragazzo versa in grave stato, ma non è morto. Il padre, che è da tempo sotto curatela per mentecattaggine, lo avrebbe, in un assalto del male, bastonato furiosamente.

La mala Pasqua d'una povera donnetta. Ieri, poco dopo le 2 pom., una donnetta, arrivata col piroscafo dell'Istria, si recò all'ufficio della finanza alla Sanità, per lo sdaziamento di un bottiglione di vino ed altra poca roba da lei portata dal suo paesetto. Quando venne il suo turno, portò la mano alla tasca per prendere il portamonete; ma cerca e fruga, il portamonete era sparito!

— Ma se poco fa ho visto che il portamonete c'era - piangeva la poveretta!

Alla borseggiata non rimase che denunciare il furto patito ad una guardia. Il portamonete conteneva 48 corone!

Svaligiatori di barche. Abbiamo già rilevato altre volte come le barche degli ormeggiatori, che quando sono inoperose rimangono ormeggiate alle rive e alle radice dei moli, siano da qualche tempo prese di mira dai ladri. E' da notarsi che questi furti riescono di grave danno ai proprietari delle imbarcazioni, poichè devono essere pronti a recarsi da un momento all'altro al largo, incontro a qualche piroscafo.

Ieri il «caicchio» dell'ormeggiatore Franco fu trovato alleggerito di una tenda e una vela, del valore complessivo di oltre 50 corone.

La caccia all'orinolo. Milano Dabich, operaio montenegrino, occupato a Servola, iersera poco prima delle 8, mentre passava per la via del Pozzo bianco, fu avvicinato da un giovanotto su vent'anni il quale con un destro colpo di mano gli strappò dal panciotto la catena e l'orologio d'argento del valore di 30 corone; poi se la svignò. Ma non riuscì ad eclissarsi: un milite, Andrea Balich, e l'operaio Giorgio Baich, abitante in via della Punta del forno, lo inseguirono e, raggiuntolo, gli tolsero gli oggetti rubati e poi lo consegnarono ad una guardia.

Alla Polizia l'ardito ladro fu riconosciuto per Vittorio Carletti, di 22 anni, noto vagabondo e impenitente ladruncolo.

Ladri di petrolio. Ieri nel pomeriggio, quando uno dei piloti ausiliari addetto all'accensione dei fanali della testata del molo della Sanità, si recò ad aprire il casotto attiguo alla colonna che sostiene i fanali stessi, per pulirli e riempirli di petrolio, constatò che i due recipienti contenenti circa 20-25 litri di petrolio erano spariti.

I ladri devono avere aperto la porta del fragile casotto con chiavi false e quindi, con il bottino fatto, devono essere passati, inosservati, sotto il naso delle guardie di finanza che numerose sorvegliano le rive e il molo.

L'amico consigliere.

— El me credi insempià?

— Gnanca par sogno: ma no'l negarà de 'ver 'na piomba maledeta e, sì, digo, in fondo me par che sia la stessa roba e in simili condizioni no se va a torno con soldi.

— Voria veder chi che fussi bon de ciormeli.

— No'l se fidi! el me li dia a mi, che a Trieste ghe xe più ladri che mezzi soldi. Lu el me li consegna, mi li salvo e domani ghe li torno un sora l'altro.

— No; i bori i xe mii e me li tegno.

E, infatti, se li tenne. Ma quando, circa mezz'ora dopo la partenza del cortese conoscente, fece per pagare il conto, si accorse di essere stato derubato di una banconota da 50 corone. Il derubato, Fortunato Derossi, di 24 anni, muratore, da Cormons, comunicò la cosa alla polizia, dove disse che a derubarlo non poteva essere stato altri che l'amico... consigliere, ch'egli conosceva soltanto per «Giulio timonier».

Ciò avveniva nella notte dal 19 al 20 febbraio p. p. Il Derossi era giunto a Trieste il giorno antecedente con il piroscafo «Laura» proveniente dall'America, dove, lavorando per parecchi mesi, era riuscito a raggranellare qualche centinaio di corone.

La polizia assunse alcune informazioni nell'osteria «Ai due americani», dove era avvenuta la sparizione; e colà apprese che il sospetto ladro era tale Giulio Tonietto, di 28 anni, da Palmanova, più volte punito per furto e perciò bandito dall'Austria.

Il Tonietto fu rintracciato e arrestato ieri notte alle 12.30, in via di Donota.

Assalti epilettici sulla via. Ieri mattina il medico della Stazione di soccorso fu chiamato in Piazza S. Giovanni N. 1, ove la giornaliera Angela B. di 34 anni, abitante in via S. Maurizio, giaceva a terra, in preda ad assalto epilettico. Fattala accompagnare alla sede dell'istituzione, le prestò alcune cure. La B. poi potè andarsene.

* Lo stesso medico fu pure chiamato ieri nel pomeriggio in via S. Francesco N. 25, ove trovò un'altra giornaliera Giustina A., di 17 anni, abitante in via del Veltro in preda ad assalto d'epilessia. Le prestò le cure del caso.

Caduto sulle scale. Iersera il mediatore Giuseppe Delorenzi, di 45 anni, abitante in via Luigi Ricci N. 5, mentre rincasava, scivolò e cadde sulle scale. Nella caduta, riportò frattura del ginocchio sinistro. Il dottore della Stazione centrale di soccorso, chiamato sul luogo, gli prestò alcune cure e poi lo consigliò di recarsi all'Ospedale.

Caduto da un carro. L'agricoltore Pietro Pauluzzi, di 19 anni, abitante a Verteneglio, ieri fu portato con una carrettella al nostro Ospedale perchè, cadendo da un carro, aveva riportato contusioni al torace e commozione cerebrale.

Venne accolto nella decima divisione.

Durante il lavoro. Vittorio Jona, d'anni 17, bracciante, abitante in via S. Filippo n. 13, lavorava ieri allo scarico di una botte, e, contro un cerchio di essa, si produsse un taglio all'indice della mano sinistra.

Pietro Devit, d'anni 22, scalpellino, abitante in via Piranella n. 3, ieri, lavorando, si produsse un taglio all'indice della mano sinistra.

Ambidue furono medicati alla stazione dell'«Igea».

Con un gancio. Ieri nel pomeriggio si presentò alla Guardia medica il bracciante Giovanni Scherbiz di 21 anno, abitante a Scorcola N. 402, il quale aveva una ferita lacero-contusa al braccio sinistro. Raccontò d'essere stato colpito con un gancio da un altro bracciante.

Morsa da un cane. La ragazzina Amelia De Cillia, di 9 anni, abitante in via dell'Industria N. 53, ieri al tocco, fu morsa da un cane al braccio destro. Alla Guardia medica il dottore d'ispezione le cauterizzò le ferite.

Fra donne. Maria Caucich, di 34 anni, abitante in via Cologna N. 63, ieri mattina, non si sa per qual motivo, trovò da questionare con un'altra donna. Venuta con lei alle mani, riportò la peggio e dovette ricorrere alla Guardia medica per farsi curare escoriazioni e contusioni al naso, alla faccia e alle labbra.

Per mano altrui. Luigi Faneilo, dovette ricorrere ieri alla stazione dell'«Igea», per farsi medicare una ferita di punta alla parte destra del collo, che egli disse di avere riportato da altrui mano.

Dopo avergli prestate le cure più urgenti, il medico d'ispezione lo consigliò di recarsi all'Ospedale, ciò che egli fece.

Malore improvviso. Il marittimo Giorgio Fragiacomo, d'anni 50, da Pirano, ieri nel pomeriggio, rincasava, quando, colto da improvviso malore, cadde e riportò una ferita al capo.

Soccorso da un passante, venne accompagnato alla stazione dell'«Igea» e di là, dopo avute le necessarie cure, all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ricorsero alle cure dell'«Igea»:

Giovanna Valle, d'anni 34, abitante in via Battaglia n. 8, per farsi estrarre una scheggia penetratale sotto l'unghia del pollice destro; Giovanni Nanutti, d'anni 10, abitante in via di Tor Cucherna n. 2, per escoriazioni al mignolo del piede destro; Giovanni Puch, d'anni 25, vermicellaio, abitante in via Chiozza n. 34, per ferita lacera al capo; Giovanni Mosettig, d'anni 21, fuochista, abitante in S. M. M sup. n. 282, per ferita di taglio al medio della mano sinistra.

Cadute. Il bambino Giovanni Hoobel, d'anni 5, abitante in Vicolo San Vito n. 10, cadde ieri in modo da prodursi una ferita di taglio alla fronte. Fu medicato alla stazione dell'«Igea».

Anche all'«Igea» fu accompagnata la ragazzina Lidia Chiurco, d'anni 6, abitante in via della Madonna del mare n. 17, per una contusione al capo riportata in seguito a caduta.

Lotto. Estrazione del 18 corr.:

Graz	83	80	20	67	64
Vienna	63	64	35	70	47

Via Barriera vecchia 6 - Telef. 15-59

IL DIFENSORE PENALE

Dr. Pompeo Robba

riprenderà **completamente** la sua attività il giorno

28 Aprile corrente

Dott. Giorgio A. Maglich

Ingegnere e geometra civile autorizzato
Perito giurato giudiziale

Via S. Nicolò N.ro 34

Assume qualsiasi lavoro d'ingegneria civile, scomparti di fondi e piani a scopi tavolari, a prezzi modicissimi.

Signora italiana

media età, colta, sana, temperamento gioviale, **cerca posto** qual compagna viaggio, dama compagnia o posto fiducia. Escluso Trieste - offerte **„Estero 1594"** al „Piccolo".

Cercasi Capomastro

croato, conoscenza italiano e tedesco, pratico lavori cemento, con ottimi attestati, per importante lavoro Spalato.
Offerte con indicazione pretese
Casella postale 885, Genova.

Rappresentanza per Trieste.

Cerchiamo per **Trieste e la Regione**, eventualmente anche per l'**Istria** ed il **Friuli**

PRIMARIO RAPPRESENTANTE

per i nostri articoli cioè: **Cognac, rum, vini medicinali e da dessert e tè.**
BERGER VOLK & C.ie Succ. i. r. fornitori di Corte. **Produttori di Cognac Vöslau-Vienna.**

Abile viaggiatore viene cercato

da importante **fabbrica di cioccolata e canditi dell'interno**, pratico dell'articolo, il quale sia bene conosciuto dalla clientela del ramo, sulla piazza di Trieste, nonchè nella Dalmazia, Istria, Gorizia, Trentino, Carniola, e che conosca, oltre alle lingue tedesca ed italiana, possibilmente anche le lingue croata e slovena. Si richiede una primaria forza. Premesso un risultato corrispondente, il posto è duraturo e viene bene retribuito.
Offerte al «Piccolo» sub «C. C. 337».

Viaggiatore in caffè

da molti anni conosciuto nei paesi alpini, ma specialmente presso i grossisti e primari negozianti al dettaglio della Stiria e Carinzia, si presenta bene, abile venditore, bene al corrente con la situazione del mercato, presentemente ancora occupato,

CERCA POSTO

nella stessa qualità presso **primaria ditta in caffè**
Offerte sub **«Tüchtig und Solid 3570»** al «Piccolo».

Viaggiatore

del ramo **coloniali, frutta meridionali, droghe ed olì**, che viaggia a proprie spese la **Boemia, Moravia** e **Slesia**,

cerca la rappresentanza d'importante ditta,

VERSO PROVVIGIONE.

Offerte sub **„A. Z. 3000"** al „Piccolo".

Hôtel Europa

Oggi Domenica e domani lunedì

CONCERTO

sostenuto dalla

Orchestra Militare Regg. N. 97

Principia alle 8 pom. — Ingresso 40 cent.

Grande Restaurant „Verdi"

Piazza S. Giovanni

Domenica 19 corr. e sere susseguenti

GRANDI CONCERTI

sostenuti dalla rinomata

ORCHESTRA DI DAME VENEZIANE „SAN MARCO".

Variato ed interessante programma.
Principia alle ore 8, giorni festivi alle ore 6
Mattinée alle ore 11.
Ingresso centesimi 20.

RINOMATA DITTA V. MACCOLINI

MILANO, via C. Correnti 7.

L. 8, 10, 12 a 150. Chitarre L. 7.50 a L. 100. Clarini, Flauti Cornette, Musica, Pianoforti d'ogni genere. - Prima di fare acquisto altrove, chiedete il grande catalogo **gratis** N. 71.

Radikal Cleaner

Prossima riapertura

del Negozio

Articoli per ricamo

Via S. Antonio N. 12

A MONFALCONE
cercasi elegantissima camera
AMMOBILIATA.
Dirigere le offerte prontamente al „Piccolo" sub **„Dottore."**

CORONE MORTUARIE

di fiori artificiali, per carri funebri,
perfetta imitazione di fiori freschi.
Confezione uso Parigi. Grande assortimento
Prezzi senza concorrenza.
Via Stadion 11.

NEVRASTENIA!

Da parecchi anni adopero i **Glicerofosfati Policomposti Moscatelli** ottenendone sempre sicuri risultati nelle varie forme di **Nevrastenia** e **Anemia**, nelle quali compiono veri prodigi.

Prof. G. Ferrari.

Il „DISTRUTTORE DELLE CIMICI"
di Lüftinger,

protetto dalla legge, agisce istantaneamente. Distrugge tutti gl'insetti. Prezzo per una bottiglia, liquido bruno, 40 centesimi, bianco che non lascia macchia, 60 cent., cor. 1.40, 2.80, 4, 5.60.

Si chieda soltanto una bottiglia di «Lüftinger» nel deposito principale: **Lodovico Nagelschmid**, drogheria, Trieste, via S. Sebastiano 5.

SIGNORE E SIGNORI SAGGI

si fanno mandare il mio opuscolo istruttivo sulla «piccola famiglia» nonchè il prezzo corrente in merito agli articoli igienici. Spedizione discreta verso invio di 20 soldi in francobolli.
H. AUER, Vienna IX/2 Nussdorferstrasse 3-13

Petrocaptol

unica lozione per i capelli di reale efficacia.

MAGNIFICA ILLUMINAZIONE
della
Grotta di Divaccia

avrà luogo il 20 aprile, seconda festa di Pasqua
con qualunque tempo, dalle 4 alle 7 pom.
I biglietti d'ingresso, a 1 cor., ricevonsi presso la Grotta
Partenza da Trieste, Ferrovia dello Stato, alle 2.15 pom.
Ritorno da Divaccia » » » » 7.50 »

Preserva la tua pelle

da mezzi d'abbellimento nocivi. Si usi soltanto il sapone **granulare Sesan da toilette**, raccomandato dai medici, di efficacia straordinaria, per la cura della pelle della faccia, delle mani, dei piedi e del corpo. Sapone Sesan da toilette e bagno, centesimi 70; Sapone Sesan da toilette ed abbellimento, cor. 1.20 al pezzo. Vendesi nelle farmacie, drogherie e negozi di generi affini.

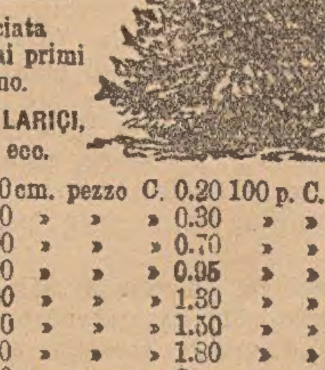
Dott. L. SEDLITZKY, i. r. fornitore di Corte - SALISBURGO.

Pelle splendida

L'epoca più adatta per la spedizione di

CONIFERE

è incominciata e dura fino ai primi di Giugno.



ABETI, PINI, LARICI, PINASTRI ecc.

Altezza	10- 20 cm.	pezzo	C. 0.20	100 p.	C.	12.50
»	20- 50	»	» 0.30	»	»	22.—
»	50-100	»	» 0.70	»	»	55.—
»	100-150	»	» 0.95	»	»	85.—
»	150-200	»	» 1.30	»	»	100.—
»	200-250	»	» 1.50	»	»	115.—
»	250-300	»	» 1.80	»	»	130.—
»	300-400	»	» 2.—	»	»	155.—

Qualità esotiche in 70 delle più belle specie, il cui colore varia tra il verde-bluastro-scuro, giallo-oro e bianco-argenteo; inoltre specialmente belle tuie e cipressi, prezzo al pezzo da Cor. 1.— in poi. Una collezione di 100 conifere nostrane ed esotiche, dell'altezza da 50-300 cm. Cor. 100.—, 50 pezzi Cor. 55.—, 25 pezzi Cor. 30.—. 15 milioni di piante per boschetti, abeti e pini bianchi e neri seminati da 1-2-3 anni, 1000 pezzi da Cor. 2.— a Cor. 8.—, quercie silenziose seminate da 1-2-3 anni, 1000 pezzi Cor. 6.— fino a Cor. 15.—.

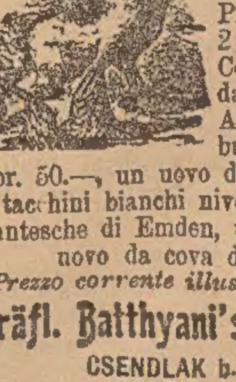
Un milione di **alberi fruttiferi** a fusto alto e medio. Pomi e peri da 60 centesimi in più, Prugne, armellini, peschi, noci, ecc. da Cor. 1.— in più. Bei pomi con fusto molto alto, a nostra scelta, 100 pezzi Cor. 50.—.

200.000 pezzi di **alberi d'ornamento e per viali**, specialmente bei castagni, acacie globulari, frassino globulare, elleboro giallo, acero ecc. come pure diversi alberi piangenti. Ogni pezzo da cent. 80 in più; indi grande assortimento di diversi bellissimi **arbusti d'ornamento**, 100 pezzi da Cor. 6.— in più. Una collezione di 100 alberi di ornamento e per viali, in 10 differenti specie, e 100 pezzi di arbusti d'ornamento in 15 specie Cor. 70. La stessa collezione, composta di 50 pezzi di alberi e 50 di arbusti, Cor. 40.—.

Dello straordinario deposito di **piante d'acacia**, sono disponibili soltanto 2 milioni e precisamente: piante di un anno da 15, 15-30 cm. e 30-50 cm. di altezza, 1000 pezzi da C. 2.— fino a Cor. 9.—, piante di 2 anni da 15-50, 50-80 e 80-120 cm. di altezza, 1000 pezzi da Cor. 12.— fino a Cor. 25.—.

«Gleditschie» sono state vendute fino a circa mezzo milione di pezzi. 1000 pezzi C. 5.— fino a Cor. 30.—.

150.000 Rose ad alto fusto, nonchè rose di cespuglio in 200 delle più belle specie. 1 pianta di Rosa ad alto fusto, con corona di 2 anni, da Cor. 1.— in poi. 1 pezzo di rosa ingentilita invernale, ad alto fusto, da cent. 80 in poi. Una pianta di rosa cespuglio da 30 centesimi in poi.



Pollame per razza e rispettive uova.

Chochin-China gialle e bianche, «Brahma» chiare, «Langshan» bianchi e neri, «Orpington» gialli e bianchi, «Plymouth Rocks» «Houdan» Prezzo per razza (1 gallo e 2 galline) Cor. 18.— fino a Cor. 50.—. Un uovo da cova da 30 fino a 80 centesimi. Anitre di Pechino, Aylesbury e Bisam. Una coppia Cor. 50.—, un uovo da cova Cor. 1.—. «Bronzi» e tacchini bianchi nivei della Virginia, oche gigantesche di Emden, una coppia Cor. 50.— un uovo da cova da Cor. 1.50 in poi.

Prezzo corrente illustrato gratis a richiesta.

Gräfl. Batthyani'sche Gutsverwaltung
CSENDLAK b. RADKERSBURG.

La Ditta

Enrico De Franceschi

ha il piacere di comunicare alla spett. Clientela ed al P. T. Pubblico che, fra giorni, in

Via delle Poste 10

angolo Via Valdirivo

aprirà un **secondo**

Negozio Manifatture

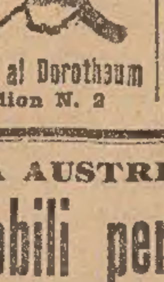
ed articoli minuti.

Vi sarà pure una ricca scelta in **Stoffe da signora, Maglierie, Cotonerie** e **Biancheria confezionata da uomo e da donna.**

I PREZZI, COME SEMPRE, MITISSIMI.

Tintura per capelli „EFFECTOR"

di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).



Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba, le sopraciglia grigie in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro e rosso durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore Spedizione postale verso rivalsa. Scatola grande Cor. 4.90. Scatola di prova Cor. 2.70

Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3

Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40

E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2

LA PIÙ GRANDE FABBRICA AUSTRIACA

per impianti di apparati fissi e trasportabili per assorbire la polvere

Indispensabile per quartieri moderni, uffici dello Stato, ville, palazzi, hôtels, teatri ecc. nonchè per municipi, sanatori con sistema a padiglioni, ferrovie ecc.

BREVETTATO IN TUTTI GLI STATI CIVILIZZATI

Senza lubrificanti - Senza riscaldamenti - Funziona silenzioso - Numerose referenze - Favorevoli condizioni di pagamento.

Josef Lüftschitz & Söhne, Garde-Meuble e

Radikal Cleaner-Gesellschaft m. b. H. Vienna, XVI., Enenkel-Strasse 34-36

Telefono interurbano: Ottakring 22 e 258. Indirizzo telegrafico: «Radical-Wien»

Rappresentante generale per Trieste e Litorale: Ing. ANDREA PEDRETTI, Trieste

Sono già stati fatti numerosi impianti fra altro anche per l'i. r. Ministero della Marina a Vienna, la nuova Accademia di Commercio a Vienna, per la ditta Bancaria ed Industriale Hans Schöller & C.o, Vienna, per il Sanatorio del dott. Luithlen, Vienna, Sanatorio del dott. Pajor a Budapest, per la Banca Austro-Ungarica, Filiale a Linz, nonchè per molti altri edifizi pubblici, case d'abitazione, ville. **Prospetti e preventivi gratuitamente e senza alcun obbligo**

Il presente numero consta di 8 pagine.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.2, ore 2 pom. 15.9 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 753.0. Oggi: alta marea 11.09 ant. e 10.25 pom. - Bassa marea 4.42 ant. e 4.21 pom.

Ogni giorno una.

— Ebbene - dice lui, dopo una lunga discussione sulla superiorità dell'uomo o della donna - c'è almeno una cosa buona, soave, perfetta, che l'uomo può avere, e che la donna non avrà mai!

— Impossibile! - risponde lei, con passione. — Lo nego! è impossibile! Che cosa sarebbe mai?

— Una moglie!

TEATRI.

Verdi. Questa sera prima recita della compagnia Della Guardia con «Fernanda» di Vittoriano Sardou. Domani «Tristi amori» di Giuseppe Giacosa. Martedì la prima novità: «Bufere» di Sabatino Lopez.

Politeama Rossetti. Come annunziato, quest'oggi il Circo italiano R. Bisini inizia la stagione con due rappresentazioni, una alle ore 3.30 e l'altra alle ore 8 pom. Il programma consta di 18 numeri.

Filodrammatico. La compagnia di varietà Villani va in scena questa sera con spettacolo di canto, ballo ed acrobatica. Domani due rappresentazioni.

Fenice. Questa sera il macchiettista Maldacèa darà la prima rappresentazione con la sua compagnia di varietà. Domani due rappresentazioni.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Compagnia drammatica Della Guardia. Ore 8.15. *Fernanda*, in 4 atti di V. Sardou.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre R. Bisini. Ore 3.30 e 8. Rappresentazioni con programma variato.

FILODRAMMATICO. Ore 8. Spettacolo di varietà della compagnia Villani.

FENICE. Ore 8. Spettacolo di varietà della compagnia Maldacea.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il «record» del pir. «Mauretania» nella traversata dell'Atlantico.

Ieri l'altro, venerdì, arrivò a Nuova York il transatlantico «Mauretania», della «Cunard», battendo un nuovo «record» nella traversata dell'Atlantico, superando di 60 secondi l'ultimo stabilito dal «Lusitania». Il «Mauretania» ha compiuto il percorso fra l'Inghilterra e Nuova York in 4 giorni, 28 ore e 50 minuti. La velocità media durante il viaggio fu superiore ai 24 nodi all'ora.

Il piroscafo «Hohenzollern», perduto.

GENOVA 18 (N). Si telegrafa da Alghero (Sardegna) che il piroscafo germanico «Hohenzollern», incagliatosi alcuni giorni or sono sulla costa di Alghero, deve considerarsi una perdita totale. Il piroscafo italiano «Agenoria» e due rimorchiatori trasbordano la rimanenza del carico e dell'inventario.

Il piroscafo «Hohenzollern» era stato costruito nel cantiere «Vulkan» di Stettino nel 1873; stazzava 3908 tonnellate di registro; era lungo 353 piedi inglesi, per 39.1 di larghezza; una macchina a triplice espansione gl'imprimeva la velocità oraria di 14 miglia.

Il varo di un piroscafo marittimo fluviale.

Scrivono da Genova, 17: Oggi alle 4 pom., dal cantiere Odero a Sestri Ponente, è stato felicemente varato il piroscafo «Palatino», di 350 tonnellate di registro. Il «Palatino», terzo di una serie di sei gemelli, è stato costruito per conto della Società fluviale di Roma, ed è destinato ai viaggi Genova-Fiumicino, donde, risalendo il Tevere, raggiungerà Roma a Ripa Grande.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. «Aglaia» da Costantinopoli, scali e Brindisi con 4 passeggeri; il pir. germ. «Bagdad» da Amburgo e Tunisi con 3 pass.; il pir. ellen. «Albania» da Trebisonda e Corfù con 6 pass.; i pir. ital. «Vasta e Guerrera» da Sfax e Malta, «Molfetta» da Bari e Zara, «Coloniale» da Catania; i pir. a.-u. «Fiume» da Fiume, «Jokay» da Anversa e Venezia, «Szent Istvan» da Venezia, «Sebenico» da Metcovich e scali con 40 passeggeri.

Partirono i pir. del Lloyd «Bosnia» per Metcovich, «Achille» per Messina, «Bohemia» per Bombay; i pir. a.-u. «Prazzatus» per Andros, «Jokay» per Amsterdam, «Szent Istvan» per Glasgow, «Jadro» per Spalato, «Ungaria» per Metcovich, «Java» per Fiume; e il pir. inglese «Langol» per Cardiff.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Mailecovitz» arrivò il 17 a Porto Empedocle, «Olimpo» il 17 a Newcastle, «B. Kemeny» partì il 16 da Malta per Trieste, «Stefania» il 16 da Malta per Rouen, «Koloszvar» il 16 da Leixols per Glasgow.

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 17 da Siracusa per Corfù, «India» da Santos proseguì il 16 da Rio Janeiro per Fiume e Trieste, «Trieste» arrivò il 18 a Bombay.

ESERCIZI DI TIRO

Un fattaccio a Mompaderno - Concorso Notiziario polese

Pola 17. Ai 27, 28, e 29 corr., dalle 6 ant. alla 1 pom., avranno luogo esercizi di tiro a palla con fucile, nella direzione dalla cappella Madonna degli Olmi e Monte Coppe verso il mare. Una circolare diramata oggi agli uffici di Fiume e Segna invita i pescatori ed i naviganti per motivi di propria sicurezza a non avvicinarsi durante il tempo suindicato alla costa, fra gli scogli Frascher e la Punta Rossa ad una distanza minore di quattro miglia marittime.

* In seguito a una nota pervenuta oggi al comando di p. s. municipale dal Giudizio distrettuale di Parenzo, veniva arrestato stamane certo Antonio Persich fu Antonio, d'anni 24, da Mompaderno, il quale da qualche giorno era fuggito da quel Comune e alloggiava qui a Pola, al Monte Monvidal. Il Persich è accusato di avere assieme a un altro individuo usato gravi violenze alla fanciulla Anna Fidich tenendola seco in luogo appartato per due notti e un giorno e tentando poi di gettarla in una «foiba». Appena saputo delle ricerche della gendarmeria il Persich e il suo compagno fuggirono. Il Persich, interrogato dalla guida di p. s. Fonda, confessò di esser stato in compagnia di certo Matteo Sparavel, d'anni 21, che non sa dove sia fuggito per non cadere nelle mani dei gendarmi. Il Persich, che è dipinto uomo di pessima fama dall'autorità, fu assunto a protocollo ed indi scortato agli arresti, a disposizione dell'autorità giudiziaria che saprà far luce sulla brutta faccenda.

* Da oggi a tutto 2 maggio p. v. è aperto il concorso per il coprimento del posto di direttore del civico Ufficio statistico-anagrafico di Pola coll'annua paga di corone 2400 e con l'annuo sussidio di alloggio di corone 600. Come il «Piccolo» ebbe a riferire, l'aprimento del concorso al posto era stato deliberato nell'ultima seduta della Giunta comunale amministrativa in vista dei lavori di statistica necessari per le prossime elezioni dietali e amministrative.

* Il locale Ufficio di porto comunica che l'agenzia di porto di Albona ricuperò un'àncora a due patte, lunga metri 1.74, che si trova a disposizione di chi ne vantasse diritto.

* La banda cittadina festeggerà domani, giorno di Pasqua, il suo decimo anno di esistenza. A tale scopo i filarmonici indosseranno nel concerto di domani, al Foro, l'alta tenuta e nel pomeriggio, tempo permettendo, faranno una scampagnata.

* La venditrice del chiosco N. 13 del mercato centrale di piazza Verdi lasciò per un istante incustodito un sacchetto di spiccioli, per oltre trecento corone. Ne approfittò un ignoto mariuolo che fece sparire il sacchetto. La venditrice narrò oggi il fatto al comando di p. s.

* Il nostro Consorzio agrario apre da oggi a tutto 30 corr. una sottoscrizione per l'acquisto cumulativo di irroratrici Vermorel, Eclair, Casarotti, Victoria e Zabeo, solforatrici Torpille e soffietti Zabeo e ciò per la campagna viticola dell'anno in corso. I sottoscrittori dovranno versare una caparra di corone cinque.

Gli imminenti lavori al Foro di Pola

Pola 17. Il «Piccolo» ebbe già a pubblicare l'esito del concorso per i progetti del nuovo palazzo della civica Cassa di risparmio al Foro, alla costruzione del quale si darà principio fra brevi giorni. La Giunta comunale nella seduta dell'altra sera votava d'urgenza l'importo di cor. 52.000 per i restauri del palazzo di città e del tempio di Diana, restauri che si inizieranno nella terza decade del mese in corso. Al Foro, quindi sono imminenti delle demolizioni, degli scavi e delle ricostruzioni, che desteranno il più vivo interesse anche negli archeologi.

E' noto che il Kandler nelle sue «Notizie storiche di Pola» cita più volte gli scritti dell'illustre archeologo concittadino Giovanni Carrara, che allora era conservatore dei monumenti storici, ma esprime anche il timore che tali scritti, mai stampati, siano andati smarriti. Il timore del Kandler risultò però da recenti ricerche infondato, perchè fu accertata la presenza dei manoscritti del Carrara negli archivi del locale Capitanato distrettuale ed in parte anche in quelli della Luogotenenza. Il compianto Carrara si occupò estesamente del Foro, di cui vide e descrisse anche il sottosuolo; perciò i lavori imminenti rendono necessaria l'esumazione dei manoscritti del Carrara dagli scaffali delle autorità politiche ove furono ingiustamente dimenticati. I manoscritti dovrebbero essere consegnati al curatorio del civico Museo, che ne ebbe già a fare domanda ed in mani del quale essi riuscirebbero di grande utilità alla storia patria. I manoscritti poi, anzichè negli scaffali, dovrebbero trovar posto definitivo nell'istituendo archivio di storia

Mittewald presso Villaco. 700 metri sopra il livello del mare. Stabilimento Idroterapico e di cura climatica subalpina. Prospetti dalla Baronin Lang'sche Verwaltung. Medico Dott. Balimann. Nell'inverno MERAN-MAENDLHOF.

Lassnitzhöhe presso Graz
SANATORIO per malattie nervose ed interne, come pure per convalescenti.
APERTO TUTTO L'ANNO.
Splendido soggiorno per la primavera e l'estate
Abbondanti mezzi di cura. Medico permanente Buon trattamento. — Cure fisico-dietetiche secondo il sistema Lahmann. — Prezzi miti. Informazioni presso la **Direzione dello Stabilim**

Acqua naturale arseno-ferruginosa RONCEGNO
efficacissima in casi di: anemia, malattie cutanee, nervose e muliebri, molto raccomandata dai medici. Cura a domicilio (bevendo l'acqua) in qualunque stagione. Vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali. Rinomato luogo di cura climato balneare (Trentino) 1 1/2 ore di ferrovia distante da Trento. — Stabilimento di cura e Grands-Hôtels, bagni e parco. Case signorili di primo rango in splendida posizione (535 metri) circondate da un parco di conifere dell'estensione di 150.000 metri quadrati. Imponente panorama delle Dolomiti. Clima alpino, mite.
Stagione di bagni: 1. maggio-ottobre.

Villeggiatura a Völkermarkt
a 461 metri sul livello del mare, stazione del treno celere 50 minuti di distanza, magnifica posizione con splendida vista sulle Caravanche e sulle alpi della Vallata di Sannta. Riparata dai venti, senza polvere, conduttura d'una sorgente alpina, canalizzazione, illuminazione elettrica. Medici e farmacia, bagni a nuoto caldi e freddi, caccia e pesca. Estesi boschi di conifere con belle strade nel prossimo circondario.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al **Verschönerungsverein a Völkermarkt.**

Villeggiatura Trofaiach
nella Stiria Settentrionale
posizione splendida e riparata, valle e circondario stupendamente belli, contornata dalle alte alpi.
belle abitazioni, buoni hôtels e ristoranti, BAGNI FERRUGINOSI E NUOTO.
Informazioni impartisce il „Fremden-Verkehrs-Verein, Trofaiach.

Abitazione estiva a buon prezzo affittasi a Neuhaus s/Gail, in Carinzia, fermativa della ferrovia, in vicinanza del **Warmbad-Villach.** Rivolgersi alla **Villa America,** Neuhaus s/Gail, posta Riegersdorf, Carinzia.

BAGNO **PÖSTYÉN** PISTYAN, UNGHERIA. CONTRO LA GOTTA, REUMATISMI, SCIATICHE, EXSUDATI.

Raccomandato specialmente dai medici. Nell'anno 1907, **12.000 ammalati** hanno trovata la guarigione in questi fanghi termali. Negli ultimi 5 anni furono eretti nuovi Hôtels, Pensioni e Stabilimenti balneari per un valore complessivo di 5 milioni. Aperto tutto l'anno.
Prospetti si possono avere dalla **DIREZIONE DEI BAGNI a Pöstyén (Ungh.)** (3 ore di treno celere da Vienna)

Albergo Ristoratore BONVECCHIATI VENEZIA (S. Marco)
Costruito espressamente. Illuminazione Elettrica. Bagni. Calorifero. Arredamento del tutto nuovo. Massima cura dell'igiene. Trattamento di famiglia. Stanze da L. 2.50 in più. **F.lli SCATTOLA** propr.

Graz Hotel Erzerzhog Johann Casa di primo ordine. l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz. PREZZI MITI - ASCENSORE

***MILLSTATT* SUL LAGO OMONIMO** (Carinzia superiore)
580 metri sul livello del mare, tre quarti d'ora dalla stazione del celere Spittal-Millstättersee sopra Villaco, località contornata da altissimi monti in posizione climatica riparata dal vento, piacevoli bagni sul lago, passeggi ombrosi nel bosco, parco e burrone, «sports» di canottaggio e di vela, conduttura d'acqua, illuminazione elettrica, «hôtels» ed abitazioni private per qualsiasi esigenza, farmacia e medico, posta e telegrafo. La stagione principia al 1. maggio. Per informazioni rivolgersi all'ufficio comunale di Millstatt. Prospetti ed elenco delle abitazioni gratis.
Millstatt dista da Trieste ore 5 1/2 di treno celere ed è il soggiorno preferito dai triestini.

Warasdin-Töplitz.
Antico e rinomato bagno sulfureo nella Croazia, premiato con la grande medaglia d'oro e diploma d'onore, all'Esposizione di Luoghi di cura a Vienna nel 1903 ed a quella Millenaria di Budapest nel 1896 ecc. Il luogo è situato sulla linea della ferrovia Zagoriana, vi è posta, telegrafo e telefono. Analisi fatta dal prof. dott. Ludwig nel 1894. Acqua termale di 58 gradi Celsio. Il fango sulfureo di efficacia insuperabile contro reumatismi muscolari ed articolari, dolori articolari e per cure speciali dopo infiammazioni o fratture d'ossa, contro la gotta, la nevralgia, sciatica ecc. Malattie muliebri, cutanee e malattie segrete, malattie croniche delle reni, catarro della vescica, scrofole, rachitide. Contro gli avvelenamenti con metalli, come piombo, mercurio ecc.
CURA INTERNA DELL'ACQUA, contro disturbi alla faringe, laringe, al petto, stomaco, intestini, emorroidi ecc. Cura elettrica e massaggi. Stabilimenti e hôtels con tutto il comfort. Un hôtel di cura fabbricato tutto a nuovo, con splendidi locali e magnifica vista con arredamenti i più moderni, bagni di primo rango nella casa stessa, ascensore, luce elettrica, eleganti stanze da lettura, ristorante, caffè ecc. Conduttura d'acqua potabile di sorgenti alpine, bagni di sole, cura idroterapica con doccia e sistema Kneipp. Aperto tutto l'anno. Stagione dal 1. maggio al 1. ottobre. Splendido parco molto vasto, estesi giardini, belle escursioni, banda militare stabile, balli, concerti ecc. Alla stazione Warasdin-Töplitz trovansi sempre pronte le carrozze che attendono i forestieri; si possono avere anche carrozze separate, ordinandole dapprima alla Direzione dei bagni. Medico del bagno: Dott. J. Matkovic ed il medico distrettuale Dott. M. Loncarek.
Prospetti gratis e franco si possono avere *dalla Badeverwaltung.*

SPECIALITÀ IN PREZZI CORRENTI ILLUSTRATI
RIPRODUZIONI IN TRICROMIA E QUATTRICROMIA ✶ CLICHÉS NUOVO SISTEMA „CORNOTIPIA" ✶

CLICHÉS D'OGNI GENERE — CARTOLINE — ESEGUISCE LO STAB. ARTISTICO FOTOMECCANICO ✶ VISENTIN & DARIS ✶ TRIESTE — VIA G. GATTERI N. 40 — TELEFONO N. 21-18

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
Vienna, VII., Siebensterngasse 7 (dirimpetto l'i. r. Ufficio patenti)

SMALTO MARX
VERNICE A COLORI
(Marca di fabbrica registrata)
Applicabile dovunque: legno, metallo, pietra, muro ecc. Asciuga in brevissimo tempo, dando una superficie lucida, vitrea e durissima. Lavabile, resiste ai disinfettanti nonchè a temperature alte. Non screpola alle intemperie nè al sole. Qualità speciali per i vari usi, in tutti i colori.
Al dettaglio a **Trieste** presso: G. A. ONGARO, ETTORE ZERNITZ, VITTORIO TOSO, L. NAGELSCHMID GIUS. MACORIN, ANTONIO URSICH e I. RIZZOLI. — A **Gorizia**: A. SEPPENHOFER.
Deposito generale: FRATELLI FABER — Trieste

PIETRE LITOGRAFICHE,
Inchiostro per autografia e cilindri per piastre di zinco, ecc. acquistansi a buon prezzo dalla **Fabbrica SMICHOVSKY Praga I/448**

MIELE GARANTITO PURO
A PREZZO DI PARTITA,
spedisce franco di nolo per qualsiasi stazione postale, in vasi da **5 chilogrammi per cor. 7,** la Società Ungherese nazionale per l'apicultura, Budapest. **Rappresentante generale: Verwertungsgenossenschaft Ung. Landwirte, Budapest.** Ordinazioni sono da inviare direttamente alla Genossenschaft. Per acquisti all'ingrosso, chiedere offerte speciali

SALONE MODE
Piazza della Borsa 14, III (sopra il Restaurant Steinfeld)
Modelli PARIGI e VIENNA
Vendita FIORI e PIUME
Arricciatura e tintura Piume.

ESATTA È L'ASSERZIONE GENERALE — che —
„FICHTENIN"
è l'unico mezzo radicale, per distruggere completamente
qualunque specie di insetti e le loro uova.
Esso viene usato con successo sorprendente nelle **abitazioni, frutteti, giardini** ed **orti,** nonchè nella pulizia degli **animali domestici.**
Relative lettere di elogio si possono ricevere gratis presso tutti i locali di vendita.
Trovasi ovunque.
Fabbriche Fichtenin Carlo Ebel & C. TROPPAVIA.
Deposito e vendita all'ingrosso per Trieste e Litorale presso la **Casa Agricola Huber & C., Trieste,** Scrittoio: via S. Apollinare N. 4, telefono N. 201.

IL SEGRETO DELLA VIENNESE

di avere il seno dalle forme perfette, le braccia bene tornite, la carnagione morbida, vellutata, lo deve ad una ricetta ereditata di generazione in generazione e che il Dr. ANTOINE HELLIER, dell'Accademia francese, ha migliorata in modo conforme e moderno e messa in commercio quale Crema «Ideal» per il seno. Con l'uso giornaliero di questa crema, in breve tempo si verifica uno splendido sviluppo del seno, perfino in quei casi, in cui esso fosse ritardatario nello sviluppo od avesse perduta la forma. Sorprendente è la bianchezza naturale che il seno e le braccia acquistano con questa crema. Impurità e rossori della cute scompaiono tosto. La crema «Ideal» per il seno viene usata soltanto esternamente, è garantita innocua, ed in proposito havvi un attestato dell'autorità sanitaria. Un vasetto grande compreso l'istruzione sul modo d'usarlo, (sufficente per raggiungere lo scopo) Cor. 7. Un vasetto di prova Cor. 4. Sapone „Ideal" in seguito alla sua straordinaria composizione, rafforza di molto l'efficacia della Crema «Ideal», 1 bottiglia Cor. 1.50, 3 bott. Cor. 4. Spedizione discreta verso invio anticipato dell'importo (anche in francobolli) oppure verso rivalsa, a mezzo della Centrale Hygienique **R. Hofmann Vienna VII, Lindengasse 2 T.**
Deposito: Farmacia ROVIS, Trieste, Corso 49. Vendita al dettaglio P. ROMANO, Passo S. Giovanni 2

23 maggio e 6 giugno	Londra e Parigi	12 giorni
27 maggio	VENEZIA — e — Lago di Garda	12 „

Viaggi in Società
organizzati dall'Agenzia internazionale di Viaggi
Thos. Cook & Son - Vienna
Programmi gratis e franco Stefansplatz 2. *Programmi gratis e franco*

27 maggio	Riviera, l'Alta Italia o i laghi	17 giorni
1 giugno	DALMAZIA	10 „
17 giugno	SVIZZERA e PARIGI	21 „

Rohitsch-Sauerbrunn (STIRIA) Ferrovia, posta e telegrafo. — COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO! —
«**Kaiserbad**» Stabilimento idroterapico, allestito con criteri moderni. «**Bagno Stiria**» Nuova installazione di bagni di acido carbonico. Luogo di cura raccomandato per le malattie dello stomaco, dell'intestino, del fegato, delle reni, contro la stitichezza cronica, emorroidi, calcoli biliari, corpulenza, diabete, gotta, catarro alla faringe ed alla laringe, affezioni cardiache. Sorgenti dell'efficacia simile a quelle di Carlsbad e Marienbad. Cura dietetica e dei bagni di fango. Conduttura di ottima acqua potabile. Illuminazione elettrica. Ascensori. Canalizzazione moderna.

IL MOSTRO DI VARSAVIA

(23)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

— E' vero, voi siete superba e forte quanto bella; lo riconosco, ma so egualmente di voi, e sono venuta perciò ad annunziarvi la vostra rovina se non accetterete il patto ch'io voglio, «voglio» imporvi! Una mia parola al Governatore Gurko, ed un esercito di poliziotti invaderà i quattro «Sambü», Tula, Costroma Olonez e Tambov, di cui ho l'indirizzo preciso, e tutti i vostri «fratelli» vedranno la Siberia, finalmente! Una mia parola, e Vladimiro, il vostro amante, sarà preso nel suo rifugio in casa della Cortigiana Sara, e disonorato e mandato alla catena... Volete conoscere il mio patto, Sonia Zarenine?

La figlia del banchiere, accasciata, era senza parole e capiva di essere interamente nelle mani di Sibilla, di questa donna potente; ormai le pareva di non più poter sperare, e vinta da un pensiero solo, quello di salvare i «fratelli» e l'amante, mormorò con un fil di voce, appoggiandosi alla toeletta d'avorio e d'argento che le era vicino:

— Ditemi questo patto, Yvrika.

— E' molto semplice: ripudiate il vostro amante, Vladimiro Usting.

— Mai, mai, mai! - gridò Sonia scattando, accesa d'ira, nuovamente padrona di sè.

— Ripudiatelo vi dico! Non lo sapete che è la mia vita? Ch'io vissi soltanto per lui anni ed anni, e che voi, mia nemica, soltanto voi rompeste l'incanto della mia felicità, rubandomelo? Oh, io l'amo quell'uomo, e per riaverlo commetterò qualunque pazzia; vorrei inabissare tutto e tutti per vivere con lui... Se voi conoscete il mio furore e la mia prontezza tremereste livida ai miei piedi... Ripudiatelo, vi dico, e salverete voi, i «fratelli» vostri e «lui»!

— Mai, mai, mai! Ah, con quanta gioia e con quanto orgoglio vi ripeto questo mai, mai!

— Sentite ancora, Sonia. Io ho una gloria straordinaria dinanzi a me; sarò la padrona del mondo, perchè dominerò un Dominatore: io sarò l'«unica»! Voi non conoscete i prodigi di un genio diabolico che è mio schiavo. Io posso rinunziare a questa potenza; io posso ridurmi umile donna oscura partendomene lontano da qui per non ritornarvi mai più... e la mia potenza invincibile la posso trasmettere a voi, d'un colpo, facendovi padrona assoluta d'una nuova civiltà, e vincitrice del despota, e redentrice della vostra Polonia... ma voi, voi, rinunziate a Vladimiro Usting, umiliatelo, sferzatelo, perchè più non v'ami, disprezzatelo..., ritornatelo a me!

— Mai, mai, mai!

— E' l'ultima vostra parola, questa, Sonia Zerenine? - gridò la Circassa, fremente, porgendosi verso la rivale e tentando di vincerla con il suo sguardo di una fissità terribile.

— L'ultima: anch'io lo amo, e per lui sfiderò tutto e tutti. Venga la rovina mia e quella altrui e quella di Vladimiro; venga la Siberia, la morte: io non cederò d'un palmo, no, no, no! E ora andate, andate; ma non mi dò vinta; peggio per LUI, per Quegli che arriverà domani!

— Chi, chi? - urlò fuori di sè la Maga. - Chi?

— Anche troppo ho parlato! - e premette un bottone elettrico. - Via, vi dico: non abbiamo più nulla da dirci!

— Ah, anche voi sapete, sapete! - continuò ancora la Circassa; ma si arrestò dominandosi, rintuzzando l'ira che la divorava, quando comparve la cameriera.

— Nyaska, accompagna la signora! - le inguinse la giovane padrona; ed Anna Yvrika, coprendosi alteramente con i veli, con un ultimo gesto di minaccia uscì da quello spogliatoio, mentre Sonia, esausta per la lotta sostenuta e per gli sforzi fatti, si lasciava cadere in una poltrona.

Ma fu la debolezza d'un istante.

Ora di nuovo si rianimava; una forza novella la faceva prorompere in un desiderio di lotta acre e di vendetta.

Vedere subito Vladimiro ad ogni costo; e quando fu di ritorno Nyaska, subito si fece spogliare, febbrilmente, per rivestire un dimesso abito nero; e stava per uscire quando nello spogliatoio entrò Magda, la finta cameriera, la principessa Olga Sobieski.

Era raggiante, quasi felice.

— Mia Sonia, mia Sonia - mormorò, non appena questa ebbe abbandonata Nyaska - vinceremo! Allo «Scambio» di stasera ho fatto la gran rivelazione al Capo Mercante, al duca di Kumberfolk. Fu disposto per un oculatissimo servizio di polizia nostra... e forse domani sera avremo Lui prigioniero, nostro, nostro!

Sonia ebbe un brivido che la fece tremare da capo a piedi; e poi, torcendosi le mani, disperatamente, scoppiando in lagrime, balbettò:

— Ah, mia Olga, è troppo tardi, è troppo tardi! Io vi ho tradito! Vi ho tradito tutti, tutti!

— Tu ci hai tradito? - gridò la finta Magda, con terrore, afferrata dall'improvvisa paura che la figlia del banchiere fosse impazzita. — Ritorna in te, Sonia!

— E' la verità... Non ho voluto uccidere in me l'amore per lui, per Vladimiro, capisci? E vi ho venduto tutti, tutti! - e al colmo dell'esaltazione, vibrante, disperata, abbracciando la fida principessa, piangendo, le narrò tutto; tutto quanto le era accaduto in quella notte stessa, al ballo della Rurik, ed ora in casa, la terribile scena con la Maga di Varsavia... E la finta Magda, percossa, sbalordita, rimasta un momento irresoluta, angosciosamente parlò:

— Forse faremo ancora in tempo... presto, presto, corriamo da Vladimiro, al palazzo di Sara... No, no, tu non ci hai traditi, Sonia, tu sei grande; e noi, chi sa, con l'aiuto di Dio giungeremo in tempo, e la vittoria sarà nostra!

Uscirono sole, solissime, dalla porticina segreta dietro le serre, in fondo al giardino; e coraggiosamente per le vie deserte giunsero al palazzo della cortigiana, mentre alla torre di San Metodio suonavano le due.

Anna Yvrika la Circassa, uscita dal palazzo Zarenine, accompagnata fin sotto l'atrio dalla cameriera magiara Nyaska, salì sulla sua carrozza dopo aver mormorato, pianissimo, alcune parole al cocchiere.

La corsa fu lunga a traverso Varsavia e poi, fuori, nella campagna buia e deserta, passata porta Pelitzki; e finalmente la carrozza, dopo essere entrata in una stradetta secondaria, si fermò al principio d'un piccolo viale, accanto ad un rustico muro di cinta.

Sibilla sporse il capo dal finestrino dello sportello, tossì tre volte, pianissimo, e subito, da dietro gli alberi, un'ombra si mosse, s'avanzò rapida, ed un uomo venne presso la Circassa, scoprendosi.

— Ebbene? - domandò questa pianissimo.

— Tutto a meraviglia - rispose l'uomo.

— Mi conduci a vedere ?

Lo sconosciuto ristette un momento, esitante, e quindi soggiunse:

— Se volete, andiamo pure.

La Maga di Varsavia scese dalla carrozza, s'avvolse meglio ne' suoi veli, e cauta, adagio, dopo aver ingiunto al cocchiere di aspettarla, seguì lo sconosciuto che la condusse a pochi passi, ad una porticina nel muro di cinta, facendola entrare in un folto giardino.

L'oscurità era tanta, che la Circassa, dominando un istintivo moto di repulsione, non pratica del luogo, dovette dare la sua mano a quell'uomo che, sicuro ed attento, la guidò per non breve tratto fino al centro del parco, dove s'ergeva un cupo e massiccio fabbricato in mattoni: una specie di padiglione da caccia.

(*Continua*).

patria del Museo civico. L'autorità politica, se ci tenesse, potrebbe sempre riservarsene il diritto di proprietà.

BORSA DI STUDIO IN CONCORSO

Volosca, 17. E' aperto il concorso per una borsa di studio di annue corone 300 dalla fondazione Tomassich per studenti di nautica o di una scuola tecnica (reale) oriundi da Volosca, eventualmente per consanguinei del fondatore i quali frequentino una scuola media superiore, una scuola industriale o di commercio (anche a Fiume). Le istanze sono da presentarsi entro il 25 maggio 1908 alla Luogotenenza, al Capitanato distrettuale di Volosca e alle direzioni delle scuole medie della Regione.

Un tentato suicidio in Campo santo. Vuol morire per un diverbio con la vicina.

Fiume 18. Il commesso di negozio Giorgio Bunis, d'anni 19, da Nagy-Kanisza, si recò questa mattina verso le 10 al cimitero, e messosi a sedere su una tomba si sparò tre revolverate alla testa. Agli spari accorse il custode del cimitero che trasportò il giovinotto tutto sanguinante nella cappella mortuaria, prodigandogli le prime cure. Come si riebbe alquanto, il Bunis raccontò che aveva voluto finirla con la vita perchè versava in estrema miseria. Fu trasportato all'Ospedale. Non è in condizioni gravi.

★ La casalinga Francesca Marsanich, di anni 28, madre di due creature, aveva trovato da dire stamattina con vicina di casa. Il diverbio fece un'impressione addirittura morbosa nella Marsanich che a sera, quando fu sola nel quartiere, si rinchiuse nella sua stanza, accese un braciere di carbone dolce e si coricò attendendo la morte. Fortunatamente capitò in tempo un fratello della Marsanich che, sforzato l'uscio, trovò la donna svenuta sul letto. Dato l'allarme, alla Marsanich fu praticata la respirazione artificiale che la trasse fuori di pericolo.

★ Il giornalaio N. Misculin, dell'agenzia di gazzette Ivancich, è fuggito stasera da Fiume con 240 corone che la padrona gli aveva consegnato perchè le portasse alla posta. La polizia lo ricerca attivamente.

★ La signora Maria Bartus, da Szabadka, partecipando questa mattina a una processione, fu borseggiata di un notevole importo di denaro. Denunziò il fatto alla polizia.

Per un salvataggio

La «Wiener Zeitung» reca che all'ufficiale di cancelleria Giovanni Urlich, del Giudizio distrettuale di Bencovaz, fu conferita la croce d'argento del merito con la corona in riconoscimento del salvataggio di due uomini in pericolo d'annegamento.

Novità della scienza e dell'industria

Scarpe avvelenatrici - Quali sono le quantità di radio racchiuse nei vari laboratori del mondo - Disposizioni regolanti l'uso dei raggi X - Come si distingue il latte cotto dal latte crudo - Consiglio pratico: Per togliere le macchie dalle negative fotografiche

Le scarpe di cuoio giallo sono in genere delicatissime. L'acqua, il fango, una goccia di grasso, cadendovi per caso, lasciano traccie e macchie che penetrando nei pori della pelle, difficilmente si possono togliere. La scarpa, pur non presentando rotture che ne proibiscano l'uso, diventa importabile ed è così un piccolo problema di economia domestica quello di rendere ancora alla scarpa la bella apparenza, ricoprendola di una tinta nera. La cosa però, che a prima vista sembra molto semplice, presenta in fondo qualche difficoltà.

Come tutti sanno, la superficie della pelle delle scarpe gialle è ricoperta di una vernice a base di cera, il che fa sì che non si possa, per trasformarle, applicare direttamente il solito lucido nero, presentando questo l'inconveniente di aderire a chiazze, offrendo un bruttissimo aspetto. Generalmente si ricorre ad un miscuglio speciale già preparato, oppure facilmente preparabile di olio d'anilina, in cui possono essere mescolate tinte diverse. L'olio di anilina penetra nei pori della pelle e funzionando da mordente, fissa i colori che sono in esso disciolti. La trasformazione della scarpa è ottenuta in tal modo con una sola operazione e molto rapidamente.

La questione è semplice e sarebbe anche risolta se molti medici e tra questi alcuni notissimi, come il Vibert, l'Engelhardt, il Landouzy, il Brouardel, il Riche, non avessero lanciato un grido d'allarme sopra i pericoli che presenta la piccola applicazione domestica. Se i colori all'anilina propriamente detti sono innocui, l'olio d'anilina per sè stesso è un potentissimo veleno e si è constatato che la sua azione non solo si manifesta per assorzione, ma anche per assorbimento cutaneo. Si sono avuti infatti numerosi casi di avvelenamento fra persone che portavano delle scarpe gialle di recente trasformate in nere per mezzo di vernici a base d'olio di anilina. Con il calore sviluppato nel camminare e con il sudore, la penetrazione del tossico nella pelle è di molto accentuata; parrà strano ma con l'uso di queste scarpe si sono avute delle sincopi gravissime in cui si è dovuta perfino praticare la respirazione artificiale. Essendo l'olio di anilina molto difficilmente volatizzabile, poichè non bolle che a 182 gradi, ne viene che le scarpe mantengono per lungo tempo il loro potere malefico che può durare anche per un paio di mesi.

Il lettore però non si spaventi troppo, poichè non è necessario mettere al bando un paio di scarpe gialle quando si sono macchiate. Si può benissimo trasformarle in nere purchè non vengano assolutamente usati colori a base di olio di anilina; e non mancano, del resto, sistemi altrettanto convenienti. Basta levare la vernice a base di cera per mezzo di tetracloruro di carbonio e poi usare del lucido da scarpe ordinario, oppure, ed anche ciò dà ottimi risultati, impiegare una vernice a base di alcool colorata in nero per mezzo di indulina o di amido azobenzolo, prodotti che se hanno un nome strano, non sono rari nè riescono soverchiamente costosi date le minime quantità che sono necessarie.

★

Molto si continua a parlare dei fenomeni prodotti dal radio e le notizie ...

Scampoli di tela di Rumburg

finemente biancata, senza difetti, qualità buonissima esperimentata da persone competenti, indistruttibile, che si adatta benissimo per ogni sorta di biancheria da confezione e da letto Lunghezza dei resti 8-18 metri, vendonsi al prezzo di

50 cent. al metro

Acquisto minimo un pacco postale di ca. 45 metri. Spedizione verso rivalsa. Degli scampoli non si inviano campioni.

JULIUS KANTOR, Baby N. XI (Boemia).

La nostra

Bicicletta da viaggio „MONOPOL" N. 6 per Cor. 108

a mozzo libero e con **cuscinetti a doppia scodella**, è la **marca di primo rango, la più conveniente, più moderna** e **più riccamente ornata** e della massima resistenza. Cerchioni fortissimi con striscie colorate. **Buonissimi pneumatici**, insomma tutti i vantaggi di una macchina di primissima marca. Garanzia scritta per un anno.

Biciclette più semplici assai più a buon prezzo.

Anche una sola macchina spediamo franco di nolo **fino al confine** nonchè **franco di dazio** verso pagamento anticipato dell'importo complessivo, oppure una parte anticipatamente ed il saldo verso rivalsa. Le richieste di garanzia vengono evase prontamente dalla nostra casa di spedizioni in Austria.

Catalogo principale per biciclette, accessori, fonografi a prezzi straordinariamente bassi, gratis e franco.

CERCANSI OVUNQUE RAPPRESENTANTI.

MULTIPLEX-FAHRRAD-INDUSTRIE

BERLINO 200, Gitschinerstr. 15.

Vi prego, chiedete l'invio gratuito dei prospetti e campioni, dei migliori

Loden stiriani per Signore e Signori

per caccia, bosco e turisti, come pure di ogni stoffa moderna per vestiti da signori e fanciulli, soprabiti, «ulster», dalla qualità la più conveniente alla più fina alla ben conosciuta prima e più importante ditta in esportazione di loden

VINCENZ OBLAK, I. R. fornitore di Corte in panni

GRAZ, Murgasse N. 9/25

FRANCOBOLLI

in splendido assortimento spedisce verso richiesta, a collettori, col 50-70% di ribasso su qualsiasi catalogo, anche serie intere, il tutto garantito originale, senza difetti.

A. Weisz, Vienna I, Adlergasse 8, Filiale Londra

Fabbrica di vetrami e specchi cerca fidato RAPPRESENTANTE PER LA REGIONE

che viaggi anche la provincia e sia bene conosciuto dalla clientela del ramo. Offerte dirigere sub «**Provision N. 2595**» a **Rudolf Mosse, Vienna I**, Seilerstätte 2.

Preservate i vostri piedi!

da calli, callosità, vesciche, ecc. Qualunque inconveniente, specialmente il nauseante sudore dei piedi e il bruciore delle piante cessano con l'uso delle **suole di asbesto impregnate**, dei dott. Högye.

Un paio Cor. 2.—, 1.—, e cent. 60

prima — Spedizione verso rivalsa. — dopo

Vienna I, Dominikanerbastei N. 21

Strame e tritume di torba

sostituisce la paglia per gli animali domestici, inodora, igienica, di straordinaria potenzialità assorbitiva e dà un giaciglio asciutto. Fornisce un eccellente concime.

Tritume di torba per scopi igienici. Potenzialità assorbitiva ancora maggiore dello strame. Adatto per disinfezioni, scopi chirurgici per fasciature, conservazione carni, pesci, frutta, uova e per pacchi di spedizione.

Deposito FRATELLI METTEL

Via Poste N. 14

FRANCESCO GIUSEPPE

ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

CAPPELLO DEL GIUBILEO in tutti i colori

per Cor. 3.80. Cor. 4.80 e Cor. 6.—.

Cappello „Gamsbua" per fanciulli Cor. 3.—

FABBRICA DI CAPPELLI

Ad. Sachsel - Vienna

XVII Calvarienbergergasse 34

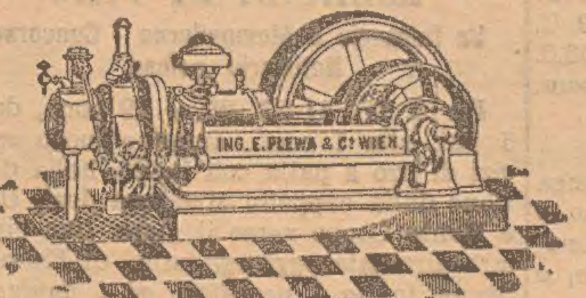
II Taborstrasse 39

XVI Neulerchenfelderstrasse 2

Prezzo corr. ill. gratis e franco.

Fabbrica di macchine e motori

Ing. E. PLEWA & Comp. VIENNA XVII Wattgasse 78-80



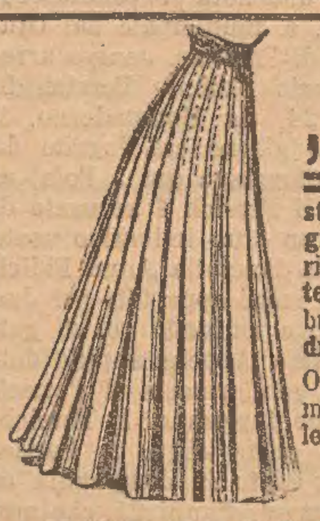
NUOVI BREVETTATI

Motori a Naphta e Gas povero

MOTORI A VAPORE, BENZINA, GAS ILLUMINANTE

Costruzione solidissima, insuperabile, 1-3 cent. per ora e cav.

Specialità: **mod. forni e macchine per pistorie**, panifici e paste alimentari.



„VIOLETTA"

Una splendida **gonna a pieghe**, in stile inglese sorprendentemente bella e lavorata con scrupolosa esattezza, cuciture inglesi, foggia preferita, taglio che si adatta molto bene, ultima moda. Confezionata di una stoffa mezza lana, di prima qualità, in **nero, bruno, tegetthof, drap, grigio, oliva, granata**, anche in **stoffe da uomo** quadrigliate o rigate fior. **4.50** In finissima stoffa rasata di lana pettinata, in **nero, tegetthof, bruno, tabacco**, fior. **5.50. Gonne liscie**, confezionate di buonissimo loden, prima qualità in **nero, tegetthof, bruno, grigio, drap, oliva, granata** e di stoffa moderna inglese e rigata fior. **2.75.** Ogni gonna viene confezionata separatamente esattamente e solidamente, dietro le misure inviate. Non è un lavoro di fabbrica. Per le misure, basta indicare la lunghezza anteriore e posteriore, la larghezza della cintura e dei fianchi.

— SPEDIZIONI VERSO RIVALSA —

„ZUR GROSSEN SCHOSSEN-SCHNEIDEREI"

H. HAUER - VIENNA IX/2, Nussdorferstrasse N. 8-T.

La Distillerie Française

a Krems s/Danubio ed Angeac presso Cognac

Propr. JEAN GOTHMANN

GRAND FINE CHAMPAGNE

Marca di fabbrica

Raccomanda i suoi Cognac fabbricati da vini austriaci, garantendo la loro genuinità. Specialità: Cognac medicinale sotto il permanente controllo dell'Istituto d'analisi di articoli alimentari della Società generale dei farmacisti dell'Austria. Soltanto per il commercio all'ingrosso. Offerte e campioni a disposizione.

Rappresentante Generale: **RUDA & BLOCHMANN, VIENNA, I.**

Chocolat Rod. Lindt fils

Inventore della vera cioccolata Lindt

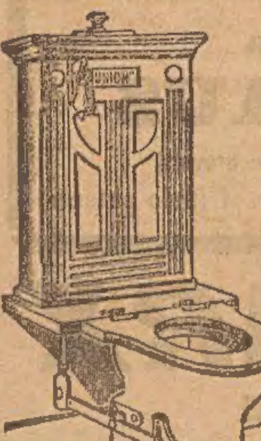
Berna-Zurigo (Svizzera)

Prodotto di alta potenzia nutritiva, di meraviglioso aroma e di gusto squisito.

FABRIQUE CHOCOLAT BERNE

In vendita nei più fini negozi del ramo.

Rappr. Gen. I. Lamacky Vienna XVIII, Elisabethof.



I nuovi closets „UNION" — e — „ALLIANZ"

brevetto **Glogau**, mobili, con forte risparmio d'acqua, adoperabili anche senza conduttura d'acqua, si trovano in vendita presso tutti gl'**installatori della Monarchia A. U.**

Chiedere prospetti a

D. GLOGAU, VIENNA

soltanto

I. distretto Fichtegasse 5

ARTICOLI FOTOGRAFICI

in ricco assortimento

Drogheria

G. POROPAT

Stadion 26

Telefono 519.

ACQUA DI CATRAME „SERRAVALLO"

ottimo rimedio nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza,** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.

Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia — nella —

FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

„TOT"

DIGESTIBLE-CACHETS

Tubo L. 5 - Mezzo tubo L. 2,50 *franchi nel Regno.* "Tot" Company Milano, e in tutte le Farmacie.

≡ PATHÉPHON ≡

NOVITÀ SENSAZIONALE

= Dischi artistici =

Riproduzione insuperabile

Leo Slezak
Laura Hilgermann
Erik Schmedes
Elisa Elizza
Carlo Meister
Riccardo Waldemar

Enrico Caruso
Tita Ruffo
Gemma Bellincioni
Mario Ancona
Maria Galvany
Alberto Alvarez

a Cor. 4.50 doppi **DISCHI PATHÉ** a Cor. 4.50 doppi

Suonabili senza ago. Dischi doppi del diametro di 28 centimetri

Tipo Omnibus Cor. 45.—

Il meglio del migliore!

Splendida intonazione!
Dolcezza!
Naturalezza!

Tipo F, Cor. 70.—

Pathé Frères, Vienna, I., Graben 15

Centrale per l'Austria-Ungheria, gli Stati Balcanici, la Syria e l'Egitto

Filiali a: Parigi, Londra, Milano, Pietroburgo, Brusselles, Amsterdam, Berlino, Mosca, Odessa, Lisbona, Tokio, Shangai, Bombay, Singapore.

Chiedere i nostri articoli in tutti i negozi di generi affini

PROSPETTI GRATIS E FRANCO

nuove scoperte dovute al misterioso corpo ci giungono da tutte le parti del mondo. Ciò potrebbe far credere che la tanto ripetuta rarità del radio non fosse poi tanto reale quanto si dice; eppure la quantità dei corpi vivamente radioattivi che si trovano gelosamente conservati nei laboratori dei principali scienziati del mondo, sono lungi da giungere complessivamente alle quantità pur minima di 6 grammi.

Una rivista scientifica francese ha voluto fare una statistica di coloro che possiedono quantità di radio, ed ha potuto raccogliere delle notizie interessanti e complete in proposito. Il massimo di radio che si trovi riunito è quello posseduto da due scienziati viennesi: Exner e Wien. Esso raggiunge infatti i tre grammi, ed un grammo è stato anzi ora posto a disposizione dell'illustre chimico William Ramsay, il quale già possiede nel suo laboratorio venti milligrammi di radio. Fu con questa piccolissima quantità che il Ramsay ha potuto compiere le sue famose esperienze della trasformazione di radio in elio e di litio in rame. La signora Curie possiede nel suo laboratorio 30 milligrammi e questi furono i primi ottenuti. Il fisico inglese William Crookes, lo scopritore dei raggi catodici ne possiede 20 milligrammi; Edison nel suo laboratorio di Mungo-Park 20, Enrico Becquerel, che fu il primo sul principio del 1899 a scoprire nell'uranio la radioattività, non ne possiede che 10. Il prof. D'Arsonval e Bodas, che crearono per primi la radioterapia, ne hanno 30 milligrammi in tutto: 20 milligrammi il primo e 10 il secondo. Di più nelle officine di Armet de L'Isle a Nogent sur Marne, si sta da vari mesi lavorando per ottenere un grammo del prezioso corpo ed in Austria da qualche mese ne saranno estratti altri 2. Si può poi calcolare che i corpi radioattivi contenenti del radio usati in medicina e per esperienze, possano equivalersi ad un quarto di grammo, ciò che, contando pure quello che si sta estraendo, fa un totale di poco più di 6 grammi rappresentanti complessivamente più di 2.000.000 di corone.

★

Alcuni lettori mi hanno chiesto recentemente se nell'impero austro-ungarico sia permesso fare pubbliche esperienze sopra i raggi di Röntgen e la fotografia dell'invisibile, e nel caso di una installazione privata di studio a quali responsabilità un esperimentatore possa andare incontro se qualche accidente incorre ai soggetti sottomessi ai raggi X.

Rispondendo subito alla prima parte, dirò che per fare delle esperienze è necessario uno speciale permesso e ciò del resto con piena ragione. I raggi X dànno effetti strani e tali da interessare il grosso del pubblico, così che non si sarebbe certo mancato di esperimentarli largamente tra il pubblico, dato anche che una piccola installazione non comporta spese esorbitanti. Una batteria di pile e una potente bobina d'induzione, una ampolla di Crookes ed uno schermo fluorescente, costituiscono benchè in minimi termini una installazione più che sufficiente per compiere esperienze elementari. Pur troppo però i raggi X se usati da persona non pratica possono produrre accidenti gravissimi. Dato il potere disorganizzatore dei tessuti animali che essi possiedono, una applicazione imprudente e prolungata può dar luogo alle così dette «radiotermiti», caratterizzate da piaghe dolorosissime che impiegano un lungo tempo a guarire e che possono anche causare la morte all'operatore. Ne è prova infatti la morte del celebre costruttore di apparecchi di fisica Rodriguet, dell'assistente di Röntgen e di vari altri scienziati ed operatori; anche recentemente il grande inventore Edison subì una terribile malattia come conseguenza di studi prolungati sopra gli interessantissimi e nello stesso tempo terribili raggi.

Tutto ciò ha fatto sì che con ragione le autorità si preoccupasero dei pericoli che possono risultare da esperienze compiute da persone di coltura non sufficiente e mancanti di quella pratica che in questo caso è assolutamente indispensabile.

L'Austria è stata fra i paesi che presero in proposito dei veri provvedimenti ispirati ad un alto criterio scientifico. La disposizione è molto recente e credo interessante riassumerne i punti più importanti tanto più che può riescire utilissimo il conoscerla. Secondo questa disposizione anche la semplice esposizione dei corpi ai raggi X, a scopo di pura dimostrazione radioscopica - non sono compresi naturalmente gli istituti e le scuole scientifiche - non può aver luogo che con il permesso delle autorità e dopo un sicuro accertamento di tutte le precauzioni necessarie. Fra queste precauzioni va notato specialmente l'obbligo della installazione elettrica compiuta da uno specialista e l'assoluta proibizione che un medesimo individuo lasci a diverse riprese e a troppo corti intervalli la medesima parte del corpo esposta ai raggi di Röntgen. Le applicazioni medicali, specialmente nella diagnosi, (riconoscimento della situazione di un proiettile o di un corpo estraneo nel corpo umano) sono esclusivamente permesse ai medici che per di più devono avere una speciale autorizzazione a compierle, e devono nello stesso tempo assumere intiera la responsabilità degli accidenti che possono derivare dalla applicazione intempestiva ed imprudente.

Quando le applicazioni non si fanno nell'abitazione privata del medico, ma in un istituto o in un sanatorio, non possono esser compiute che sotto la continua sorveglianza del medico curante ed in questi istituti devono esser prese tutte le speciali precauzioni di ventilazione e di igiene che sono necessarie. Ma la parte più importante delle disposizioni, è che il medico e l'esperimentatore si trovano nell'obbligo di prendere note precise su tutte le osservazioni compiute nei vari casi trattati, e di queste devono periodicamente formare rapporto alle autorità mediche competenti, a ciò precisamente designate. Ciò permette quindi che tutti i medici e gli scienziati possano seguire tutti i risultati che si vanno via via esponendo e fare i raffronti necessari per preparare il progresso di questa nuova parte della scienza di cui tanti punti sono ancora oscuri. Autorità mediche e scienziati eminenti in tutti i paesi di Europa cercano far sì che vengano prese queste stesse disposizioni in ogni Stato, che questi rapporti vengano ufficialmente comunicati da paese a paese e dai vari Governi largamente diffusi alle persone che studiano le questioni. Si tratta di un argomento di importanza scientifica indiscutibile ma anche di un problema che può rendere all'umanità servigi immensi ed è quindi da lodare incondizionatamente ed augurare presto realizzata questa riunione degli studi di tutti, proposta al nobile scopo di concorrere ad alleviare le pene dell'umanità sofferente.

★

Non è difficile riconoscere se il lattaio disonesto ha eccessivamente scremato il latte o se vi ha aggiunto dell'acqua; poichè tanto l'uno quanto l'altro caso si avverte abbastanza bene coll'assaggio o con apparecchi semplicissimi.

Una questione invece molto più difficile a risolvere in pratica e molto più importante dal punto di vista igienico, è quella di poter accertare in modo sicuro se una data quantità di latte è bollito o crudo, oppure se è un miscuglio dell'uno e dell'altro. Ognuno conosce le ragioni per cui è consigliabile l'uso del latte bollito, ragioni gravissime che impongono di diffidare, specialmente quando non si conosce la mucca da cui il latte è stato munto. Viceversa vi sono dei casi in cui è bene usare del latte crudo come avviene infatti per i bambini nel periodo della prima infanzia. Si è osservato che i bimbi subiscono spesso disturbi speciali che scompaiono quando nella loro alimentazione si sostituisce il latte crudo a quello bollito. Naturalmente in questa circostanza è necessaria molta circospezione e molta cura nella scelta del latte e molta sicurezza sulla sua provenienza. Un chimico belga, Luigi Gaucher, ha trovato una maniera molto semplice per riconoscere se il latte è stato sottomesso o meno all'ebollizione. Egli usa all'uopo di una soluzione in acqua all'uno per cento di «emateina», sostanza caratterizzata da un bel colore rosa. Presa una piccola quantità del latte da verificare -all'incirca una ventina di centimetri cubi - vi lascia cadere alcune goccie della soluzione nella quantità di una goccia per centimetro cubo di latte. Se il latte è bollito la soluzione perde in pochi secondi il suo colore, se invece il latte è crudo, questo mantiene quella tinta rosa di cui la soluzione l'ha colorato.

La praticità e la semplicità elementare del metodo rende il processo Gaucher accessibile ad ogni famiglia, e vista l'importanza della questione che risolve, si raccomanda interamente da sè.

★

Per finire la cronaca, un consiglio pratico.

Siamo tornati alla bella stagione e con il buon tempo i dilettanti fotografi non mancano di armarsi dei loro apparecchi onde arricchire la serie dei ricordi coll'aggiungere delle nuove, alle vecchie fotografie.

I dilettanti di solito non sono molto pazienti e sviluppata e fissata la lastra, trascurano spesso per poter ottenere la prova positiva su carta più rapidamente, di lavare per un tempo sufficiente la lastra. Avviene così che dopo un certo tempo, le lastre si macchiano e non tardano a diventare inservibili. Vi è però un metodo semplice per riparare a questi guai e se la cosa è fatta in tempo, per togliere efficacemente ogni traccia di macchia.

Basta lasciare la lastra durante due o tre ore in una soluzione concentrata di iposolfito di soda e poi procedere questa volta ad un accuratissimo lavaggio di alcune ore. Con questo sistema qualsiasi lastra fotografica per quanto macchiata si può sempre ricuperare.

F. SAVORGNAN DI BRAZZÀ.

SCARTO.

Compiuto il *tutto* ha l'opera. La tragedia è [finita.
Il confidente esclama compunto e mesto: [«Oh, di
Intero senza core!»
Ma steso a terra e morto guarda in su il [primo attore
Il sipario che a mezzo si ferma e resta lì.

Spiegazione del giuoco precedente:
SACCO. IONE. OCCASIONE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 18 Aprile. - (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 634.75, Staatsbahn 684.—, Alpine 688.75, Lotti turchi 187.75. - La Borsa di Berlino è chiusa.

Parigi apertura dell'Italiana 103.85 poi sino 103.70, Chiusa francese 96.60 (96.47), Italiana 103.70 (103.85), Spagnuola 93.75 (93.75), Banche Ottomane 726.— 725.—) Rio Tinto 1633 (1628), Lotti turchi 186.— 180.—).

VIENNA 18 (Dopo Borsa). Credit 635, Credit Ungh. 745, Bankverein 528.50, Länderbank 440, Staatsbahn 683.75, Lombarde 137, Alpine 689, Rima 554.50, Carpazi 515, Schodnica 457, Lotti Turchi 187.50, Russo 1906 94, Hirtenberger 1008. Staatsbahn animate.

Listino. Napol. 19.09 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.25 a 240.85, Francia 95.60 a 95.90, Italia 95.55 a 95.85, Banconote italiane 95.55 a 95.85, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 97.55 a 97.85, Rendita austriaca in corone 97.60 a 97.90, Rendita ungherese in Corone da 93.35 a 93.65, Credit 634.— a 636.—, Italiana 102.— a 102.70, Staatsbahn 682.50 a 690.50, Lombarde 136.25 a 138.25, Lotti turchi 186.75 a 188.75.

Parigi 18. Chiusa. Rendita francese 3% 96.60, Rendita ital. 3¾% 103.70, Rendita Spagnuola esterna 93.75, Azioni Banca ottomana 726.—.

Parigi 18. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 143.—, Rendita Turca unif. 94.90, Cambio Londra 252.25, Rendita austr. in oro 98.10, Rend. ungh. in oro 4% 94.40, Länderbank 464.—, Lotti Turchi 180.—, Banca di Parigi 1457, Meridionali ital. —.—, Azioni Rio Tinto 1633.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 18 aprile 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1	Amphitrite	20	Scaricazione
1a	Uniform	30	»
1b	Szent Istvan	21	»
3	Africa	26	»
6	Habsburg	23	Caricazione
9	Vindobona	20	Scaricazione
12a	Laura	24	»
12b			
13a	Coloniale	20	»
13b	Toro	20	Caricazione
14	Oceania	18	»
17	Douro	20	»
21	Jokaj	21	Scaricazione
22	Dardania	21	»
23	Gardenia	29	»
24	Epiro	29	»
25	Vasta e Guerrera	20	»
Molo I	Flink	21	Caricazione
» II			
Molo IV	Quarnero	27	Scaricazione
» IV	Achille	19	Caricazione
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Giulio Cesari, - Trieste.

Profumerie

FINISSIME
delle primarie fabbriche estere e nazionali
DROGHERIA GIOV. CILLIA
via Gioachino Rossini 14 angolo via Poste

Dischi per Grammofono

25½ cent., doppi, voce chiara,
cantati da primari artisti, in diverse lingue,
al prezzo di Cor. 3.20
Deposito: via Coroneo N. 3, interno.
Per la provincia spedizioni per rivalsa.
PREZZI CORRENTI A RICHIESTA, GRATIS

Premiata a Parigi nel 1907 con la medagali d'oro all'Esposizione int. d'igiene.

CREMA GIAPPONESE PER IL SENO

Unico ed efficace rimedio raccomandato dai medici per ridonare al busto le più belle forme. Uso soltanto esterno, **garantito innocuo.** Adatto per qualunque età e costituzione. **Effetto sorprendente.** Prezzo di un vasetto come presa l'istruzione sul modo di usarlo. Cor. 7, vasetto di prova Cor. 4. Spedizione con discrezione verso rivalsa,

Caroline Weil
Vienna XVI, Ottakringerstrasse 31 T.

DEPOSITO BUSTI
N. FOGL
TRIESTE, PIAZZA GRANDE
(PALAZZO MUNICIPALE)
DIPLOMA D'ONORE PER LA FORMA PERFETTA DE SUOI BUSTI

raccomanda alle P. T. Signore i suoi Busti di **esecuzione e forma perfetta, lavorati col miglior materiale,** al prezzo di Cor. **4, 6, 8, 10, 12, 16, 20, 24,** fino **70 corone.** Sempre pronti in deposito Busti di tutte le grandezze. **Busti** ordinati secondo modelli o su misura vengono eseguiti con la **massima esattezza o sollecitudine.** Si assumono lavature o riparature di **Busti** a prezzi modici.

REGGICALZE in tutti i colori, soltanto in buona qualità, al prezzo di Corone **1.50, 2.20** e **2.70.**

COPRIBUSTI di bellissimo taglio, in chiffon. Renforce o batista svizzera, al prezzo di Cor. **2, 2.80, 3** o **5**

La Direzione del
Ristorante al Teatro Filodrammatico

ha l'onore d'informare il P. T. Pubblico d'aver provveduto affinchè i Signori Frequentatori

vengano serviti a prezzi modici pari a quelli delle altre Birrarie della città

e ciò abbenchè vi sarà mantenuta

la solita finissima cucina

come pure

la Birra e i Vini squisiti d'ogni qualità

La suddetta Direzione, inoltre, ha disposto

che il servizio sia dei più premurosi ed ossequienti

e confidando perciò di essere largamente onorata dal P. T. Pubblico, porge antecipatamente i più sentiti ringraziamenti.

CENA espressamente preparata per l'ora in cui terminano i teatri.

Parere dell' i. r. economato di corte.

L' estratto di carne prodotto dalla firma „Armour & Co.," (Extract of Beef) fu sottoposto ad un minuzioso esame da parte del l' i. r. economato di corte, a base del quale si dichiara che lo stesso è idoneo non soltanto a migliorare una zuppa, ma è anche adoperabile come surrogato di questa ed è da considerarsi impareggiabile sotto ogni riguardo.

Vienna, 12. gennaio 1902.

Dall' i. r. economato di corte
Francesco de Worlitzky m. p. direttore.

Tutto ciò parla abbastanza chiaramente per la sua eccellenza. Ci spedisca 12 capsule di stagnola del nostro estratto di carne e noi Le spediremo un grande grembiale da cucina ed un libro di cucina della signora Lina Morgenstern, il tutto gratis e franco.

Armour & Company Ltd. Londra.
Rappresentante generale per l' Austria-Ungheria:
Enrico Stössler, Vienna I/20.

Nuova Sartoria

— per —
CIVILI E MILITARI
A. GROSSER
Trieste, Corso N. 21, piano II
Ricca scelta stoffe inglesi e nazionali
Esecuzione perfetta. Prezzi modici.

LIQUORI

Crema di Vanaiglia, Coca, Rosa, Kümmel Curaçao, Noce, Anisette e Visciola in splend. bott. di cristallo da 1 litro Cor. 3.80, da ½ Cor. 2. Allasch, Altvater, Getreide-Kümmel, Roob Coccola, Elixir Cocca. Maraschino, Mandorla Amara, Osso di Marasca, Labbro Rubino, Menta ecc. a prezzi miti. Deposito vini e bott. E. Jurcev, Trieste, Acquedotto 9,

MARCA DI FABBRICA

CHRISTOFLE & Cie

VIENNA, I, OPERNRING 5 HEINRICHSHOF

POSATE e ARTICOLI DA TAVOLA

RICONOSCIUTI I MIGLIORI ARGENTATI.
MASSIMO ASSORTIMENTO
LE PIÙ BELLE FORME
ANCHE IN VERO ARGENTO.
RAPPRESENTATI DA RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTA. *PREZZO CORRENTE ILLUSTRATO GRATIS*

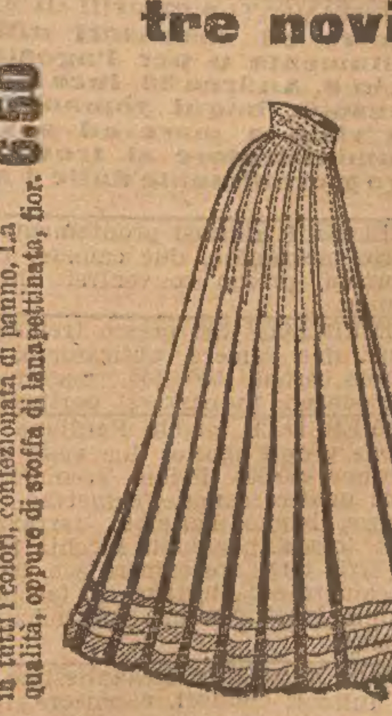
2000 Corone riceve quella signora
che dopo l'uso della mia
CREMA PER LE LENTIGGINI
non avesse la pelle liberata dalle lentiggini, macchie epatiche, bruciori del sole ed in genere da qualsiasi impurità che la sfigura.
Prezzo Corone 4, a mezzo posta verso rivalsa **Corone 6.45**
Roberto Fischer, dott. in chimica e cosmetica
VIENNA, I., Salvatorgasse 11

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringite, influenza e male di gola, sono raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
PRESCRIZIONE MEDICA.
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

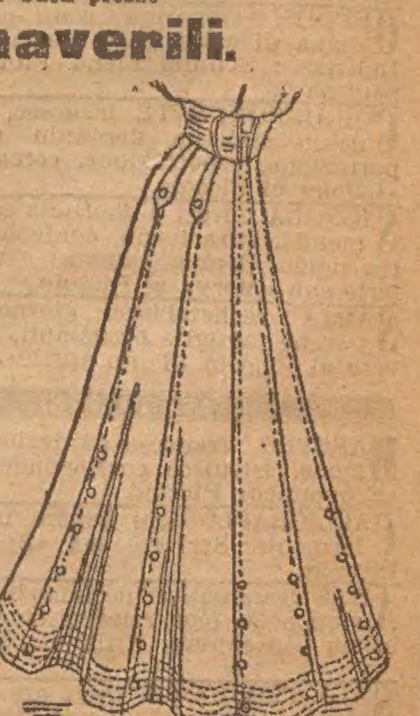
„ALBA"
FABBRICA AUTOMOBILI
TRIESTE
★
Costruzione modernissima
25 HP cilindri 4 45 HP

La „WIENER VOLKSWARENHAUS"

offre al P. T. Pubblico, al massimo buon prezzo
tre novità primaverili.



„Freya" elegantissima gonna a pieghe in tutti i colori, confezionata di panno, La qualità, oppure di stoffa di lanapettinata, fior. **6.50**



„Rax" gonna per turiste, ultra chic, confezionata di una buona stoffa di loden impermeabile, in tutti i colori . . fior. **3.90**

Elegantissimo costume per primavera, chic viennese, confezionato di una stoffa moderna rigata, di prima qualità . . . . . fior. **12.50**

Lo stesso costume, con giacca corta **9.50**

Costume inglese, da strapazzo . . . fior. **6.90**
Gonna da costume, in tutti i colori . . « **2.90**
Paltoncino moderno, della lunghezza di 100 cm. . . . . « **4.50**
Sacchetto di panno, primaverile, nero « **4.90**
Blusa di pura seta, in tutti i colori « **3.25**
Blusa di tulle e pizzi . . . . . « **4.50**
„Graziosa" Ombrello di mezza seta . « **1.95**
Deposito di **Costumi, Gonne, Bluse** fino alla esecuzione più fina.

Si garantisce per un taglio che si adatta irreprensibilmente.

soltanto Vienna VIII Alserstrasse 63.

Spedizioni postali verso rivalsa.

†

CARLO AUMAITRE-OMET

OREFICE-GIOIELLIERE

dopo lunghe sofferenze spirava oggi al meriggio.

Immersi nel più profondo cordoglio, i sottoscritti anche a nome degli altri congiunti, danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 19 corr. alle ore 4.30 pom. direttamente al Camposanto, partendo il convoglio dalla casa N, 40 di via Farneto.

TRIESTE, 18 Aprile 1908.

Francesca nata **Pressan**, consorte
Arturo, Armida, Carolina, Romano e **Francesco**, figli
Letizia mar. **Holler** (assente) sorella — **Emma** nata **Stabon** nuora

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI abile corrispondente francese con perfetta conoscenza tenitura libri partita doppia. Rivolgersi Rimini e Sanguinetti, via Ghega 3. 12615

CERCASI abile pittore calligrafo con conoscenza lingua tedesca o slovena. Rivolgersi piazza Cavana 5, ore 9—12, 3½—6. 10778

CERCASI per pronta entrata contabile con conoscenza dell'italiano ed inglese per una fabbrica di provincia. Offerte con indicazione pretese al Piccolo sub «Provincia» 10799

CERCASI venditrice pratica e capace ramo confezioni, con buoni attestati preferita. Offerte al Piccolo sub «Maggio». 4923

CERCANSI capacissimi lavoranti sarti. Sartoria Jiras, via Caserma 15, I. 5186

CERCASI ragazzo con paga, negozio frutta. Via S. Giovanni 5. 5181

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Torricelli N. 1. 5205

CERCANSI mezza cameriera, mezza bonne, per due ragazzi. Buon emolumento. Inutile presentarsi senza buonissimi attestati. Indirizzo Piccolo. 5202

CERCASI corrispondente tedesco-inglese. Esigesi conoscenza ramo marittimo e preferibilmente conoscenza anche della lingua italiana. Offerte sub «Navigazione» Piccolo. 5164

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Media N. 6. 10856

CERCASI prontamente bonne o mezza bonne tedesca che parli italiano. Offerte Posta Tergesteo Casella N. 102. 12635

CERCANSI due capacissimi lavoranti calzolai, uomo e donna. Indirizzo al Piccolo. 5231

CERCASI signorina principiante scrittoio, perfettissima lingua tedesca, possibilmente stenografa. Indirizzo Piccolo. 5203

CERCASI domestica che sappia cucinare e conosca le altre mansioni di casa; rivolgersi via Navali 24. 5246

DITTA internazionale in spedizioni cerca signorina perfetta stenografa e dattilografa (tedesca preferita), nonchè impiegato spedizioniere versato nel ramo esportazioni, svelto corrispondente. — Offerte con indicazione delle pretese inviare al Piccolo sub «Spedition». 10 31

FRANCO alloggio, costo, offre impiegato solo a colta signorina, signora sola, con prole, assumentesi dirigenza casa, donna chiavi. Dettagliate offerte prontamente «Cuore» Piccolo. 5124

PASTICCIERE provetto, abile qualsiasi lavoro, trova pronta occupazione in una città della Dalmazia. Indirizzo al Piccolo. 4936

AGENZIA commerciale cerca uomini e donne per visitare clientela privata. Preferite persone che parlano anche lo sloveno. Scrivere sub «Clientela» al Piccolo. 4205

SIGNORINA cercasi che sia perfetta corrispondente italiano, tedesco e dattilografa. Offerte dettagliate con copie certificati e pretese sub «Maggio» al Piccolo. 5217

PRIMARIA casa spedizioni cerca signorina conoscenza italiano, tedesco, stenografia. Offerte sub «Illuminazione 45» al Piccolo. 10835

PRESTASERVIZI per stanze, che abbia già servito quale cameriera, cercasi prontamente per tutta la giornata. Via Fontanone 5, II. 5192

CERCO ragazze capaci lavoro macchina. Luigi Ricci 6 A, porta 5. 10875

PRESTASERVIZI giovane cercasi prontamente, piccola famiglia. Stadion 11, terzo sinistra. 10857

VIAGGIATORE ramo caffè desidera cambiare l'attuale posizione. Viaggiò durante 10 anni per ditte di Trieste, è molto bene conosciuto dalla primaria clientela della Ungheria, Croazia, Slavonia, Bosnia ed Erzegovina. Gentili offerte pregasi dirigere sub «Prima Referenzen 10860» al Piccolo. 10860

PROVETTO cameriere parla italiano, tedesco cerca posto fuori per la stagione. Scrivere sub «Asquino» al Piccolo. 10780

OFFRESI signorina come educatrice, o dama di compagnia. Parla tre lingue. Indirizzo: Schiller Elena. Fiume, via Serpentina 7. 10797

CORRISPONDENTE francese, inglese, tedesco, italiano, decennio pratica importazione, esportazione, cerca posto. Sub «Labor» al Piccolo. 10861

SIGNORA offresi a giornata soldi 60 rammenda, stira liscio, confeziona biancheria uomo, donna, bambini e vestitini. Offerte sub «Mery» al Piccolo. 5245

SARTA recherebbesi giornata 60 soldi, purchè famiglie benestanti, stabili. Scrivere al Piccolo «Tutto aprile». 5232

ISTRUZIONE

MAESTRO francese dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 10831

CALLIGRAFIA ogni genere insegnasi celermente. Scrivere sub «Specialista» al Piccolo. 3249

ARTE drammatica, declamazione dei massimi poeti (con relativa spiegazione) insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 7, IV. 4526

SALA TERSICORE. Oggi ore 4 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 5189

AFFITTANZE

CERCANO coniugi soli, camera, cucina, camerino, due camere, centro. Lasciare offerte Piccolo «Salvatore». 5196

STANZA ammobiliata con ingresso libero, cercasi. Offerte sub «E. K.» Piccolo. 5135

CERCANSI due stanze attigue, presso distintissima famiglia, in casa moderna, vicinanze Acquedotto, per piccola famiglia marito, moglie, due bimbe, di passaggio per Trieste. Offerte sub «Distinta famiglia» al Piccolo. 5225

CERCANSI prontamente pagando buona senseria, camera, cucina, qualunque posizione, anche in campagna. Offerte al Piccolo «Impiegato». 10871

VIENE cercato un villino in affitto nei pressi della via Rossetti. Offerte al Piccolo «Rossetti». 10859

AFFITTASI letto ad onesto operaio. Farneto 27, IV piano. 5219

AFFITTASI stanza ammobiliata uno o due letti. Indirizzo Piccolo. 5207

AFFITTASI letto per operaio. Media 21, pianoterra. 5214

ACCETTANSI traduzioni dal tedesco, italiano, francese, inglese nelle lingue tedesca ed italiana. Offerte al Piccolo sub «Traduttore». 5201

AFFITTANSI quartieri di due, quattro, otto stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Navali 24. 9617

AFFITTASI bellissima facciata per uso réclame. Indirizzo al Piccolo. 5191

AFFITTASI stanza per due amici operai. Rivolgersi Cereria 15, mezzanino. 6188

AFFITTASI stanza, uso cucina e camerino con letto. Canova 11, mezz., 5. 5100

AFFITTASI quartiere 3 camere, cucina, fior. 12 mensili casa nuova soleggiata. S. M. M. sup. 380, campagna Biecher dietro campagna Cescutti. 5195

AFFITTANSI per la stagione a S. Daniele (Carso) diverse stanze con giardino a corone 200 l'una. Rivolgersi «Trieste-Office», S. Giovanni 18. telefono 371. 10868

AFFITTASI agosto negozio 1 foro, vicinanza Corso, prezzo corone 2200. Rivolgersi «Trieste-Office», S. Giovanni 18. telefono 371. 10865

AFFITTASI per agosto negozio 6 fori, introduzione luce elettrica, vicinanza Piazza Borsa, prezzo corone 3300. Rivolgersi «Trieste-Office», S. Giovanni 18, telefono 371. 10864

AFFITTASI prontamente oppure per agosto quartiere primo piano, 6 camere, anticamera, accessori, prezzo mitissimo, altro quartiere 8 camere, accessori affittasi pure prontamente o per agosto, condizioni vantaggiose. Disponibili altri quartieri per agosto. Distinte. informazioni via S. Michele 16. 9773

AFFITTASI prontamente via Michelangelo Buonarroti N. pol. 926, villa Edmea, splendido quartiere 5 camere, camerino, bagno, camerino, anticamera, cucina, cantina, giardino, massimo comfort. Informazioni Zonta 5. 10607

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata una due persone volendo costo. Anastasio 12, I. 10802

AFFITTANSI a Strugnano, primo piano 4 stanze ammobiliate e due cucine presso Paolo Legaz. 10781

AFFITTASI distinta persona grande stanza, parchettata elegantissimamente, ammobiliata, massima pulizia, gas, sonerie elettriche, desiderando costo. Via Acque 18, primo, davanti. 5187

AFFITTASI a Roiano, tettoia larga m. 9, lunga m. 35, adatta anche per stallaggi. Rivolgersi «Trieste-Office», S. Giovanni 18, telefono 371. 10862

AFFITTASI quartiere due camere, cucina fiorini 170. Via Battaglia 8. 5234

AFFITTASI quartiere signorile. Via Machiavelli N. 3. 5233

AFFITTASI grande stanza, costo, uno, due signori, bagno. Coroneo 3, I, p. 6. 10852

PALAZZINA via Tigor 19 prontamente affittansi due quartieri ciascuno di quattro stanze, camerino, cucina, bagno, dispensa ecc. luce elettrica, ogni comfort. 10850

PRONTAMENTE affittansi due camere ad uso scrittoio. Via Fontanone 2, II. 10851

SUBAFFITTASI casa colonica con campagna, 400 corone annue. Metzger, 74, Romagna (Scorcola). 5236

SIGNORA sola affitta stanza ammobiliata signora o signorina distinta, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 5211

STANZA, salotto elegantemente ammobiliati affittansi, ingresso libero. Via Nuova 49, secondo. 5242

10 fiorini mensili stanza ammobiliata via Miramar 21, porta 11; stanzino con letto fiorini 5. 5230

24 fiorini affittasi stanza compreso pranzo, caffè, gas, biancheria, principio Rossetti. Indirizzo Piccolo. 5221

QUARTIERI tre camere, ripostiglio, cucina, e camera, cucina, massimo comfort affittansi. Via Ferriera 31, un minuto da Piazza Barriera vecchia. 5172

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, acqua, gas, parchetti affittansi. Via Donato Bramante 9, quattro minuti distante dalla Piazza Carlo Goldoni, traversando la nuova galleria. 5173

MAGAZZINO d'affittare prontamente. Via Rossetti N. 18. 5184

STANZA ammobiliata affittasi. Via Torrebianca 24, I. 10827

CAMPAGNA affittasi bel quartiere soleggiato, 2 camere, camerino, accessori, parchetti, gas, Aurisina, uso campagna, corone 600, tutto compreso. Guardiella, strada Longera 1020, vicino fabbrica olio, 3 minuti tram Boschetto. 10836

ESTATE affittasi quartiere ammobiliato, con uso vasta campagna, vicinanze città. Indirizzo Piccolo. 5193

FONDO con bellissima tettoia, ottima posizione affittasi. Indirizzo Piccolo. 5194

DUE splendidi magazzini affittansi prontamente. Via Donato Bramante 9. 5174

APPARTAMENTI signorili di 2, 3, 4 5 stanze ed accessori affittansi prontamente o per l'agosto. Passeggio S. Andrea 36, luce elettrica, ascensore, bagni romani, splendida vista a mare ed a monte. L'amministratore si trova sopra luogo giornalmente dalle 4 alle 5½ 10805

PAULIANA 6 affittasi prontamente fino agosto mezzanino, due camere, camerettta, cucina, prezzo convenirsi. Informarsi portinaio. 10774

COMMERCIALE 548 presso trenovia affittansi due camere, anticamera, cucina, ballatoio corone 520—550, massimo comfort moderno. Indirizzarsi portinaio. 10775

COMMERCIALE angolo Pauliana (costruzione pronti agosto) due vasti magazzini corone 450-500. Primo, secondo, quarto piano: quattro camere, camerino, cucina, dispensa, bagno, ballatoio, terrazzo, poggiuolo, loggia, poggiuolo nicchia 1425, 1375, 1275, 1225, terzo tre camere ecc. 900. Quinto 4 camere ecc., terrazzo in facciata 1025. Massimo lusso comfort. Informazioni sopraluogo. 10776

STUDIO fotografico elegantissimo, munito di tutto il comfort, ascensore, luce elettrica, gas di calefazione e d'illuminazione, acqua, affittasi nella nuova palazzina via S. Antonio 6. Rivolgersi Cecilia 3. 10648

GRANDE bottega alla quale si può costruire una galleria oppure un ammezzato, nonchè grandissimo retro-magazzino subaffittansi prontamente a tutto agosto 1908 corone 200. Via Bosco 17. 10606

QUARTIERI due camere, cucina affittansi prontamente da corone 300 a 360; due camere, camerino e cucina da corone 360 a 460; acqua, gas, parchetti, massimo comfort. Via Pier Paolo Vergerio 758. 10608

PRONTAMENTE affittasi splendido quartiere due camere, camerino e cucina, massimo comfort, via Risorta 10, quattro minuti distante dalla Piazza Goldoni traversando la nuova galleria. 10609

VILLEGGIATURA Chiadino, linea tram, telefono 815, per sei mesi corone 700 e 500. Rivolgersi telefono 898. 10441

PASQUALE Revoltella 921 stazione tramway Conti. Affittasi vasto magazzino adatto industria prezzo da convenirsi. Affittansi pure quartieri una, due, tre camere, camerino, cucina, da cor. 200—600. Massimo comfort moderno. Informazioni portinaio. 5129

GASPARE Gozzi 3, pressi Belvedere, agosto: due camere, camerino bagno, due camere, camerino, cucina, da corone 480, 600. Pronto vasto magazzino retro magazzino, corte coperta corone 1000. Informazioni portinaio 5128

VILLA Scorcola affittasi per agosto bellissimo quartiere moderno 4 stanze, camerino, cucina, cantina, legnaia, gas tutti locali, vasto giardino. Informarsi Pockai Hotel Balkan. 5108

QUARTIERE due camere, cucina, acqua, gas affittasi. Vicolo Fortunato 15, Gretta. 4910

MAGAZZINO in via Sanità, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4559

TRIONFO 3 (Gesuiti). Quartieri massimo comfort 3 locali impoi, pronto cor. 580, per agosto adatti due famiglie, senza figli, tutto parchettato 700. 4537

OPICINA affittansi quartieri grandi e piccoli, con, senza mobili, stagione estiva. Rivolgersi Hervato, Opicina 408, dirimpetto Villa Capellan. 3683

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI partite vino spunto e bottame usato. Offerte Piccolo «Distilleria». 10614

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 5063

ACQUISTANSI mobili, armi, oggetti antichità, casse forti, vestiti. Beccherie 20, Fano. 4918

COMPERO mobili, vestiti usati, scrivere corrispondenza «Levi» San Giacomo 7. 4672

DA vendere villa con piccola campagna sulla spiaggia, posizione amena S. Spirito (Strugnano). Informazioni Novak, Pirano. 3406

MOTORE a gas della forza di 3 cavalli usato, cercasi. Offerte con prezzo ristretto da dirigersi alla Filiale della ditta G. B. Petrali e C. di Rovigno, Trieste via delle Acque 20. 10469

CERCANSI prontamente uno o due cavallini con carrettina. Offerte Piccolo sub «Insuperabile». 12634

GATTINO vero Angora cercasi. Offerte al Piccolo sub «Angora». 10834

DA vendere bellissima casetta quasi nuova, 2 camere, cucina, soffitta, sulla strada, adatta per commercio. Guardiella, Scoglio 400, fiorini 2000. 10842

DA vendere 10.000 ettolitri bottame di rovere uso da vino, fusti da 3 a 50 ettolitri. Rivolgersi al banco del Caffè Flora. 3903

VENDESI bella casa con spaccio acquavite e liquori a Graz. Buonissimo affare. Prezzo corone 70 mila. Mediatori esclusi. Offerte sub «Convenienz» Graz posta restante. 10750

VENDESI salumeria guadagno sicuro. Riva Grumula N. 4. 4976

VENDESI bel villino sito in Monfalcone, vicino alla Stazione ferroviaria, sette camere, cucina, cantina, stalla, rimessa, giardino, prezzo conveniente, corone 35.000, verrebbe fatta anche permuta con stabile sito in Trieste. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in compravendite, ed intavolazioni, S. Spiridione 10, telefono 1047. 10771

VENDONSI tavoli, banchi per osteria. Via della Guardia N. 7, I piano. 10833

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse, stivali uomo, signora, organetto con 40 dischi. Scorzeria 1, porta 13. 5185

VENDESI stabile di recentissima costruzione, pressi via Settefontane, adatto per industria o per stallaggi, capace di collocarvi 30 cavalli e 20 carrozze, con annessa corte e 4 quartieri. Rivolgersi «Trieste-Office, S. Giovanni 18, telefono 371. 10863

VENDESI villino in Chiadino, 5 camere, bagno, acqua, gas, recintato da muro, splendida posizione, dieci minuti dal tram. corone 35.000. Rivolgersi «Trieste-Office», S. Giovanni 18, telefono 371. 10866

VILLINO nove locali, splendida vista vendesi, prezzo d'occasione. Rivolgersi «Trieste-Office», S. Giovanni 18, telef. 371. 10867

OCCASIONE. Apparato fotografico Reflex ultimo modello, obiettivo Voigtländer tripleanastigmat per Packfilms 8½-10 vendesi corone 150. Indirizzo Piccolo. 5179

BICICLETTE Rambler e Puch ambedue contropedale vendonsi. Carradori 16, portiere. 5213

BARCOLA vendesi villino quasi nuovo, vicinanza tramway, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 2775

SCALINI usati massicci faggio vendonsi. Caserma Prister, Gradisca. Informazioni Acquedotto 42, primo. 4987

TRATTORIA centrica cedesi od appaltasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5007

SALOTTO completo massimo lusso vendesi causa trasloco prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 5155

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO in Corso Lorgnon tartaruga. Mancia a chi lo porterà indirizzo Piccolo. 5183

SMARRITO ieri sera cinque chiavi con anello; mancia due corone portandole Piccolo. 5182

LEVRIERO russo, bianco e nero, medaglie N. 8, Monfalcone 1908 rinvenuto. Trovasi a disposizione del proprietario. Indirizzo al Piccolo. 5009

SMARRITO orecchino tre brillanti, uno fisso, due pendenti; generosa mancia portandolo al Piccolo. 5245

SMARRITO orecchino, Cereria-S. Antonio vecchio, onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo al Piccolo. 5227

AVVISI DIVERSI

APRILE 20. Festeggiamo la Pasqua che ti auguro di passarla felicemente in seno alla tua cara famiglia. 20 corr. giorno memorabile. Siaci concesso dal destino di passarlo ancora molti, molti anni in piena felicità! Aggradisci queste semplici parole come prova di devozione di un cuore che ti stima e ti ama sinceramente. Milioni distintissimi ardenti tuo Nino. 10839

MARTA. Non auguri, sarebbe ironia, ma un lungo, lungo .... di conforto. 5212

MATRIMONIO desidera contrarre impiegato superiore, trentenne, reddito corone seimila annue, patrimonio corone venticinquemila, diritto pensione, con signorina o giovane vedova (senza figli) simpatica, elegante, carattere gioviale, disponente reddito garantito circa corone tremila annue. Offerte dirigere posta centrale sub «Primola» verso scontrino non più tardi del 21 aprile. 5220

MATRIMONIO. Signore di buona famiglia desidera conoscere signorina colta e che parli tedesco. Offerte tedesche con appuntamento non anonime sub «Frühlingsluft» posta centrale verso scontrino. 10838

MARIA C. Dispiacente impossibilitata sabato. Attendovi martedì, solito saluti. Edmondo. 5247

LUISA. Ricevetti. Grazie. Godo della loro ricuperata salute. Feci violenza a me stesso per non supplicarti di darmi notizie. Ero in pensiero per te, ti amo tanto. Attendo febbrilmente le buone nuove. Scrivimi, ma usa prudenza. Buona Pasqua. Armando. 10355

SIGNORE molto benestante, ancora giovane (34), desidera conoscere, scopo matrimonio, signorina bella, fina giovane (20-28), possibilmente colta, amica teatro, viaggi e assolutamente indipendente, padrona assoluta di se stessa. Conditio sine qua non! Risposte fino al 24 corrente sotto «Indipendente» fermo posta centrale, solamente verso scontrino 5218

FRIDA carissima. Rinnovo ringraziamenti dispiacentissimo non trovarvi una riga, comprendo tuo giustificato disgusto, me ne dolgo assai, però avvertita eri del lunghissimo soggiorno perciò dissi parola assopire, quando leggerai spero essere viaggio, augurati buona Pasqua e salutati caramente tuo Scott. 10849

MATRIMONIO contrarrebbe onesta signorina ventottenne, educazione famigliare, discreta dote, con onesto signore quarantenne, impiegato o benestante. Offerte «Pasqua» verso polizzino Piccolo, posta centrale. 5206

765. Informato Mercoledì troppo tardi per partire. Buone feste. 10854

E. M. Contraccambio auguri. F. F. 5223

MARINA B. Buona Pasqua e saluti cordiali porge Agone. 10871

22 febbraio. Nessun riscontro a chi, che. come sempre, non seppe toccare che tasti falsi. 5208

LOTTA incessante. Ispirandomi nuove bellezze e pensieri, vivi costantemente nel mio spirito. 5237

53 affettuosissimi. Ricevuta «quattordici» e cartolina. Grazie infinitissime; come vorrei contraccambiare di cuore. Che diri più di quanto lascio intendere tra le righe? In mille dolcissimi.... t'invio tutta l'anima mia. 5239

IRMA. Grazie infinite, ritira Lunedì, rispondi subito, buona Pasqua. Antonio. 10874

APRILE 1908. Sarò ben contento di rivedervi; alla vostra risponderò a voce, indicatemi quando e dove. E. 10853

BRASILE. Buona Pasqua, simbolo dell'amore, del sacrificio! La festeggiamo materialmente divisi, amata mia, in ispirito però affettuosamente uniti. Salutami Ercole, raccomandogli non gozzovigliare smodatamente. 5199

CHE-Chè. In attesa di avere in breve notizia di una fuga dalla tana, frattanto ti auguro le buone feste. Ciao. 10844

CAFFE'. Grazie gentil ricambio. Lunedì 8 mattina sarò caffè presso sua abitazione, spero vederla alla finestra magari per un solo istante. Grazie. R. M. M. 10830

CASETTA. Il mio immenso, eterno amore ti sia di conforto e foriero di una bella aurora, nascente tra il candido e inebriante profumo delle rose. Tanti... ma tanti... piccoli, piccoli, come li desideri te. Bella. 10832

DUCCIA mia. Fervidi auguri pasquali ricevi da chi tanto ti ama. 10878

MARINO 3. Fervidi auguri pasquali ricevi da chi sempre pensa a te. 10879

ROSA. Buona Pasqua, saluti e cose infinite da chi adorati. Tutta tua. 5238

POTER vedere cosparso di fiori suo cammino ognora, qual brama poi veder sereno l'adorato viso oggidì. Pasqua felice. Se pervenne, perdoni ardire, vorrebbe degnarsi prelevare mia posta centrale sotto due prime parole augurio pasquale. 10848

FASCINO irresistibile. Sei buona, mi perdoni tutto. Nevvero? Ti amo tanto.... In fronte il.... Compresi tutto.... Fra breve. Tuissimo Aka.... 10840

FIDES. I più cordiali auguri feste pasquali. Saluti affettuosi tuo P. 10870

VIRGO. Quante cose vorrei dirvi! sapendovi addolorata, condividendo vostro dolore, vi auguro in breve pace, felicità. Oggi non vi vedrò! Qual supplizio per me. L'occhio mio invano cercherà il vostro soave sguardo, sarò privo di quella sublime beatitudine che provo quando sono a voi vicino. Oggi tutti felici! Per me l'amarezza! Costantemente penserò a voi augurandovi buona Pasqua. Fides. 10858

SILVIO caro, grazie. Vi contraccambio tutto e auguri sinceri. Buona Pasqua. 10847

NEBBIA. Auguroti di cuore feste migliori delle mie e in pari tempo ti prego di accordarmi ancora una volta di parlarti. Se ti riesce troppo grande il sacrifizio, fa a meno e non occuparti affatto della mia costanza.... Fino a tanto che t'adorerò verrò ogni giorno a respirare l'aria della tua contrada; eppoi, non verrò più. 5222

MARIA R-s-T... Buona Pasqua e buoni ovi!. Tutto tuo. 10841

FRANCIS. Ignorant ton adresse je t'augure par ce moyen joieuses Pâques. Mille ..... en attendant ceux de Mardi prochain O. 10843

CERCANSI corone quattromila, utile sessanta corone mensili. Offerte «Aristodemo» Piccolo. 5224

UOMO oppure signora desiderosa divenire rapidamente ricchissima cercasi prontamente, capitale occorrente franchi diecimila, che resterebbero sempre a mani del rifiettente, successo garantito, prove in appoggio. Scrivere «Fortuna» posta centrale, verso scontrino. 5226

MASSAIE per la cucina, e fabbri, pittori, verniciatori ecc. per le mani, stupiranno dell'istantanea nettezza raggiunta adoperando «Blitzblank». Drogherie 10 soldi. 10872

PANORAMA Stadion 2. A richiesta, ultimo giorno, la splendida Vienna nell'anno 1908. Vedute del Schotten e Kärntherring, palazzi, monumenti e vie principali, l'interno del teatro di Corte e sale del Museo di belle arti, il campanile e la chiesa di S. Stefano costruita nell'anno 1414 ecc. 5209

INVIANDO corone 2 si ricevono franco 3 differenti fotografie del disastro Galatea. Oscar Boghich, Sebenico. 5247

PIUMISTA Laite, Toro 11, angolo Farneto primo piano, assume lavori lavatura, tintura, arricciatura, rimodernazione piume, boa. Rinfresca fiori. 10845

PECCATO davvero! non aver letto «Signorina buona famiglia». Perchè? Mi Piace! — Librerie; Acquedotto 2. 5198

PATHE FRERES, macchine originali, diaframmi staccati applicabili facilmente a qualunque tipo di macchina. Dischi pure «Pathé», celebrità, insuperabili per bontà a prezzo modestissimo. Depositario C. Donda, via Stadion 20, primo. Leggasi nell'odierno numero l'inserzione della fabbrica. 5241

INSUPERABILE mastice per attaccare porcellane, vetro ecc. trovasi soltanto cartoleria Acquedotto 23. Riparasi pure qualunque oggetto. 5215

DOVE si va queste feste? Al Mirabosco, via dello Scoglio, ove si trovano vini eccellenti, refosco dolce e nostrano. 5216

DOGHERELLE-parchetti rovere, faggio, prima, seconda, grandissimo deposito. Agnani successori, Scorzeria 4. 10846

ACETILENE. Apparati concessionati, illuminazioni ville, restaurants, abitazioni, grotte, gallerie, lanterne magiche, giardini, giuochi bocce, pesca. «Jesch» autorizzato installatore acqua, gas. Massimo D'Azeglio 3. 10825

STIRATRICE a lucido, brava, prezzo mite, raccomandasi. Solitario 2, III. 10826

CHI DESIDERA avere una riparazione artisticamente eseguita, di violino, viola, violoncello, si rivolga a Giuseppe Bremitz, Barriera 17. 10791

BRAVA stiratrice raccomandasi caldamente. Francesco Domenico Guerrazzi N. 2, pianoterra 10828

GIARDINIERE per gite, vetture noleggiansi prezzi miti. Rivolgersi Caffè Miramar, telefono 748, oppure via Galileo 10. 5228

VERIFICAZIONE di qualsiasi cartella di Lotteria presso il giornale «Il Mercurio Triestino», via S. Nicolò 12, I. 2550

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissime; segretezza 890

VINO delle proprie campagne vendesi, da pasto, refosco e moscato «asciutto» in bottiglie. Via Tintore 8, servizio domicilio. 4679

DISCHI «Pathé» inesauribili. Pathéfoni originali. Diaframma sostituibile punta perpetua zaffiro. Tutti altri dischi, Grammofoni. Wiegele, Belvedere 3. 4737

TACCHETTI di gomma americani prezzi incredibilmente bassi. Calzoleria Mödling, via Cavana 11. 5117

TACCHETTI di gomma americani prezzi di concorrenza. Calzoleria Mödling, Corso 27. 5117

BURRO fresco e cotto delle Alpi, pollame stiriano. Caserma 13, Suban. 5143

PRESSI Meridionale darebbesi costo a signori, signorine impiegate. Indirizzo Piccolo. 5162

GRAMMOFONI famiglia corone 50. Novità trombe Sirena. Wiegele, Belvedere 3. 40

LEVATRICE diplomata assume in casa propria donne gestanti, massima cura, nettezza, prezzo mite. Farneto 38. 10730

PIANOFORTI e pianini grande assortimento, primarie fabbriche, vendita a prezzi mitissimi anche a rate, noleggio, pianini nuovi da 4 fiorini in poi. Arturo Zannoni. Via S. Lazzaro 2. 10783

DECOTTI Salsapariglia depurativi del sangue. Premiata Farmacia Praxmarer, Piazza Grande, palazzo Municipale. 4508

Soc. An. A. KOERTING
PER LA COSTRUZIONE DI MACCHINE
UFFICIO TECNICO TRIESTE
Via Nuova 30 - Telef. 1331

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO centrale a termosifone, a vapore a bassa pressione e con circolazione d'aria sistema Koerting. - MOTORI a gas-luce, gas povero, benzina e petrolio. - BATTELLI AUTOMOBILI sistema Sleipner. - APPARECCHI A GETTO. IMPIANTI DI VACUUM sistema Koerting per l'aspirazione della polvere.

PROGETTI E PREVENTIVI GRATIS E FRANCO

ACQUISTO D'OCCASIONE.

A VELDES nella Carniola superiore, **vendesi** causa malattia, a prezzo di costo

UNA VILLA

fabbricata 10 anni addietro e rinnovata ed **ammobiliata a nuovo** l'anno scorso. Consta di 6 stanze ed accessori. E' situata in bellissima posizione, con parco naturale di frassini, vista sul lago di Veldes. Ulteriori informazioni impartisce gentilmente il podestà di Veldes, signor Rus.

MACCHINE TIPOGRAFICHE

celeri ed a mano, per stamperia e litografia, macchine per tagliare la carta, ecc. vendonsi a buon prezzo dalla **fabbrica Smichovsky, Praga I/448**

2 fino a 3

volte tanto più lavoro si fa con la **«Carta Diamantin»** e con la **«Tela Diamantin»** in confronto di quello che si può fare con la **carta** o **tela smeriglio** (San leinen) il più delle volte falsificate e ciò perchè il **«Diamantin»** ha un grado di durezza da 9-10 quindi quasi la stessa durezza del vero diamante.

Prezzi: franco di nolo e dazio in tutte le stazioni dell'Austria-Ungheria, per spedizioni con ferrovia e a mezzo postale:

Carta Manilla Diamantin extra dura 1000 fogli Cor. 50.—; **Tela bianca Diamantin** prima qualità 1000 fogli Cor. 70.—; **Tessuto a spina bleu Diamantin** 1000 fogli Cor. 90.—; **Twilled bleu Diamantin** 1000 fogli Cor. 100.—. Meno di 100 fogli non si vendono. A risparmio di tempo importi fino a 30 Corone vengono rivalsati.

Inoltre una solida fonte di ritiro per altri mezzi d'affilare, come pure i due seguenti articoli introdotti in centinaia di luoghi dell'Austria-Ungheria, preferiti e molto forti:

Carta di vetro prima qualità di Badermann e

Tela smeriglio garantita «Konsum»

di cui si effettuano vendite soltanto da 2000 pezzi in più. La tela smeriglio **«Konsum»** è marcata col nome **«genuino»**.

Rappresentanza generale della Fabbrica smeriglio:

JULIUS KROLL, Praga, Ziegengasse 3.

+ Inviando 50 soldi +

in francobolli si ricevono 3 finissimi campioni di articoli igienici. 6 pezzi 90 soldi, 12 pezzi f. 1.70, 25 pezzi f. 3.—, dozzina f. 2.—, 3.—, 4.—, 6.—, di gomma e seta, franco se l'importo antecipato altrimenti 70 cent. di più.

M. GÀL
TRIESTE, CORSO 4

Cinti - Ventriere - Tientidritto - Sospensori Bretelle - Irrigatori - Calze elastiche.

= ARTICOLI DI GOMMA =

Prestiti di danaro

di qualsiasi importo, a chiunque, al 4 fino al 5% verso lettera di pegno, con o **senza garanti**, estinguibili in rate mensili in 10 anni. Senza provvigione. **Prestiti su realità** al 3½% per 30-60 anni. Vengono accordati i massimi importi. Affari finanziari importanti, sbriga presto e con discrezione l'**Amministrazione del Börsen-Courier, Budapest (Hauptpostfach).** Corrispondenza in lingua tedesca o francese, pregasi aggiungere il francobollo per la risposta.

Matrimonio Signorina ventiquattrenne, con sostanza 200.000 corone, delle quali dote pronta 100.000 Corone, contrarrebbe matrimonio con signore serio elaborioso. Offerte non anon. sub «Ideal» fermo posta Berlino N. W. 7.

A VOLO

hanno conquistato il mondo le mie

BICICLETTE HERBST!

GEORG HERBST, Vienna VI, Mariahilferstrasse 1 c (Casapiccola).

Prezzo corrente gratis e franco.

Telefono 7501.

Occasione! Occasione!

Si faccia un'ordinazione di prova alla **CASA D'IMPORTAZIONE PER L'INDUSTRIA DEI VEICOLI, VIENNA I, STUBENRING 6,** per convincersi della mitezza dei prezzi di tutti gli articoli ch'essa offre. Non si dia importanza ad una «réclame» sfacciata, ma si si convinca.

Tubi d'aria per bicicletta, di prima qualità, tutti d'un pezzo, fior. 1.50, con **garanzia fior. 1.75,** gomma rossa fior. 2. - **Mantelli** (pneumatici) soltanto prima qualità, **non scarti,** da fior. 2.50 in più. - **Lampade ad acetilene,** bene funzionanti, fior. 1.30. - **Nuove trasmissioni (ruote) per catena ½"** con 40 fino 56 denti, da soldi 40 fino a fior. 1.50. - **Fascie per riparare i mantelli,** soldi 15. - **Manubri,** formato mezza-corsa, diametro 23, 24 e 25 mm., fior. 1. - **Fermacalzoni** 2 soldi. - **Trombe-segnali,** da 95 soldi in più. - **Campanelle** da applicarsi alla ruota, da 65 soldi in più. - **Biciclette nuove,** con garanzia per 3 anni, fior. 50, così pure **tutti gli articoli accessori** a prezzi straordinariamente bassi. Tutte le **riparazioni, smalto, nichelatura** ecc., vengono eseguite nella propria officina con tutta sollecitudine, nel modo migliore ed al massimo buon prezzo.

Si domandi il **«Prachtkatalog»** all'**IMPORTHAUS für FAHRZEUGE-INDUSTRIE, VIENNA, I. B., STUBENRING 6.**

I MIGLIORI

TORCHI da VINO

e da **OLIVE** sono i nostri Torchi **«ERCOLE»** a mano superiori di tutti gli altri torchi.

TORCHI IDRAULICI

Spruzzatrici automatiche da Viti patentate «SYPHONIA» che lavorano senza leva. Aratri d'acciaio da campo e da vigneti. Macine da Uva e Frutta, Sgranatrici con unite Pigiatrici d'Uva. Apparati essicatori da frutta ecc. Presse da fieno, paglia ecc. Sgranatori da Formentone, Ventilatori da pulire granalia, Cernitori. Macchine tagliaforaggi e Mulini da grano (frantoi) a mano. Stufe con caldaie economiche per usi agricoli e domestici e tutte le altre macchine rurali.

Costruiscono e forniscono sotto garanzia soltanto i fabbricanti

PH. MAYFARTH & Co.

Fabbrica di macchine agricole e vinicole

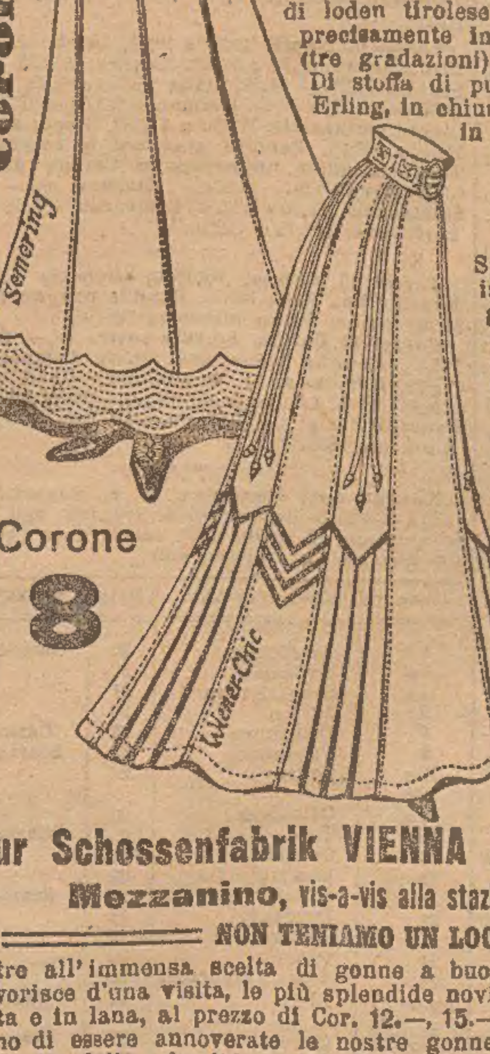
VIENNA, II. Taborstrasse Nr. 71.

Premiati con più di 600 medaglie d'oro, d'argento ecc.

— Cataloghi illustrati gratuiti. Rivenditori ricercati ove non ancora siamo rappresentati. —

PER LA STAGIONE DI PRIMAVERA ED ESTATE

SEMMERING.



Corone 8

Gonna pratica da strapazzo per turiste con bel taglio da uomo. Il pezzo di sopra, separato, guernito ad impunture, e d'un taglio elegante e nuovo, si adatta egregiamente alla figura. Confezionata di loden in colore grigio chiaro, medio o scuro, indi di loden stiriano verde qualità buona, resistente,

8 Corone

di loden tirolese di prima qualità, in bei colori e gradazioni e precisamente in oliva, verde alpino e verde-bottiglia, grigio (tre gradazioni) «drap» bruno, bleu e nero . . **10 Corone.** Di stoffa di pura lana di pecora, di loden impermeabile di Erling, in chiunque colore, **16 Cor.** Questa gonna guarnita in pelle, di qualunque specie, 1 corona in più.

Chic viennese

Splendida gonna affatto nuova, con applicazioni in stoffa e bordure di grande effetto e di ottimo gusto. Veste benissimo, è lavorata finemente e si adatta tanto per passeggio come anche per strapazzo. Confezionata di modernissime stoffe inglesi, grigio e nocciuola con disegni a quadri o rigate, **Corone 8,** di stoffa «pepita», oppure di stoffa moderna a striscie, bianco e nero o bianco e bleu **Cor. 9,** di «piquet», di tela, oppure di una bella stoffa rasata di lana pettinata, che fa l'effetto di stoffa assai fina, in nero, bruno e bleu, **Cor. 12.**

Ogni gonna si adatta irreprensibilmente. Si prega d'inviare soltanto le misure e precisamente: la larghezza della cintura e dei fianchi e la lunghezza anteriore, posteriore e dei fianchi.

Zur Schossenfabrik VIENNA XVI Neulerchenfelderstrasse 2

Mezzanino, vis-à-vis alla stazione Josefstadt della ferrovia Metropolitana.

NON TENIAMO UN LOCALE APERTO SULLA VIA.

Oltre all'immensa scelta di gonne a buon prezzo da 4 Corone in poi, offriamo a chi ci favorisce d'una visita, le più splendide novità della moda, in qualità buone e finissime in seta e in lana, al prezzo di Cor. 12.—, 15.—, 18.—, 20.—, 30.— e fino a Cor. 60.—. Meritano di essere annoverate le nostre gonne specialità con guarnizioni e bordure, di cui abbiamo delle splendide novità. Il nostro catalogo-modelli, per la stagione di primavera ed estate, che contiene circa 200 modelli novità, ed è indispensabile a quelle signore che s'interessano della nuova moda, viene spedito franco verso l'invio di 50 cent. in francobolli. Questi 50 cent. vengono però detratti dall'equivalente di una ordinazione anche minima. I nostri clienti, lo ricevono perciò gratuitamente. • Corrispondenza anche in lingua italiana